



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. " G. SPAGNA - F.LLI CAMPANI "

PGIS03100P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. " G. SPAGNA - F.LLI CAMPANI " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14593** del **28/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 55** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 105** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 213** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 241** Attività previste in relazione al PNSD
- 244** Valutazione degli apprendimenti
- 249** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 258** Aspetti generali
- 286** Modello organizzativo
- 296** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 299** Reti e Convenzioni attivate
- 309** Piano di formazione del personale docente
- 319** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio su cui opera l'I.I.S. Tecnico-Professionale " Spagna-Campani" di Spoleto presenta un tessuto economico basato sulla piccola e media impresa, diffusa soprattutto nei settori dell'agricoltura, del commercio e dell'edilizia, ma con significative presenze di imprese artigianali ed industriali nel settore meccanico, tessile, oleario e delle confezioni, che sono state capaci di guadagnarsi negli anni un mercato nazionale ed internazionale.

Il Comune di Spoleto è caratterizzato da una rilevante estensione territoriale e da una bassa densità abitativa, trattandosi di un Comune parzialmente montano che registra 36.487 abitanti (al 30/06/2022) distribuiti – non equamente – nelle sue numerose frazioni e località. Il dato demografico appena citato pare confermare la tendenza al bilancio negativo, trend tuttavia in parte compensato dalla significativa presenza della popolazione straniera residente. Al 31 dicembre 2017, l'Istat ha registrato infatti 3954 presenze estere nel territorio (circa il 10% del totale) Anche gli altri indicatori demografici presi in considerazione (<https://esploradati.censimentopopolazione.istat.it>) attestano l'invecchiamento progressivo della popolazione, l'aumento della dipendenza strutturale della popolazione non attiva da quella attiva e l'invecchiamento della stessa popolazione attiva.

Buono il capitale sociale, sia per la tradizione culturale e artistica della città che, nel corso degli anni, ha messo a disposizione della comunità locale numerosi musei, tre teatri ed un'importante biblioteca pubblica, sia per l'intensa e capillare attività di aggregazione sociale svolta dalle numerose associazioni presenti nel territorio, come pure di soggetti particolarmente attivi nel campo.

L'Amministrazione del Comune di Spoleto svolge da anni un ruolo attivo a favore delle scuole promuovendo, fra le altre iniziative, il Piano dell'Offerta Formativa di territorio, con il quale ha messo in rete le progettualità delle associazioni ivi operanti con quella delle istituzioni scolastiche e di altri soggetti promotori come la Curia Arcivescovile di Spoleto e la sezione cittadina dell'Archivio di Stato di Perugia. Inoltre, lo stesso Ente locale, attraverso lo Sportello Interculturale e l'opera dei suoi mediatori linguistici e culturali, offre un prezioso supporto per le attività di integrazione sociale e scolastica dei numerosi immigrati residenti nel territorio.

La Provincia di Perugia, ente proprietario degli edifici, assicura un adeguato e costante livello di manutenzione degli stessi. La crisi economica degli ultimi anni ha pesantemente investito i settori della piccola media-impresa operante nel territorio, determinando un significativo tasso di disoccupazione, in linea comunque con quello regionale del 8.4 al 2020 (ma che sale a 21.5 se si prende in considerazione la fascia 18-29 anni, ovvero quella di prima occupazione). Non è ancora



possibile invece, per mancanza di dati, valutare l'impatto della crisi pandemica che pure presumibilmente andrà, nel breve termine, a peggiorare lo scenario occupazionale generale.

Le sempre minori possibilità occupazionali se da una parte condizionano le scelte scolastiche dei giovani spoletini all'uscita della scuola secondaria di I grado, riducendo in prima istanza la capacità attrattiva degli istituti tecnici e professionali rispetto ad altri percorsi scolastici, da un'altra prospettiva impongono agli istituti tecnici e professionali, come il nostro, di qualificare al meglio la propria proposta formativa, ricercando sia un ottimale ed organico rapporto con le imprese del territorio sia individuando profili di uscita capaci di soddisfare i bisogni formativi espressi dal mondo del lavoro (per citare solo alcuni esempi: robotica, meccatronica, informatica, abbigliamento e moda, management dello sport ed i nuovi indirizzi Relazioni internazionali per il marketing e Chimica-materiali e biotecnologie).

La nostra storia

L'Istituto di Istruzione Superiore Tecnico-Professionale di Spoleto nasce dalla fusione, avvenuta il primo settembre 2012, delle sedi di Spoleto dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (già Istituto Tecnico Industriale "Fratelli Campani" e Istituto Professionale per l'Industria ed l'Artigianato) con l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Giovanni Spagna", in conseguenza del piano di razionalizzazione della rete scolastica regionale attuato dalla Regione Umbria per l'a. s. 2012/2013. Nel 2020 l'istituto ha ottenuto la denominazione "Spagna-Campani" recuperando i nomi originari degli istituti che lo componevano.

Oggi pertanto l'Istituto di Istruzione Superiore Tecnico-Professionale "Spagna-Campani" di Spoleto comprende i tre plessi scolastici sopra indicati, tutti dislocati nel Comune di Spoleto, e di cui si riporta una breve storia:

I.T.C.G. "Giovanni Spagna"

L'ITCG "Giovanni Spagna" ha una lunga tradizione, infatti le sue origini risalgono agli inizi dell'Unità nazionale e già nel 1872 esso fu riconosciuto come scuola statale, ottenendo nel contempo l'autonomia. Il nome dell'Istituto fa riferimento al soprannome dato al pittore Giovanni Di Pietro, seguace del Perugino, attivo a Perugia intorno al 1470 e conosciuto con l'appellativo appunto dello "Spagna". L'originaria sede dell'Istituto era infatti situata in piazza XX Settembre a Spoleto, dove esiste tuttora una sala con affreschi originali di questo celebre artista. Ormai, da più di quaranta anni, la Scuola è ubicata in un luminoso edificio appositamente costruito al centro della città e che



dispone di un ampio parco con relativo parcheggio. La sua localizzazione consente facili collegamenti con il territorio.

Nell'anno scolastico 1984-85 è stata avviata la sperimentazione IGEA (divenuta d'ordinamento nell'a. s. 1996-97), in risposta alle esigenze di formazione professionale nel settore del terziario avanzato presente nel territorio e in linea con le esigenze di rinnovamento della scuola italiana. Viste le esigenze del mercato di lavoro, che richiedeva sempre maggiori competenze informatiche e multimediali, nell'anno scolastico 2003/2004, è stato invece attivato il progetto "Mercurio" rivolto soprattutto alla formazione in questo ambito. Per la sezione Geometri le innovazioni curriculari sono avvenute negli aa. ss. 1987-88 e 1994-95, rispettivamente con l'introduzione del Piano Nazionale di Informatica e del Progetto "Cinque", con l'insegnamento obbligatorio della Lingua Inglese.

Nell'anno scolastico 2021/2022 e per le iscrizioni 2022 l'Istituto si arricchisce di una nuova articolazione: RIM "Relazioni Internazionali per il Marketing".

I.T.I.S. "Fratelli Campani"

1969-70: L'ITIS di Spoleto nasce come sede distaccata dell'ITIS di Foligno con due bienni della specializzazione unica di Elettrotecnica.

1970-71: è autorizzato il proseguimento degli studi con il successivo triennio.

1976-77: l'ITIS di Spoleto acquisisce la piena autonomia amministrativa e didattica, ottenendo la sperimentazione AMBRA per i corsi di Elettrotecnica, seguita di lì a poco dalla specializzazione in Elettronica.

1990-91: l'ITIS si trasferisce nella nuova sede di Via Visso con l'intitolazione ai "F.lli Campani" e, nello stesso anno, è accorpato all'IPSIA di Spoleto, nel quadro del programma nazionale di razionalizzazione della rete scolastica.

L'ITIS ha sempre seguito con interesse, anche precorrendo i tempi, le più innovative esperienze didattiche, aderendo al Piano Nazionale Informatica e anticipando spesso le trasformazioni curriculari delle specializzazioni esistenti, proprio per questo a partire dall'A.S 2022/2023 è attivo il corso "Chimica, Materiali e Biotecnologie" che si propone di intercettare le richieste di un nuovo mercato del lavoro orientato alla green economy e allo sviluppo delle competenze tecniche.

Nell'anno scolastico 2021/2022 e per le iscrizioni 2022 l'Istituto si arricchisce dell'indirizzo di studio "



CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE".

I.P.S.I.A. "Fratelli Campani"

Nel 1970, vista la notevole domanda di alcune industrie metalmeccaniche, emergenti nel territorio spoletino, si rende necessaria l'attivazione di corsi professionali finalizzati alla preparazione di tecnici specializzati, cosicché il Ministero della Pubblica Istruzione concede l'autonomia all'Istituto Professionale di Spoleto, fino ad allora sede coordinata di Terni. Le specializzazioni iniziali riguardavano la qualifica di installatori elettricisti, elettromeccanici e congegnatori meccanici.

Nell'a.s.1974/1975 il Ministero della Pubblica Istruzione autorizza i corsi post-qualifica per la formazione di Tecnici di materie elettriche ed elettroniche e di Tecnici per le industrie meccaniche: tali corsi, all'inizio, si svolgevano in orario pomeridiano e serale, perché frequentati da studenti lavoratori. Successivamente, l'IPSIA Spoleto caratterizza la propria offerta formativa con l'indirizzo di qualifica per Operatore meccanico e di quello post-qualifica per Tecnico delle Industrie Meccaniche, che prevedevano sia un corso ordinario che uno serale.

Dall'anno scolastico 1989-90 è stato attivato il corso per il conseguimento della qualifica di Operatore della Moda e del diploma di post-qualifica per Tecnico Abbigliamento e Moda. Con la L.169/2009 (cosiddetta "Riforma Gelmini"), il percorso di studio per Operatore Meccanico-Tecnico delle Industrie Meccaniche è confluito nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica", mentre quello per Operatore della Moda-Tecnico Abbigliamento e Moda è confluito nell'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali". Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, redatto a norma della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono stati ulteriormente revisionati i percorsi dell'istruzione professionale al fine di formare gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese, nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni. L'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali" ha assunto quindi la denominazione "Industria e Artigianato per il Made in Italy".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. " G. SPAGNA - F.LLI CAMPANI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PGIS03100P
Indirizzo	VIA VISSO SPOLETO 06049 SPOLETO
Telefono	0743220343
Email	PGIS03100P@istruzione.it
Pec	pgis03100p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.tecnicoprofessionalespoleto.edu.it

Plessi

SPOLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PGRI03101A
Indirizzo	VIA VISSO S.N.C. SPOLETO 06049 SPOLETO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	183



"G. SPAGNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	PGTD031011
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA RESISTENZA SPOLETO 06049 SPOLETO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
---------------------	---

Totale Alunni 216

SPOLETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PGTF031017
Indirizzo	VIA VISSO SPOLETO 06049 SPOLETO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• ELETTROTECNICA• INFORMATICA• MECCANICA E MECCATRONICA• OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
---------------------	--

Totale Alunni 210



Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore Tecnico-Professionale di Spoleto nasce dalla fusione, avvenuta il primo settembre 2012, delle sedi di Spoleto dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (già Istituto Tecnico Industriale "Fratelli Campani" e Istituto Professionale per l'Industria ed l'Artigianato) con l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Giovanni Spagna", in conseguenza del piano di razionalizzazione della rete scolastica regionale attuato dalla Regione Umbria per l'a.s. 2012/2013.

Nel 2020 l'istituto ha ottenuto la denominazione "Spagna-Campani" recuperando i nomi originari degli istituti che lo componevano.

Oggi pertanto l'Istituto di Istruzione Superiore Tecnico-Professionale "Spagna-Campani" di Spoleto comprende i tre plessi scolastici sopra indicati, tutti dislocati nel Comune di Spoleto, e di cui si riporta una breve storia:

I.T.C.G. "Giovanni Spagna"

L'ITCG "Giovanni Spagna" ha una lunga tradizione, infatti le sue origini risalgono agli inizi dell'Unità nazionale e già nel 1872 esso fu riconosciuto come scuola statale, ottenendo nel contempo l'autonomia.

Il nome dell'Istituto fa riferimento al soprannome dato al pittore Giovanni Di Pietro, seguace del Perugino, attivo a Perugia intorno al 1470 e conosciuto con l'appellativo appunto dello "Spagna". L'originaria sede dell'Istituto era infatti situata in piazza XX Settembre a Spoleto, dove esiste tuttora una sala con affreschi originali di questo celebre artista. Ormai, da più di quaranta anni, la Scuola è ubicata in un luminoso edificio appositamente costruito al centro della città e che dispone di un ampio parco con relativo parcheggio. La sua localizzazione consente facili collegamenti con il territorio.

Nell'anno scolastico 1984-85 è stata avviata la sperimentazione IGEA (divenuta d'ordinamento nell'a.s. 1996-97), in risposta alle esigenze di formazione professionale nel settore del terziario avanzato presente nel territorio e in linea con le esigenze di rinnovamento della scuola italiana.

Viste le esigenze del mercato di lavoro, che richiedeva sempre maggiori competenze informatiche e multimediali, nell'anno scolastico 2003/2004, è stato invece attivato il progetto



“Mercurio” rivolto soprattutto alla formazione in questo ambito. Per la sezione Geometri le innovazioni curriculari sono avvenute negli aa.ss. 1987-88 e 1994-95, rispettivamente con l'introduzione del Piano Nazionale di Informatica e del Progetto “Cinque”, con l'insegnamento obbligatorio della Lingua Inglese.

I.T.I.S. “Fratelli Campani”

- 1969-70: L'ITIS di Spoleto nasce come sede distaccata dell'ITIS di Foligno con due bienni della specializzazione unica di Elettrotecnica.
- 1970-71: è autorizzato il proseguimento degli studi con il successivo triennio.
- 1976-77: l'ITIS di Spoleto acquisisce la piena autonomia amministrativa e didattica, ottenendo la sperimentazione AMBRA per i corsi di Elettrotecnica, seguita di lì a poco dalla specializzazione in Elettronica.
- 1990-91: l'ITIS si trasferisce nella nuova sede di Via Visso con l'intitolazione ai “F.lli Campani” e, nello stesso anno, è accorpato all'IPSIA di Spoleto, nel quadro del programma nazionale di razionalizzazione della rete scolastica.

L'ITIS ha sempre seguito con interesse, anche precorrendo i tempi, le più innovative esperienze didattiche, aderendo al Piano Nazionale Informatica e anticipando spesso le trasformazioni curriculari delle specializzazioni esistenti.

I.P.S.I.A. "Fratelli Campani"

Nel 1970, vista la notevole domanda di alcune industrie metalmeccaniche, emergenti nel territorio spoletino, si rende necessaria l'attivazione di corsi professionali finalizzati alla preparazione di tecnici specializzati, cosicché il Ministero della Pubblica Istruzione concede l'autonomia all'Istituto Professionale di Spoleto, fino ad allora sede coordinata di Terni. Le specializzazioni iniziali riguardavano la qualifica di installatori elettricisti, elettromeccanici e congegnatori meccanici.

Nell'a.s.1974/1975 il Ministero della Pubblica Istruzione autorizza i corsi post-qualifica per la formazione di Tecnici di materie elettriche ed elettroniche e di Tecnici per le industrie meccaniche: tali corsi, all'inizio, si svolgevano in orario pomeridiano e serale, perché frequentati da studenti lavoratori.

Successivamente, l'IPSIA Spoleto caratterizza la propria offerta formativa con l'indirizzo di qualifica per Operatore meccanico e di quello post-qualifica per Tecnico delle Industrie Meccaniche, che prevedevano sia un corso ordinario che uno serale.



Dall'anno scolastico 1989-90 è stato attivato il corso per il conseguimento della qualifica di Operatore della Moda e del diploma di post-qualifica per Tecnico Abbigliamento e Moda.

Con la L.169/2009 (cosiddetta "Riforma Gelmini"), il percorso di studio per Operatore Meccanico-Tecnico delle Industrie Meccaniche è confluito nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica", mentre quello per Operatore della Moda-Tecnico Abbigliamento e Moda è confluito nell'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali". Con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, redatto a norma della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono stati ulteriormente revisionati i percorsi dell'istruzione professionale al fine di formare gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategici per l'economia del Paese, nonché di garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni. L'indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali" ha assunto quindi la denominazione "Industria e Artigianato per il Made in Italy"



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	23
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	10
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Moda	1
	Biblioteche	Classica
Informatizzata		1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	231
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle	12



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

1

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore Tecnico-Professionale di Spoleto insiste su due edifici di buona qualità costruttiva ed in buone condizioni di manutenzione, dislocati il primo nel centro cittadino, il secondo nell'immediata periferia. Entrambe le strutture sono dotate di parcheggi, proprie palestre e di numerosi laboratori. Sono altresì disponibili per gli studenti dotazioni tecnologiche, a partire da quelle informatiche (PC, tablet e proiettori interattivi, ecc.) a quelle dei laboratori professionali (Elettrotecnica, Meccanica e Robotica) per finire a quelle dei laboratori scientifici (Chimica e Fisica presso entrambe le sedi) in numero ben superiore rispetto alle medie provinciale e regionale.

Mediante l'adesione agli interventi del PNRR le dotazioni informatiche e i laboratori si amplieranno.

Buoni i collegamenti tramite i mezzi pubblici da e per entrambe le sedi. Adeguate ed aggiornate le dotazioni tecnologiche a disposizione. L'istituto risulta totalmente adeguato dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche, poiché in entrambe le sedi sono presenti scale esterne antincendio, porte antipanico, servizi igienici per disabili e rampe ed ascensori utilizzabili dai disabili. Gli edifici hanno dato eccellente prova di resistenza e di qualità costruttiva in occasione dei passati eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia. In seguito all'emergenza epidemiologica sono stati installati tutti i dispositivi previsti dalla normativa al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche (dispenser, segnaletica e cartellonistica...) predisponendo ingressi/uscite separati e scaglionati, distribuendo dispositivi di protezione individuale.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	29

Approfondimento

I tre plessi dell'istituto, in particolare l'ITCG "Giovanni Spagna", possono contare sulla presenza di un nucleo stabile di docenti costituitosi nel corso del tempo e che rappresenta una garanzia di continuità e un punto di riferimento sicuro per la gestione dell'istituto e per lo svolgimento dell'attività didattica; la consolidata esperienza professionale ed umana di questi docenti rappresenta infatti una preziosa risorsa sia per gli studenti che per i loro colleghi più giovani, spesso titolari di contratto a tempo determinato. Si registra invece un turnover più frequente nella sede ITIS-IPSIA, parzialmente mitigato dalla nuova politica governativa sui concorsi e le assunzioni.

Si registra un aumento significativo della presenza di docenti in possesso di certificazioni/competenze informatiche e linguistiche, sui quali si fa costante riferimento per la realizzazione dei progetti e delle attività previste nel piano dell'offerta formativa dell'istituto.

La quasi totalità dei docenti, ad eccezione di alcuni dei supplenti temporanei o del personale di prima nomina, è in grado di utilizzare con padronanza i software e le piattaforme che si sono resi necessari per lo svolgimento della didattica a distanza/integrata.

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Rita Scagliola è al suo secondo anno di dirigenza, nel nostro istituto.

Il personale ATA, ad eccezione degli amministrativi, vanta una buona stabilità di servizio all'interno dell'istituto, insieme ad una consolidata e qualificata esperienza professionale che hanno consentito lo



svolgimento regolare delle prove di concorsi pubblici nazionali CBT (Computer Based Test) presso i laboratori di informatica dell'IIS Tecnico-Professionale di Spoleto col supporto degli assistenti tecnici preposti.

Il numero dei docenti e del personale ATA viene riportato con dati aggiornati nel funzionigramma che si allega

Allegati:

FUNZIONIGRAMMA_ Spagna-Campani.docx.pdf



Aspetti generali

L'aggiornamento del PTOF 2022-2025 avviene in linea con la mission e vision dell'Istituto soffermandosi su tutte le più importanti novità legislative. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Per la nostra istituzione scolastica, si impone una riflessione organizzativa e didattica che faccia leva non solo sugli ambiti dell'autonomia scolastica, ma soprattutto sull'azione coordinata dei diversi attori, in un rinnovato patto di corresponsabilità educativa. La ripresa delle attività scolastiche dovrà rendersi in un complesso equilibrio tra sicurezza, benessere socioemotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione. Fondamentale saranno anche i progetti relativi all'Erasmus e alla mobilità e i progetti presentati nell'ambito del PNRR, ovvero Next Generation Labs, Next generation Classrooms e Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

La mission dell'Istituto di Istruzione Superiore "Spagna-Campani" di Spoleto, come luogo di formazione civile e culturale, è quella di promuovere la crescita personale, professionale e sociale degli studenti. Insieme e in accordo con le altre agenzie formative, la nostra scuola persegue l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di valorizzare le eccellenze e di favorire la crescita consapevole nel segno dell'autonomia e della responsabilità.

L'Istituto ha rappresentato nel tempo, e rappresenta anche oggi, una risorsa fondamentale per la comunità dove esso opera, in grado di coniugare formazione ed istruzione, crescita umana e professionale, supporto al territorio ed alla sua economia. Gli obiettivi strategici dell'Istituto sono pertanto:

- la prevenzione e recupero dell'insuccesso scolastico e della dispersione;
- l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di base in tutte le discipline in termini di lifelong learning (apprendimento permanente);
- la promozione dell'apprendimento delle lingue straniere per docenti e certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;



- lo sviluppo delle aree di indirizzo tecnologico, al fine di far conseguire agli studenti le conoscenze, le competenze e le abilità indispensabili per inserirsi nel mondo del lavoro;
- l'acquisizione dei fondamentali valori civili e sociali in linea con le competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'UE e con gli obiettivi strategici indicati nel programma Education and training 2030 inteso a promuovere equità, coesione sociale e cittadinanza attiva;
- il conseguimento, da parte degli studenti, dell'autonomia nelle proprie scelte personali e professionali incoraggiando creatività e innovazione compresa l'imprenditorialità;
- mobilità transnazionale del personale della scuola e in particolare del personale docente finalizzato alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze, metodologie didattiche e uso delle nuove tecnologie per la didattica attraverso la partecipazione a corsi strutturati ed esperienze di job shadowing e degli alunni;
- partecipazione attiva alla community online di docenti europei eTwinning;
- lo sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola

Il curriculum vuole essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli studenti sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati, pertanto, percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Uno degli aspetti che ha da sempre caratterizzato l'Istituto di Istruzione Superiore "Spagna-Campani" di Spoleto è il costante e dialettico rapporto con il contesto territoriale in cui opera, tanto che, nel corso degli anni, esso ha stabilito forme di collaborazione con una pluralità di soggetti istituzionali, economici e del terzo settore. La scuola ha numerosi accordi di rete che esplicitano finalità, termini, compiti e responsabilità che le permette di affrontare, in maniera congiunta con scuole dello stesso ordine, comuni problematiche e condividere e diffondere le buone pratiche educative. Le reti sono stipulate sia con soggetti istituzionali sia con istituzioni scolastiche nell'ambito territoriale. Formazione del personale, miglioramento dell'attività didattica, implementazione delle competenze digitali e linguistiche e lotta al disagio sono le finalità principali di tali accordi. Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento, attraverso i quali si realizza il raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del territorio, l'Istituzione ha stipulato convenzioni con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie Imprese,



agenzie di viaggi, strutture alberghiere, agriturismi.

La scuola, inoltre, partecipa stabilmente al tavolo di lavoro promosso dal Comune di Spoleto con tutte le altre scuole cittadine, per affrontare in modo congiunto le problematiche scolastiche del territorio e pianificare un'azione didattica più efficace e sinergica. La collaborazione con partner esterni consente alla scuola di aprirsi al territorio e attivare un circuito virtuoso con ricadute positive sulla motivazione, orientamento ed inserimento lavorativo degli studenti, ma anche sulla capacità dei docenti di aggiornare le proprie competenze ed adeguare la propria didattica alle esigenze di un mondo in continua evoluzione.

Per quanto riguarda l'acquisizione dei fondamentali valori civili e sociali da parte degli studenti, in linea con le competenze chiave di cittadinanza europea, l'Istituto propone momenti di formazione curricolari, all'interno dei percorsi delle singole discipline, pensati e condotti dai docenti, ma anche attività legate alla partecipazione ad eventi, manifestazioni, ricorrenze, organizzate dalla scuola. Un altro ambiente particolarmente adatto allo sviluppo di tali competenze risulta essere l'attività di stage e dei percorsi per le competenze trasversali e di orientamento. Relativamente alla valutazione delle competenze chiave europee, la scuola ha predisposto alcuni indicatori dedicati che concorrono anche alla formulazione del voto di condotta: quest'ultimo viene stabilito in sede di scrutinio attenendosi ad una specifica griglia di valutazione formulata, condivisa ed approvata dal collegio dei docenti. Per dare concretezza allo sviluppo di tali competenze chiave per la cittadinanza, viene attuato l'insegnamento dell'educazione civica con carattere di trasversalità, in cui ogni disciplina dà il suo apporto realizzando progetti multidisciplinari ed attività mirate. Lo studio di tale disciplina riguarda i tre assi indicati nelle linee guida. Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento, adeguatamente formato, che organizza e supervisiona il lavoro multidisciplinare. La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di educazione civica viene effettuata attraverso una rubrica di valutazione appositamente strutturata ed ideata in termini di competenze, conoscenze, abilità condivisa ed approvata nel collegio dei docenti.

La scuola ha predisposto un Piano Annuale di Inclusione. Nei consigli di classe sono sottoposti a verifica i Piani Didattici Personalizzati (PDP) degli alunni con DSA o BES ed i Piani Educativi Individualizzati (PEI) degli alunni con disabilità. È attivata una funzione strumentale specifica che si occupa di coordinare e monitorare le attività d'inclusione degli alunni con BES. È favorita la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione promosse da soggetti qualificati sulla tematica dei BES, così da permettere la restituzione di quanto appreso in occasione delle riunioni del Collegio Docenti e dei Dipartimenti. Si è provveduto all'acquisto od alla temporanea acquisizione in comodato d'uso di risorse librerie ed applicativi informatici destinati agli alunni con BES, in particolare disabili.



Il numero di studenti stranieri di recente immigrazione e quindi con ridotte conoscenze linguistiche dell'italiano ha reso a volte necessario l'istituzione di corsi specifici di potenziamento della lingua italiana.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze degli alunni nelle lingue straniere**

Il Dipartimento linguistico ha stabilito degli obiettivi generali espressi in termini di competenze disciplinari, abilità e conoscenze coerentemente con le competenze chiave di cittadinanza. Gli studenti saranno guidati all'organizzazione del proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione, anche in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. L'obiettivo principale sarà comprendere messaggi di vario genere mediante diversi supporti, anche digitali e presentare eventi, concetti e conoscenze mediante gli stessi. Il percorso ha come finalità ultima quella di acquisire una dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e per una politica occupazionale rivolta ad un contesto internazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Estendere ed implementare l'adozione di una programmazione per competenze, inclusiva di appropriate griglie di valutazione.



Declinare in modo univoco le competenze: 1) nelle lingue straniere e 2) sociali e civiche nelle programmazioni individuali e di classe

○ Ambiente di apprendimento

Predisporre per gli studenti attività di formazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, favorendone la partecipazione.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aggiornamento dei docenti su tematiche come la programmazione per competenze, la gestione dei conflitti e la didattica delle lingue straniere.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche
Cambridge, Dele, Delf

Descrizione dell'attività	Sviluppo delle quattro abilità linguistiche finalizzate al raggiungimento di uno specifico livello di conoscenza delle lingue.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti lingua
Risultati attesi	L'obiettivo del miglioramento delle competenze linguistiche e quindi del conseguente sostenimento con esito positivo agli esami di certificazione linguistica (Cambridge P.E.T., Cambridge F.C.E., DELE, DELF/DAL) sarà perseguito: - attraverso la partecipazione degli studenti a corsi pomeridiani in orario extracurricolare con docenti di madre lingua nonché ai percorsi di mobilità studentesca Erasmus+ ed a quelli di alternanza scuola-lavoro internazionale finanziati con i fondi FSE PON; - attraverso l'attivazione di uno sportello didattico effettuato in orario scolastico dalle docenti di lingue straniere (in particolare dalla docente di potenziamento di lingua inglese) a favore di gruppi ristretti di alunni così da valorizzare al massimo le potenzialità individuali di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale

Descrizione dell'attività	i suddetti percorsi saranno finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Gruppo di lavoro per il multilinguismo e FF.SS dell'area progettuale e della mobilità Erasmus
Risultati attesi	Aumentare del 5% la percentuale dei docenti con certificazione linguistica B2

● Percorso n° 2: Migliorare le competenze sociali e civiche

Obiettivo prioritario è sviluppare competenze attraverso strategie e attività improntate al confronto, al dialogo e alla convivenza civile, valorizzando le diversità come arricchimento dell'identità stessa della scuola nel segno del pluralismo e del multiculturalismo. Partendo dalla formazione dei docenti sulla programmazione disciplinare per competenze chiave e di cittadinanza e sulla gestione dei conflitti in classe, e passando poi per la stesura di una programmazione didattica per competenze chiave di cittadinanza recepita nelle programmazioni individuali e di classe, il percorso ha lo scopo di sensibilizzare i giovani ai fondamentali valori sociali e civili, quali il rispetto della diversità, la solidarietà, la responsabilità personale, interpersonale e civica. Il progetto volontariato, che costituisce uno degli elementi principali del percorso, risponde in maniera concreta alle esigenze di crescita personale, sociale e civica degli studenti impegnati in questa esperienza, attraverso l'opportunità di collaborare in modo attivo con enti ed associazioni presenti nel territorio. Il percorso prevede inoltre strategie e attività finalizzate all'inclusione scolastica con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali. Di fronte a tali bisogni che, per loro natura richiamano concetti piuttosto estesi e diversificati, è sempre implicita la necessità di conoscere o approfondire quelle che sono le strategie, gli strumenti e le metodologie più efficaci, non solo per personalizzare l'offerta formativa in vista del raggiungimento degli apprendimenti didattici, ma anche per garantire a tutti i discenti pari possibilità ed opportunità d' inclusione, di socializzazione e di sviluppo della personalità, limitando e riducendo il più possibile ostacoli e disagi scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Estendere ed implementare l'adozione di una programmazione per competenze, inclusiva di appropriate griglie di valutazione.

Declinare in modo univoco le competenze: 1) nelle lingue straniere e 2) sociali e civiche nelle programmazioni individuali e di classe

Migliorare il profilo disciplinare degli alunni educandoli alla legalità e al rispetto reciproco e di regole condivise

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre per gli studenti esperienze di apprendimento principalmente finalizzate alla maturazione di competenze sociali e civiche

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aggiornamento dei docenti su tematiche come la programmazione per competenze, la gestione dei conflitti e la didattica delle lingue straniere



Attività prevista nel percorso: Il calendario civile

Descrizione dell'attività	Partecipazione ad eventi e/o manifestazioni legate a giornate del calendario civile, ad esempio la giornata contro la violenza delle donne
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Dominici – Prof.ssa Casciola.
Risultati attesi	La rievocazione di date viene concepita come contributo allo sviluppo di esperienze interconnesse di cittadinanza attiva radicate nella storia e nel vissuto. In occasione delle ricorrenze di seguito indicate si propongono di organizzare eventi e manifestazioni che coinvolgano l'Istituto e di aderire alle eventuali iniziative promosse da Istituti e Enti del nostro territorio: 25/11/2023 giornata mondiale contro la violenza sulle donne; 20/01/2024 giornata del rispetto; 07/02/2024 giornata mondiale contro bullismo e cyberbullismo; 17/03/2024 giornata dell'Unità nazionale e della Costituzione; 22/03/2024 giornata dell'acqua 22/04/2024 giornata della terra

Attività prevista nel percorso: Progetto con Associazione libera

Descrizione dell'attività	Attività relative allo sviluppo della legalità contro le mafie
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni
Responsabile	prof. Paggi – Prof. Casciola
Risultati attesi	Il progetto ha la finalità di coinvolgere gli studenti in percorsi di conoscenza dell'antimafia culturale e sociale e di promuovere il ruolo civile di ciascuno, soprattutto relativamente alla commemorazione della giornata del 23 maggio

Attività prevista nel percorso: Educare alla legalità

Descrizione dell'attività	Discussione in classe e dibattiti anche a seguito di incontri con esperti; partecipazione ad eventi con forze dell'ordine; manifestazione di rilevanza locale, nazionali ed internazionali; uscite didattiche, visioni di film o documentari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti dell'istituto sono coinvolti
Risultati attesi	-Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile sensibilizzando gli studenti sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - -Potenziare l'acquisizione dei valori che stanno alla base della convivenza



civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.

● **Percorso n° 3: Migliorare i risultati di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e quinte.**

Il percorso è finalizzato al miglioramento e potenziamento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi seconde e quinte attingendo alla molteplicità di prove messe a disposizione sul sito dell'INVALSI. Riguardo alla programmazione disciplinare individuale ogni docente provvederà a stilare piani di lavoro che includano lo sviluppo di competenze che, articolate in conoscenze ed abilità, saranno necessarie al pieno raggiungimento dei risultati richiesti ed attesi nelle prove nazionali standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'utilizzo delle esercitazioni proposte dall'INVALSI per la preparazione degli studenti alle prove.

Attività prevista nel percorso: Incentivare l'utilizzo delle esercitazioni proposte dall'INVALSI in preparazione alle prove



Descrizione dell'attività	Prove di simulazione in formato cbt ed esercitazioni guidate in classe
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti di italiano, matematica e lingue straniere che possono avvalersi della collaborazione dei colleghi del team docenti
Risultati attesi	I dipartimenti di Lettere, Lingue e di Matematica concordano di programmare un percorso di formazione, rivolto agli studenti, con esercitazioni specifiche ed omogenee funzionali al miglioramento degli esiti nelle prove nazionali standardizzate desunte dal sito dell'INVALSI e simulazioni nei laboratori di informatica. I risultati attesi sono quelli di avvicinare i livelli di tali prove a quelli delle medie di riferimento regionali e nazionali. Gli esiti delle prove Invalsi costituiscono anche uno dei punti di partenza per l'attuazione di percorsi previsti all'interno del PNRR: Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica CNP: M4C111.4-2022-981-P-19345 CUP: B34D22006800006

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione dell'attività	Attraverso il Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento
---------------------------	---



dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica CNP: M4C1I1.4-2022-981-P-19345 CUP: B34D22006800006 si realizzeranno percorsi di potenziamento delle competenze di base, ovvero di Italiano, matematica e inglese che coinvolgeranno alunni con evidenti fragilità e carenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Il Dirigente e il Comitato dispersione scolastica

Risultati attesi

ridurre l'abbandono all'interno della scuola; motivare gli alunni al successo scolastico; diffondere una cultura della prevenzione dell'abbandono; raccordarsi con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale; favorire il coinvolgimento delle famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto sta investendo ingenti risorse economiche e professionali per introdurre modalità e tecnologie didattiche innovative con l'obiettivo di realizzare ambienti di apprendimento flessibili e inclusivi. Tali innovazioni si concretizzano con:

- l'attivazione della DDI, per casi speciali, mediante l'utilizzo della piattaforma G Suite;
- l'installazione di monitor in tutte le aule;
- la digitalizzazione dei servizi della bibliomediateca e la realizzazione del prestito digitale;
- l'espansione e l'aggiornamento dei laboratori di informatica;
- l'attivazione del BYOD per gli studenti, su prenotazione autonoma da parte dei docenti, possibile in qualsiasi aula o laboratorio dell'istituto;
- l'acquisto di devices per lo sviluppo delle competenze base e digitali;
- il rinnovamento delle aule e di alcuni laboratori in seguito a fondi del PNRR

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**



La politica organizzativa continuerà ad essere quella di coinvolgere il più possibile la comunità con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti che consentirà la costruzione formale e sostanziale di un middle management capace di promuovere condivisione delle scelte, coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, circolarizzazione dell'informazione e dei risultati raggiunti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE si sottolinea la necessità di favorire una COMUNICAZIONE PUBBLICA chiara e tempestiva attraverso:

u□ Il Sito web



u□ Gli applicativi del registro elettronico

u□ La posta elettronica

u□ La piattaforma digitale utilizzata per la DDI (G Suite)

u□ Per quanto concerne le assemblee dei genitori, gli open day, le manifestazioni, gli eventi

finalizzati a illustrare la mission, la vision dell'istituto e considerato questo particolare momento di emergenza epidemiologica e fino a nuove disposizioni delle autorità competenti, sarà necessario valorizzare le summenzionate azioni e i risultati ottenuti evitando assembramenti in presenza e favorendo la comunicazione e disseminazione a distanza con l'ausilio della tecnologia e degli strumenti digitali a disposizione della scuola.

Relativamente alle reti di scuola, il nostro Istituto ha attuato reti con altre scuole del territorio e ha formalizzato convenzioni con tanti soggetti esterni (il Comune, le ditte del territorio, soggetti qualificati) per promuovere il successo formativo degli alunni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Biblioteca Didattica Innovativa - L'attività vuole rappresentare un'evoluzione dell'attuale modalità di utilizzo della biblioteca di istituto dislocata presso la sede dell'ITCG "G.Spagna" così da realizzare ambienti e spazi che consentano la fruizione dei contenuti con modalità innovative e fortemente orientate al digitale. Consiste nella realizzazione di:



- "activity zones" dedicate alla consultazione creativa ("internet zone" con postazioni fisse, "iPuff zone" con dispositivi mobili, "interactive zone" con proiettore interattivo, "cineforum zone" con schermo di proiezione);
- "piattaforma di e-lending" per accedere alla biblioteca in qualsiasi giorno ed orario;
- condivisione dei servizi offerti dalla biblioteca con tutta la popolazione scolastica e l'intera cittadinanza;
- organizzazione di "mini eventi" (presentazione di libri, ascolti musicali, mostre d'arte e fotografiche, valorizzazione delle eccellenze scolastiche);
- adesione alla piattaforma MLOL (Media Library On Line) per la realizzazione del "prestito digitale" e la fruizione di notevoli quantità di materiali testuali e multimediali di tipo "open".



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In attuazione alle azioni del PNRR e in accordo con le linee guida da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, la scuola propone le seguenti iniziative ed attività curricolari ed extracurricolari:

SOSTEGNO ALLO STUDIO: MENTORING E ORIENTAMENTO

Per gli studenti che manifestino gap formativi e irregolarità nello studio, anche in relazione agli indici di fragilità (nelle discipline di studio e L2) si intende promuovere il successo scolastico attraverso l'affiancamento l'attività di mentoring e orientamento a supporto di percorsi individuali in orario extrascolastico.

SVILUPPO DI COMPETENZE DI CARRIER SKILL NEI CORSI CO-CURRICULARI

In orario extrascolastico, con personale esperto e tutor adibito, saranno svolti professionalizzanti volti a sviluppare competenze sempre più aderenti al mondo del lavoro.

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Si prevedono percorsi di potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, inglese) di motivazione e accompagnamento, particolarmente rivolti agli studenti che manifestano particolari carenze o disagi.

POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI E DELLE AULE

Acquisto di dotazioni digitali svolte a potenziare le competenze digitali e tecnologiche degli studenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'IIS "Spagna-Campani" per il triennio 2022/2025 ha attivato nella sua mission indirizzi e articolazioni che prevedono i seguenti insegnamenti:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING: "Ragionieri"

SISTEMI INFORMATIVI E AZIENDALI

MANAGEMENT DELLO SPORT

TURISMO

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

CORSI INIZIATI NEL 2022



RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING: "Ragionieri internazionali"
CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE: "Tecnici chimici, dei materiali e delle biotecnologie"

ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE "SPAGNA-CAMPANI"

CODICE SCUOLA

PLESSO: IPSIA

PGRI03101A

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti:



sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

B. INDUSTRIA E ARTIGIANATO per IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo



situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE "SPAGNA-CAMPANI"

CODICE SCUOLA

PLESSO: ITIS

PGTF031017

A. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo



- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici. Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

B. INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

C. MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali



connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

D. CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche

Il Diplomato in "Chimica, Materiali e Biotecnologie":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e



manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;

- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;

- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;

- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;

- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;

- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni **"Chimica e materiali"**, **"Biotecnologie ambientali"** e **"Biotecnologie sanitarie"**, nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione **"Chimica e materiali"** vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

Nell'articolazione **"Biotecnologie ambientali"** vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Nell'articolazione **"Biotecnologie sanitarie"** vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1 - Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.



- 2 – Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- 3 – Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- 4 – Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- 5 – Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- 6 – Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- 7 – Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE "SPAGNA-CAMPANI"

CODICE SCUOLA

PLESSO: ITCG

PGTD031011

A. TURISTICO

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.



- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;



- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.



- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Approfondimento Il corso Tecnico Sportivo aggiunge ai traguardi in uscita già previsti per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing le seguenti competenze specifiche di indirizzo. Il diplomato nel corso Tecnico Sportivo - Amministrazione Finanza e Marketing sa riconoscere e interpretare: gestire adempimenti di natura fiscale, con particolare riguardo a quelli delle imprese sportive;
- gestire i rapporti con enti e federazioni sportive; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda, con particolare riguardo di quella sportiva;
 - svolgere attività di marketing, in particolare di marketing dello sport; svolgere attività di fundraising (ricerca sponsor e finanziamenti) a favore di società sportive ed enti analoghi;
 - curare i rapporti con gli organi di informazione.

D. SPORTIVO

Il corso **Tecnico Sportivo** aggiunge ai traguardi in uscita già previsti per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing le seguenti competenze specifiche di indirizzo.

Il diplomato nel corso Tecnico Sportivo - Amministrazione Finanza e Marketing sa riconoscere e interpretare:

- gestire adempimenti di natura fiscale, con particolare riguardo a quelli delle imprese sportive;



- gestire i rapporti con enti e federazioni sportive;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda, con particolare riguardo di quella sportiva;
- svolgere attività di marketing, in particolare di marketing dello sport;
- svolgere attività di fundraising (ricerca sponsor e finanziamenti) a favore di società sportive ed enti analoghi;
- curare i rapporti con gli organi di informazione.

E. RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

RICONOSCERE ED INTERPRETARE:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di i
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività com
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il corso in **Relazioni internazionali per il marketing** è una delle articolazioni dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. Dopo un biennio comune agli altri indirizzi vengono introdotte dal terzo anno discipline innovative ed altamente formative come la geopolitica, le relazioni internazionali, le tecnologie della comunicazione, associate allo studio approfondito di tre lingue straniere.

Il profilo professionale del diplomato in **Relazioni internazionali per il marketing**, quindi, si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale e del marketing, attraverso l'acquisizione di tre lingue straniere ed appropriate competenze tecnologiche, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali. Gli studenti che scelgono questo corso svilupperanno competenze che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria, tipica dell'indirizzo economico, consentono l'accesso ad ambiti professionali diversi. Tra questi, aziende del settore industriale e commerciale particolarmente orientate verso l'import – export, società di servizi ed agenzie formative che operano in ambiente internazionale, associazioni ed enti pubblici che necessitano di addetti alle relazioni interculturali e alla mediazione linguistica.

Il corso ha, inoltre, un forte valore propedeutico per gli studi universitari ad indirizzo internazionalistico.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SPOLETO

PGRI03101A

Indirizzo di studio

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO



INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SPOLETO

PGTF031017

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.



- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. SPAGNA"	PGTD031011

Indirizzo di studio

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,



- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e



culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.



● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. " G. SPAGNA - F.LLI CAMPANI "

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, individuate all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidato ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia, avrà una propria valutazione quadrimestrale.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Lo studio dell'educazione civica verterà su tre assi: Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e diritto alla salute e al benessere della persona, Cittadinanza attiva e digitale.

Approfondimento

Il quadro orario previsto per il **Corso Tecnico Sportivo dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing ("Management dello Sport")** utilizza la flessibilità oraria consentito dalla normativa vigente fino ad un massimo del 20% del monte ore curricolare così da realizzare una offerta formativa che preveda ed attesti per questa tipologia di diplomato del settore tecnico economico:

al biennio

- un ampliamento dell'offerta tecnico-sportiva attraverso la conoscenza e la pratica di più discipline



sportive da svolgersi presso il nostro Istituto e presso impianti esterni per i quali vengono stipulate apposite convenzioni, giovandosi della collaborazione delle federazioni e delle società sportive, anche esse coinvolte tramite convenzioni ed accordi;

- lo svolgimento di moduli disciplinari su tematiche inerenti l'area storico letteraria, l'area giuridico-amministrativa e l'area scientifico-linguistica, in aggiunta a quelli previsti nei programmi ministeriali, aventi una specifica attinenza al mondo dello sport ed all'ordinamento sportivo;

al triennio:

- un'offerta tecnico-sportiva realizzata attraverso la conoscenza e la pratica di più discipline sportive da svolgersi presso il nostro Istituto e presso impianti esterni, sempre con la collaborazione delle federazioni e delle società sportive, che sarà integrata con corsi finalizzati all'acquisizione di brevetti e qualifiche tecniche presso i soggetti preposti;
- la realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro prevista dalla normativa presso le società sportive o presso altri soggetti operanti sul territorio con cui la Scuola stipulerà convenzioni;
- lo svolgimento di moduli disciplinari su tematiche inerenti l'area storico-letteraria, l'area giuridica, l'area economico-aziendale in aggiunta a quelli previsti nei programmi ministeriali, relativi alla gestione dell'azienda in ambito sportivo e di tutte le problematiche connesse alla relazione tra l'atleta e l'ordinamento sportivo nel suo complesso (rapporto contrattuale, tassazione, aspetti assicurativi, gestione dell'immagine ecc.).

La legge 107/2015 all'art. 1, comma 7, lettera g individua fra gli obiettivi formativi prioritari delle istituzioni scolastiche **il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica**. A tal riguardo il D.M. 935 dell'11/12/2015 ha voluto concretizzare il diritto allo studio di questa particolare categoria di studenti, impegnati a livello agonistico nelle diverse discipline che finora non solo non usufruivano di percorsi formativi adeguati a quelle che, presumibilmente, avrebbero potuto essere le loro future attività professionali, stante la presenza a livello regionale di un unico indirizzo liceale sperimentale con circoscritti sbocchi professionali, ma non trovano neppure adeguati raccordi tra un'attività sportiva praticata in modo sistematico e continuativo per tutto l'arco della settimana ed i contenuti del percorso formativo da loro scelto all'uscita della scuola media.



Curricolo di Istituto

I.I.S. " G. SPAGNA - F.LLI CAMPANI "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto, elaborato dai Dipartimenti disciplinari, viene ogni anno revisionato ed aggiornato dagli stessi alla luce dei Regolamenti ministeriali e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Sulla base dei profili educativi, culturali e professionali degli studenti attesi in uscita, sono quindi individuati i risultati di apprendimento da conseguire in esito ai percorsi delle diverse discipline, declinati in competenze, conoscenze e abilità. Tale programmazione curricolare di base viene poi implementata dai docenti tenendo conto delle realtà delle specifiche classi (livelli di partenza, indicazioni del Consiglio di classe, percorsi pluridisciplinari) ma anche delle istanze provenienti dal contesto locale. Ciascun Consiglio, inoltre, individua alcune competenze trasversali sulle quali lavorare in modo più approfondito. La presenza del **curricolo** d'Istituto, utilizzato dagli insegnanti delle varie discipline per la programmazione di classe, garantisce uniformità e maggiore successo nel raggiungimento dei traguardi di competenza, stante l'elevato turnover di docenti, soprattutto a tempo determinato. Le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa scaturiscono sempre dal curricolo d'istituto e descrivono chiaramente gli obiettivi che si intendono raggiungere nel medio e lungo termine.

I Dipartimenti presenti nell'Istituto si riuniscono almeno due volte l'anno: a settembre si stabilisce la progettazione didattica per discipline o aree disciplinari (utilizzata poi dai singoli docenti per la programmazione delle proprie classi), a febbraio sono vagliate le scelte effettuate ed apportate correzioni e aggiustamenti alla luce dell'esperienza condotta nelle classi. I modelli utilizzati per la progettazione didattica e per la predisposizione del PEI/PDP sono comuni a tutti gli indirizzi. Il Collegio dei docenti elabora ed approva una griglia di valutazione generale per il profitto scolastico che i Dipartimenti sviluppano ed articolano, così da verificare il puntuale raggiungimento delle competenze, conoscenze ed abilità richieste nelle varie discipline, e da consentire, mediante l'adozione di criteri il più possibile comuni, un'adeguata uniformità di valutazione all'interno dello stesso ambito didattico fra le diverse classi. La scuola, dopo un primo svolgimento dell'attività didattica, realizza interventi specifici sia attraverso corsi di recupero in orario extracurricolare che di recupero in itinere durante l'orario curricolare, compatibilmente con le risorse a disposizione e il numero degli alunni coinvolti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Favorire l'acquisizione delle competenze civiche e sociali**

Dal punto di vista del procedimento e dei contenuti, i docenti componenti i diversi consigli di classe, approfondiscono argomenti già impliciti nelle discipline impartite, facendo riferimento ai tre nuclei tematici delineate dalla normativa.

Seguendo tale modalità, si cerca di far emergere elementi latenti nei programmi didattici e di rendere consapevole la loro relazione, valorizzando percorsi circolari di conoscenze ed abilità.

L'insegnamento dell'educazione civica nelle singole classi è favorito grazie alla segnalazione di eventi, webinar, attività di vario genere, tenendo in considerazione anche le iniziative contenute nell'Albo delle buone pratiche del MIUR, divenuti spesso elementi di incontro e di condivisione.

Per il pieno raggiungimento delle competenze civiche e sociali, la scuola propone attività in linea con il calendario civile inserito nel curriculum scolastico, del quale vengono annualmente indicate diverse date in modo da favorire la partecipazione ad eventi ed una sensibilizzazione sociale ed emotiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un curricolo per il singolo indirizzo scolastico, ed è stata destinata una quota del monte ore annuale per la realizzazione di attività autonomamente scelte dall'Istituto. Le strutture di riferimento per la progettazione didattica sono i dipartimenti disciplinari per cui si elabora una programmazione disciplinare ed interdisciplinare per tutti gli indirizzi di scuola, utilizzando e condividendo modelli comuni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, la scuola ha stipulato convenzioni con soggetti diversificati al fine di poter corrispondere ad esigenze, attitudini e obiettivi di apprendimento di tutti gli studenti, senza trascurare quelli con bisogni educativi speciali. Per tanto le tipologie dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi spaziano dalle imprese e associazioni di rappresentanza, alla camera di commercio, industria e artigianato e agricoltura, fino a coinvolgere enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore. Relativamente alle modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali si è fatto uso sia di attività svolte in ambiente scolastico, come l'impresa formativa simulata, sia presso le strutture ospitanti. Il tutto con la possibilità, per i nostri studenti, di poter usufruire di attività all'estero e nel periodo estivo.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la promozione delle competenze chiave di cittadinanza la scuola offre percorsi formativi volti soprattutto allo sviluppo personale e professionale degli studenti relativamente al mondo dello sport, alla cultura, allo sviluppo sostenibile, alla coesione sociale, nonché alla cittadinanza attiva, al fine di migliorare le competenze professionali in lavoro. L'istituto attua la valutazione delle competenze di cittadinanza attraverso le seguenti modalità: 1) all'interno delle verifiche disciplinari mediante specifici indicatori; 2) durante le attività di stage e di alternanza scuola-lavoro mediante specifici indicatori inseriti nei questionari di valutazione finali, compilati dal tutor aziendale e da quello scolastico (per competenze quali l'autonomia di iniziativa, la capacità di orientarsi, etc.); 3) attraverso il voto del comportamento, dove alcuni indicatori sono dedicati alle competenze sociali e civiche. L'istituto ha predisposto criteri comuni di valutazione del comportamento che sono stati approvati in collegio dei docenti attraverso la formulazione di una griglia di valutazione inserita nel POF e comunicata alle famiglie ad inizio anno scolastico. Da segnalare che il regolamento di istituto è stato frutto di un lavoro collegiale di rappresentanti dei docenti, del personale ATA, dei genitori e degli alunni, che è stato alla fine approvato dal consiglio di istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% dell'autonomia viene utilizzata nei primi tre anni di corso, all'interno delle singole discipline, per la realizzazione di moduli didattici finalizzati al conseguimento delle competenze previste nei percorsi formativi di qualifica professionale regionale.

Dettaglio Curricolo plesso: SPOLETO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



Il plesso IPSIA dell'IIS Tecnico-Professionale di Spoleto offre i seguenti corsi curricolari: - Manutenzione e Assistenza Tecnica - Produzioni Industriali e Artigianali - Industria e Artigianato per il Made in Italy Ai corsi curricolari si aggiunge l'opportunità, a seguito di specifico accordo con la Regione Umbria, di conseguire una qualifica professionale triennale previo esame sostenuto, al termine del terzo anno di corso, davanti ad una commissione di nomina regionale, per le seguenti figure professionali: - Operatore meccanico - Operatore elettronico - Operatore dell'abbigliamento

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Rendere gli studenti maggiormente partecipi e rispettosi dell'ambiente e del territorio in cui sono inseriti**

La competenza aspira al raggiungimento di una educazione civica tesa ad obiettivi di legalità e solidarietà, nel rispetto e salvaguardia anche dell'ambiente circostante, presupponendo una conoscenza del patrimonio e del territorio (agenda 2030 dell'ONU)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un curricolo per il singolo indirizzo scolastico, ed è stata destinata una quota del monte ore annuale per la realizzazione di attività autonomamente scelte dall'Istituto. Le strutture di riferimento per la progettazione didattica sono i dipartimenti disciplinari per cui si elabora una programmazione disciplinare ed interdisciplinare per tutti gli indirizzi di scuola, utilizzando e condividendo modelli comuni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, la scuola ha stipulato convenzioni con soggetti diversificati al fine di poter corrispondere ad esigenze, attitudini e obiettivi di apprendimento di tutti gli studenti, senza trascurare quelli con bisogni educativi speciali. Per tanto le tipologie dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi spaziano dalle imprese e associazioni di rappresentanza, alla camera di commercio, industria e artigianato e agricoltura, fino a coinvolgere enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore. Relativamente alle modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali si è fatto uso sia di attività svolte in ambiente scolastico, come l'impresa formativa simulata, sia presso le strutture ospitanti. Il tutto con la possibilità, per i nostri studenti, di poter usufruire di attività all'estero e nel periodo estivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza la scuola offre percorsi formativi volti soprattutto allo



studenti relativamente al mondo dello sport, alla sviluppo sostenibile, alla coesione sociale, nonché alla rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva, al fine di migliorare le competenze professionali in lavoro. L'istituto attua la valutazione delle competenze di cittadinanza attraverso le seguenti modalità: 1) all'interno delle verifiche disciplinari mediante specifici indicatori; 2) durante le attività di stage e di alternanza scuola-lavoro mediante specifici indicatori inseriti nei questionari di valutazione finali, compilati dal tutor aziendale e da quello scolastico (per competenze quali l'autonomia di iniziativa, la capacità di orientarsi, etc.); 3) attraverso il voto del comportamento, dove alcuni indicatori sono dedicati alle competenze sociali e civiche. L'istituto ha predisposto criteri comuni di valutazione del comportamento che sono stati approvati in collegio dei docenti attraverso la formulazione di una griglia di valutazione inserita nel POF e comunicata alle famiglie ad inizio anno scolastico. Da segnalare che il regolamento di istituto è stato frutto di un lavoro collegiale di rappresentanti dei docenti, del personale ATA, dei genitori e degli alunni, che è stato alla fine approvato dal consiglio di istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% dell'autonomia viene utilizzata nei primi tre anni di corso, all'interno delle singole discipline, per la realizzazione di moduli didattici finalizzati al conseguimento delle competenze previste nei percorsi formativi di qualifica professionale regionale.

Dettaglio Curricolo plesso: "G. SPAGNA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il plesso ITCG "Giovanni Spagna" dell'IIS Tecnico-Professionale di Spoleto offre i seguenti corsi curriculari: - Amministrazione, Finanza e Marketing - Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Sistemi Informativi Aziendali - Amministrazione, Finanza e Marketing curvatura Tecnici Sportivi - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Turistico La programmazione didattica curricolare della disciplina di Informatica prevede nel biennio iniziale la realizzazione di moduli specifici finalizzati al conseguimento della Patente Europea per l'uso del computer (ECDL) e nel quarto e quinto anno dell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali lo svolgimento di moduli propedeutici ai corsi specifici attivati in orario pomeridiano extracurricolare per conseguimento



della certificazione Cisco Academy. La programmazione didattica curricolare delle tre discipline di Lingua Straniera (Inglese, Spagnolo, Francese) prevede la realizzazione di moduli preparatori al conseguimento delle principali certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: rendere gli studenti maggiormente partecipi e rispettosi del Regolamento d'Istituto, del valore delle regole, dell'origine storica, sociale e giuridica della normativa vigente, partendo dai principi Costituzionali**

Tutti i corsi del plesso ITCG "G.. Spagna" prevedono l'insegnamento delle discipline diritto ed economia privata e pubblica, dal primo al quinto anno di corso. Questo permette di trattare in modo approfondito le varie tematiche relative alla conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano e alle dinamiche del sistema economico

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un curricolo per il singolo indirizzo scolastico, ed è stata destinata una quota del monte ore annuale per la realizzazione di attività autonomamente scelte dall'Istituto. Le strutture di riferimento per la progettazione didattica sono i dipartimenti disciplinari per cui si elabora una programmazione disciplinare ed interdisciplinare per tutti gli indirizzi di scuola, utilizzando e condividendo modelli comuni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, la scuola ha stipulato convenzioni con soggetti diversificati al fine di poter corrispondere ad esigenze, attitudini e obiettivi di apprendimento di tutti gli studenti, senza trascurare quelli con bisogni educativi speciali. Per tanto le tipologie dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi spaziano dalle imprese e associazioni di rappresentanza, alla camera di commercio, industria e artigianato e agricoltura, fino a coinvolgere enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore. Relativamente alle modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali si è fatto uso sia di attività svolte in ambiente scolastico, come l'impresa formativa simulata, sia presso le strutture ospitanti. Il tutto con la possibilità, per i nostri studenti, di poter usufruire di attività all'estero e nel periodo estivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza la scuola offre percorsi formativi volti soprattutto allo sviluppo delle competenze relative al mondo del lavoro, al rispetto per l'ambiente, allo sviluppo sostenibile, alla coesione sociale, nonché alla cittadinanza attiva, al fine di migliorare le competenze professionali in lavoro. L'istituto attua la valutazione delle competenze di cittadinanza attraverso le seguenti modalità:
1) all'interno delle verifiche disciplinari mediante specifici indicatori; 2) durante le attività di stage e di



alternanza scuola-lavoro mediante specifici indicatori inseriti nei questionari di valutazione finali, compilati dal tutor aziendale e da quello scolastico (per competenze quali l'autonomia di iniziativa, la capacità di orientarsi, etc.); 3) attraverso il voto del comportamento, dove alcuni indicatori sono dedicati alle competenze sociali e civiche. L'istituto ha predisposto criteri comuni di valutazione del comportamento che sono stati approvati in collegio dei docenti attraverso la formulazione di una griglia di valutazione inserita nel POF e comunicata alle famiglie ad inizio anno scolastico. Da segnalare che il regolamento di istituto è stato frutto di un lavoro collegiale di rappresentanti dei docenti, del personale ATA, dei genitori e degli alunni, che è stato alla fine approvato dal consiglio di istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Attraverso l'utilizzo della quota oraria del 20% di autonomia, è stato attivato un corso per Tecnici Sportivi ("Management dello sport") all'interno dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, aumentando il numero di ore di Scienze Motorie e curvando le altre discipline verso programmazioni didattiche orientate su tale nuovo profilo tecnico. L'offerta formativa che viene così proposta prevede: – la conoscenza e la pratica di più discipline sportive da svolgersi presso il nostro Istituto e presso impianti esterni, finalizzate anche all'acquisizione di brevetti e qualifiche tecniche in ambito sportivo; – lo svolgimento di moduli disciplinari, in aggiunta a quelli previsti nei programmi ministeriali delle varie discipline, aventi una specifica attinenza alla cultura ed alla pratica dello sport, con un particolare riguardo al suo ordinamento giuridico ed alla gestione delle aziende sportive; – la realizzazione, a partire dal terzo anno, di percorsi di alternanza scuola-lavoro presso le società sportive od altri soggetti operanti sul territorio con cui la Scuola stipulerà convenzioni. Questo nuovo corso si propone di venire incontro alle esigenze del territorio di riferimento tenendo conto pure di quanto previsto dall'art. 1 comma 7 lettera g della Legge 107/2015 che individua, tra gli obiettivi formativi primari, "Il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica".

Dettaglio Curricolo plesso: SPOLETO



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il plesso ITIS "Fratelli Campani" dell'IIS Tecnico-Professionale di Spoleto offre i seguenti corsi curriculari: - Informatica e Telecomunicazioni - Elettronica ed Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica ed Energia La programmazione didattica curricolare delle discipline informatiche prevede nel biennio iniziale la realizzazione di moduli specifici finalizzati al conseguimento della Patente Europea per l'uso del computer (ECDL) e nel quarto e quinto anno lo svolgimento di moduli propedeutici ai corsi specifici attivati in orario pomeridiano extracurricolare per conseguimento della certificazione Cisco Academy. La programmazione didattica curricolare di Lingua Inglese prevede la realizzazione di moduli preparatori al conseguimento delle principali certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: formazione di cittadini consapevoli nella conoscenza e nell'uso degli strumenti digitali

Attraverso lo sviluppo della cittadinanza digitale si esplicitano le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di indirizzo, consentendo l'acquisizione di informazioni e competenze utili a far comprendere ai giovani i confini tra lecito ed illecito nell'ambiente digitale

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha elaborato un curricolo per il singolo indirizzo scolastico, ed è stata destinata una quota del monte ore annuale per la realizzazione di attività autonomamente scelte dall'Istituto. Le strutture di riferimento per la progettazione didattica sono i dipartimenti disciplinari per cui si elabora una programmazione disciplinare ed interdisciplinare per tutti gli indirizzi di scuola, utilizzando e condividendo modelli comuni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, la scuola ha stipulato convenzioni con soggetti diversificati al fine di poter corrispondere ad esigenze, attitudini e obiettivi di apprendimento di tutti gli studenti, senza trascurare quelli con bisogni educativi speciali. Per tanto le tipologie dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi spaziano dalle imprese e associazioni di rappresentanza, alla camera di commercio, industria e artigianato e agricoltura, fino a coinvolgere enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore. Relativamente alle modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali si è fatto uso sia di attività svolte in ambiente scolastico, come l'impresa formativa simulata, sia presso le strutture ospitanti. Il tutto con la possibilità, per i



nostri studenti, di poter usufruire di attività all'estero e nel periodo estivo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza la scuola offre percorsi formativi volti soprattutto allo sviluppo delle competenze relative al mondo delle competenze digitali, al lavoro sostenibile, alla coesione sociale, nonché alla cittadinanza attiva, al fine di migliorare le competenze professionali in lavoro. L'istituto attua la valutazione delle competenze di cittadinanza attraverso le seguenti modalità: 1) all'interno delle verifiche disciplinari mediante specifici indicatori; 2) durante le attività di stage e di alternanza scuola-lavoro mediante specifici indicatori inseriti nei questionari di valutazione finali, compilati dal tutor aziendale e da quello scolastico (per competenze quali l'autonomia di iniziativa, la capacità di orientarsi, etc.); 3) attraverso il voto del comportamento, dove alcuni indicatori sono dedicati alle competenze sociali e civiche. L'istituto ha predisposto criteri comuni di valutazione del comportamento che sono stati approvati in collegio dei docenti attraverso la formulazione di una griglia di valutazione inserita nel POF e comunicata alle famiglie ad inizio anno scolastico. Da segnalare che il regolamento di istituto è stato frutto di un lavoro collegiale di rappresentanti dei docenti, del personale ATA, dei genitori e degli alunni, che è stato alla fine approvato dal consiglio di istituto.

Utilizzo della quota di autonomia

Attraverso l'utilizzo della quota di autonomia, è stata modificata la programmazione delle discipline di indirizzo del triennio di Elettrotecnica così da attivare un insegnamento specifico di Robotica Educativa. Questo corso, sviluppato principalmente con attività di laboratorio, rende possibile lo studio trasversale delle cosiddette discipline STEM (Scientifiche, Tecnologiche, Ingegneristiche, Matematiche). Il nuovo percorso formativo si svolge sia in orario curricolare che extracurricolare pomeridiano e prevede la partecipazione di una squadra di studenti dell'istituto alla competizione nazionale "Robocup Jr-Rescue Line".

Approfondimento

La scuola ha elaborato un nuovo regolamento d'Istituto approvato sia dal Collegio dei docenti che dal Consiglio di Istituto.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL DRESS CODE RIGUARDANTE STUDENTI E STUDENTESSE



Come forma di rispetto e di decoro sia verso i docenti, sia verso i compagni di classe, sia verso l'istituzione scolastica, gli alunni devono sempre presentarsi alle lezioni con un abbigliamento adeguato all'ambiente, evitando magliette corte, scollate o trasparenti; jeans o pantaloni troppo stretti e strappati; abbigliamento succinto in genere.

Pertanto ed in particolare all'approssimarsi del caldo estivo, studenti e studentesse, sono invitati a non indossare abiti inopportuni che evochino tenute estive, o anche balneari, del tutto fuori posto in un contesto scolastico: shorts, top scollati, hot pants, gonne troppo succinte, vestiario da spiaggia.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. " G. SPAGNA - F.LLI CAMPANI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Approccio laboratoriale per l'apprendimento delle discipline STEM

Nel triennio di specializzazione di Elettrotecnica e Elettronica dell'ITIS, avvalendosi delle possibilità introdotte dalla legge sull'autonomia scolastica, è stato introdotto l'insegnamento curricolare specifico della Robotica Educativa (RE), attraverso una rimodulazione dell'orario delle discipline tecniche (Elettrotecnica e Elettronica, Sistemi Automatici, Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Elettrici e Elettronici), senza alcuna modifica dell'organico e del monte ore complessivo. L'operazione è stata concepita con il preciso intento di potenziare l'insegnamento delle discipline STEM attraverso una didattica laboratoriale curricolare che facesse emergere le attitudini individuali al problem solving, la capacità di lavorare in gruppo, il pensiero critico e creativo, anche al di fuori degli schemi classici delle singole materie curricolari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze di base della programmazione.

□- Potenziare la capacità di problem-solving, lavorando e pensando in modo critico e creativo per risolvere problemi del mondo reale, sviluppando l'abilità di identificare le cause di un problema, analizzarlo e trovare soluzioni efficaci.

□ - Migliorare le abilità di collaborazione per progettare, costruire e programmare robot educativi, sviluppando la capacità di lavorare in team, di ascoltare e rispettare le idee degli altri e di negoziare il conflitto.

- Promuovere l'interesse per la tecnologia e l'ingegneria (discipline STEM) imparando ad apprezzare come queste discipline possono essere utilizzate per migliorare il mondo reale in cui viviamo.

- Ideare e realizzare semplici sistemi automatici gestiti dal microcontrollore Arduino, partendo da progetti e soluzioni tecniche condivise

- Sviluppare le competenze di comunicazione attraverso la presentazione e la spiegazione dei progetti di lavoro, sviluppando le competenze di comunicazione orale e scritta.

○ **Azione n° 2: Sviluppo della capacità del problem solving**

Le Olimpiadi del Problem Solving sono gare di informatica a squadre ed individuali volte a promuovere competenze chiave per la soluzione di problemi tramite modelli, metodi e strumenti informatici; di fondamentale importanza è la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline



scolastiche. Si rivolgono agli studenti di ogni ordine e grado fino al biennio delle scuole secondarie di secondo grado e sono promosse e organizzate dal Ministero nel "Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze".

Attività correlate: Olimpiadi del problem solving; olimpiadi della robotica; Green Game.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competizioni hanno l'obiettivo di:

- stimolare la crescita delle competenze di problem solving;
- favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
- promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze);
- sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale



per comunicare in modo effettivo;

- stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze;
- integrare le esperienze di coding, maker e programmazione in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa;
- valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole.

○ Azione n° 3: Sviluppo del pensiero computazionale

Azioni previste: Olimpiadi dell'informatica; CISCO

Nelle classi terze e quarte rispettivamente degli indirizzi Informatico e Sia è stata introdotta la possibilità di far partecipare gli studenti alle olimpiadi dell'informatica con l'obiettivo primario di stimolare l'interesse nell'informatica e nella tecnologia dell'informazione.

Le Olimpiadi Internazionali di Informatica costituiscono una delle sei olimpiadi scientifiche internazionali insieme a quelle di matematica, fisica, chimica, biologia e astronomia.

La proposta di questa competizione persegue una doppia finalità, quella di sfruttare la potenziale pervasività applicativa della metodologia del problem solving e consolidare una vision informatica, affinché l'informatica assuma la connotazione di disciplina scientifica, fruibile come metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo.

Attraverso la didattica STEM lo studente crea legami e connessioni profonde tra i concetti appresi nelle diverse discipline scientifiche, riesce a coglierne l'intrinseco rapporto con la realtà ed è maggiormente strutturato per affrontare ed interpretare la profonda e sempre maggiore complessità del mondo che lo circonda.

Intersecando informatica e problem solving si sollecitano azioni cognitive, costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo.



CISCO è un programma completo di formazione che consente di imparare ad operare su reti informatiche di dimensioni piccole e medie

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le competenze di base della programmazione
- Potenziare la capacità di problem-solving, lavorando e pensando in modo critico e creativo per risolvere problemi del mondo reale, sviluppando l'abilità di identificare le cause di un problema, analizzarlo e trovare soluzioni efficaci.□
- Promuovere l'interesse per la tecnologia e l'ingegneria (discipline STEM) imparando ad apprezzare come queste discipline possono essere utilizzate per migliorare il mondo reale in cui viviamo.

Relativamente al corso Cisco:

- promuovere competenze per progettare, costruire e gestire network sicuri
- incoraggiare gli studenti a perseguire specializzazioni nel settore delle telecomunicazioni



- favorire l'inserimento lavorativo in un mercato fortemente basato sulle nuove tecnologie.

○ Azione n° 4: Promozione del pensiero critico nella società digitale

Attività: Moduli Cybersecurity

JOB TALK DI ORIENTAMENTO ALLE CARRIERE: sessioni di orientamento di due ore ciascuna per guidare gli studenti alla comprensione delle principali professioni legate alla cybersecurity. Gli incontri sono tenuti da professionisti del settore.

HACKER VS HACKER: il percorso, con un approccio Red Team, si propone di fornire ai partecipanti una visione di come gli hacker concretamente operano nel predisporre alcune strategie di attacco, che pur nella loro semplicità ancora oggi sono in grado di ingannare moltissimi utenti. Conoscere le modalità con cui vengono create le principali minacce cyber è il punto di partenza per capire come prevenirle e come contrastarle per proteggerci. Per gli studenti più appassionati, la possibilità di partecipare ad hackathon nelle università di alcune città italiane.

Per orientamento in uscita, la presentazione di questo percorso verrà fatta da "Its Academy Umbria".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere i principali linguaggi di programmazione;

Sviluppare la capacità di utilizzare le tecniche di penetration testing e vulnerability assessment

Conoscere le caratteristiche in ambito della cyber security

○ **Azione n° 5: Partecipazione ad eventi/competizioni STEM**

Le attività di Robotica Educativa realizzate a livello curriculare ed extracurriculare sono anche finalizzate, fatte salve eventuali problematiche organizzative, alla partecipazione alle competizioni di carattere locale e nazionale elencate di seguito:

Olimpiadi robotiche - Fiera dell'Elettronica di Bastia Umbra(PG)

RomeCUP - Università Torvergata - Roma

Robocup JR - Fasi regionali - IPSIA Orfini Foligno

Fasi nazionali - Sede variabile annualmente

Sia la Robocup Junior Rescue Line Under 19 che la Rome CUP sono competizioni riservate ai migliori Istituti Tecnici e Licei tecnologici provenienti da quasi tutte le regioni italiane; la gara consiste nel navigare in un ambiente simulato ricco di insidie e di ostacoli per recuperare delle vittime e portarle in salvo in un luogo sicuro. Le operazioni devono essere effettuate da un robot autonomo auto costruito, la cui progettazione hardware e software deve essere realizzata dagli studenti della squadra, sia in orario scolastico che in specifiche attività di progetto extracurricolari. I robot utilizzati nel nostro Istituto si basano su piattaforma multi controllore Arduino Uno e Arduino Mega; i supporti vengono pensati, progettati via software e autoprodotti con una stampante 3D. I costi di partecipazione agli



eventi vengono sostenuti anche grazie al contributo di alcune realtà produttive del territorio, senza alcun aggravio economico per le spese di viaggio e di soggiorno da parte degli studenti e degli insegnanti accompagnatori. In caso di piazzamento nelle primissime posizioni della graduatoria, alla fase nazionale di entrambe le manifestazioni fanno seguito le fasi internazionali, organizzate ogni anno in paesi Europei ed extraeuropei.

Le Olimpiadi robotiche si tengono in occasione della Fiera dell'Elettronica di Bastia Umbra (PG) e consistono in 4 competizioni (Seguilinea Gara di Velocità, Labirinto, Sumo Robotico, Partita di Calcio) da realizzarsi con Robot didattici forniti dal Comitato Organizzatore. Tutte le squadre dispongono dello stesso Robot, quindi, la differenza dei risultati ottenuti è determinata dal solo sviluppo software che ciascun gruppo di studenti riesce a produrre. In caso di piazzamento in prima posizione la squadra partecipa alle finali nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale quale processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici e pianificando delle strategie.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- Saper analizzare le tipologie e le caratteristiche tecniche dei sensori e degli attuatori da utilizzare, con riferimento ai criteri di scelta e al loro interfacciamento;
- Saper gestire progetti;
- Saper utilizzare tecniche di coding e linguaggi di programmazione specifici dei controllori utilizzati.
- Progettare e costruire robot didattici anche complessi, utilizzando sensori ed attuatori scelti ad hoc.
- Potenziare la capacità di problem-solving, lavorando e pensando in modo critico e creativo per risolvere problemi del mondo reale, sviluppando l'abilità di identificare le cause di un problema, analizzarlo e trovare soluzioni efficaci.
- Migliorare le abilità di collaborazione per progettare, costruire e programmare robot educativi, sviluppando la capacità di lavorare in team, di ascoltare e rispettare le idee degli altri e di negoziare il conflitto.
- Promuovere l'interesse per la tecnologia e l'ingegneria (discipline STEM) imparando ad apprezzare come queste discipline possono essere utilizzate per migliorare il mondo reale in cui viviamo.
- Ideare e realizzare semplici sistemi automatici gestiti dal microcontrollore Arduino, partendo da progetti e soluzioni tecniche condivise.
- Promuovere e potenziare le capacità relazionali e la comunicazione interpersonale;
- Favorire, attraverso un'esperienza concreta e collegata al percorso di studi, il senso di



responsabilità e di diligenza dei giovani;

- Sviluppare il lavoro di gruppo, le relazioni interpersonali, il rispetto di ruoli e gerarchie;
- Sviluppare le competenze di comunicazione attraverso la presentazione e la spiegazione dei progetti di lavoro, sviluppando le competenze di comunicazione orale e scritta.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. " G. SPAGNA - F.LLI CAMPANI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Rinforzo del metodo di studio; lavoro sul senso di responsabilità; conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini; conoscenza del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- orientamento narrativo e propriocettivo



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Rinforzo del metodo di studio; lavoro sul senso di responsabilità; conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini; conoscenza del territorio delle proprie origini

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Rinforzo del metodo di studio; conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini; conoscenza del territorio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Rinforzo del metodo di studio; lavoro sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; conoscenza di se stessi e delle proprie attitudini; conoscenza del territorio; conoscenza del mondo del lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Lavoro sulle capacità comunicative; lavoro sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali; lavorare su s se stessi e sulla motivazione; conoscenza della formazione superiore; conoscenza del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Web applications

Introduzione e sviluppo di applicazioni web

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso



per valutarne la consapevolezza.

● Energie rinnovabili e building automation nell'impiantistica a servizio dell'edilizia

Il perseguimento degli obiettivi definiti nella COP 25, nell'Agenda 2030 e negli accordi di Parigi, in tema di limitazione dei cambiamenti climatici, ha indotto il Legislatore all'introduzione di una cospicua serie di norme e incentivazioni (sia fiscali, sia in conto capitale), relative all'impiantistica a servizio dell'edilizia, alimentata da fonti rinnovabili e/o ad elevato grado di automazione. Tale indirizzo politico ha raggiunto il suo culmine in questo ultimo anno, con l'introduzione del super bonus fiscale 110%, l'istituzione di un Ministero per la Transizione Ecologica e la destinazione di una cospicua parte dei fondi del PNRR ai progetti legati alla sostenibilità ambientale. Gli effetti sul nostro territorio, come in tutto il territorio nazionale, sono stati molteplici: sovraccarico di lavoro negli uffici tecnici comunali e negli studi tecnici di progettazione; maggiore richiesta di imprese dedite all'edilizia e all'impiantistica in essa integrata; nascita di [E.S.Co.](#) (Energy Service Company), in grado di fornire, oltre a energia elettrica e gas, anche servizi di installazione, manutenzione, contabilizzazione etc.. Il denominatore comune di questi cambiamenti è la costante ricerca di tecnici qualificati, in grado di affrontare la progettazione e/o l'installazione e/o la gestione di cantiere e/o le pratiche autorizzative e per l'incentivazione, relativamente a interventi di riqualificazione energetica di immobili, ivi compresa l'impiantistica elettrica/elettronica in essi integrata.

Lo scopo di questo progetto è quello di introdurre i nostri studenti a tali tematiche, fornendo loro l'opportunità di collaborare con i soggetti operanti nei sopracitati settori nel nostro territorio.

Gli strumenti da utilizzare, a tal fine, saranno sia lezioni effettuate dai docenti curricolari, sia project work all'interno dell'Istituto (sotto la supervisione di tutor aziendali), sia stage aziendali.

Gli stage aziendali potranno essere sia concentrati in un unico periodo dell'anno scolastico per tutti gli studenti della classe (forma classica), sia distribuiti nel corso dell'anno scolastico, in brevi periodi di 1 o 2 giorni settimanali, attuati mediante rotazione di gruppi di 3-4 studenti (forma distribuita); la forma classica sarà utilizzata preferibilmente per esperienze di progettazione e/o installazione e (viste le competenze richieste) nel quarto e quinto anno di corso; la forma distribuita preferibilmente per esperienze di sopralluogo nei cantieri, come approfondimento delle tematiche di sicurezza nei luoghi di lavoro, affrontate nel corso del terzo anno di corso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● L'attività di manutenzione nei settori dell'impiantistica civile e industriale

L'area per attuazione progetto e' quella industriale con riferimento al settore meccanico e idraulico.

L'attività del progetto sarà volta a promuovere l'orientamento dei giovani nella valorizzazione delle attitudini personali, degli interessi e dell' apprendimento individuale, per far si che essi inizino a conoscere una realtà lavorativa e che questo inserimento sia risorsa integrativa nel processo di apprendimento.

La formazione scolastica dovrà essere arricchita con l'acquisizione di competenze professionali spendibili nel mercato di lavoro, sia attraverso lezioni tenute da docenti curricolari, che da tirocini formativi presso aziende e strutture del territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Sicurezza e applicazione nei veicoli 4.0

Il corso prevede lo studio e le applicazioni di tutte quelle tecnologie elettrico, elettroniche ed informatiche atte a tutelare la sicurezza nell'uso di autoveicoli, interagendo anche con sistemi tele controllati. Nasce dalla proposta di un'azienda del territorio con cui la scuola collabora sotto molteplici aspetti da molti anni. Sarà comunque fruibile ovunque siano previste applicazioni tecnologiche inerenti la sicurezza.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● E-Trame Indossa un'opera d'arte

Il progetto ripercorre l'iter organizzativo di un prodotto moda: dall'ideazione-progettazione fino alla realizzazione del modello -prodotto.

Il Percorso si pone l'obiettivo di avviare alla cultura del lavoro e motivare l'apprendimento avendo cura della qualità del lavoro stesso, simulando un incarico professionale gli studenti progetteranno una felpa ispirandosi all'arte e alle ultime tendenze moda.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● **“Lo sport: il ruolo delle società sportive e delle federazione.”**

Il progetto prevede di dare agli studenti una visione dietro le quinte di queste strutture fondamentali per l'organizzazione e la gestione delle attività sportive.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● "Guida per un giorno"

Il Progetto prevede la realizzazione di un itinerario nella città di Spoleto nelle lingue: italiano, inglese, francese e spagnolo. L'itinerario mostrerà i luoghi ed i monumenti di particolare rilievo storico-artistico della città. Il prodotto finale sarà un mini-tour della città di Spoleto, della durata di circa 3 ore, comprese soste e pause ristoro. Oltre ai punti di interesse storico-artistico e culturale, verrà individuata anche la mobilità lenta e sostenibile utilizzata, a piedi o in bici, e le strutture locali utilizzate per i momenti di pausa e ristoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Progettazione reti e Good DEEDS

Progettazione reti e Good DEEDS

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Project work a scuola

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Impianti elettrici-elettronici speciali a servizio dell'edilizia

Il Progetto mira a sviluppare competenze su tutte le più importanti problematiche e le procedure di approccio alla progettazione degli impianti elettrici in bassa tensione, con una particolare attenzione anche agli impianti speciali e a quelli di home e building automation e alla loro integrazione nell'edificio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Lavorazione con macchine utensili assemblaggio e produzione industriale

Le macchine utensili sono delle vere e proprie macchine, capaci di trasformare oggetti di qualsiasi materiale, nella loro forma e dimensione. Le macchine utensili hanno principalmente come campo di applicazione l'industria manifatturiera, quella meccanica e soprattutto la lavorazione dei metalli. Il progetto mira a sviluppare competenze chiave sull'utilizzo di tali macchine utensili per produrre semilavorati nel campo della meccanica, assemblaggio degli stessi con collegamenti fissi e amovibili.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in Umbria

Il progetto propone agli studenti attività di prevenzione e tutela della salute negli ambienti di lavoro.

Svilupperà competenze in merito a:



- individuazione, accertamento e controllo, anche attraverso determinazione quali/quantitative dei fattori di nocività negli ambienti di lavoro;
- vigilanza sulla sicurezza e igiene degli ambienti, macchine, impianti e postazioni di lavoro;
- promozione delle misure idonee alla riduzione e/o eliminazione dei fattori di rischio e al risanamento degli ambienti di lavoro attraverso azioni di informazione, formazione e assistenza;
- verifica della compatibilità di progetti di insediamenti prodotti con l'esigenza di garantire la salute dei lavoratori;
- sorveglianza epidemiologica e controllo dello stato di salute dei lavoratori

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor



aziendale

- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro

Il territorio Spoletino vanta di una presenza capillare di imprese ed aziende nel settore della manutenzione e assistenza tecnica. Il nostro Istituto ha avviato da anni, una collaborazione proficua nell'ambito della terza area e in seguito nell'alternanza scuola lavoro con molte realtà aziendali riscontrando collaborazione e scambio professionale. Il contesto territoriale si mostra pertanto aperto alle esperienze di alternanza, anzi spesso questa diventa una esigenza delle stesse aziende come modalità di selezione e valutazione del personale (attuale e futuro). L'orientamento in materia di tutela della salute e della sicurezza diventa perciò un prerequisito fondamentale ponendo l'accento sul benessere psicofisico e sociale dell'individuo. Lo sviluppo della sicurezza a scuola è da intendersi non soltanto in un'ottica di tipo strutturale e tecnico come protezione dal pericolo e dai rischi di natura strutturale o ambientale, ma anche e prima di tutto come elemento educativo e formativo. La scuola è l'ambiente primario in cui va valorizzato la cultura della sicurezza attraverso la condivisione delle regole e l'adozione di uno stile di vita adeguato. Il progetto si prefigge di stimolare quei comportamenti corretti spendibili sia in ambiente scolastico sia in quello in cui si andrà ad effettuare il tirocinio formativo nell'alternanza scuola-lavoro. Si potrà così fare proprie quelle corrette regole di vita atte a prevenire comportamenti errati per la salute e la sicurezza individuale e collettiva e che serviranno a prevenire comportamenti a rischio. E' in questa finalità educativa che s'inserisce il presente progetto che potrà entrare a fare parte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Arte, moda e territorio

Il progetto "Arte Moda e Territorio" nasce dall'intesa tra l'istituto Fratelli Campani e la collaborazione delle strutture di filiera tessile del territorio spoletino, selezionate per accogliere gli studenti, che nell'alternanza possano trovare modi alternativi di esprimere le proprie capacità. Quando il mondo dell'arte incontra la moda, si manifesta un connubio di forme, colori, geometrie che dialogano tra di loro. Una contaminazione continua tra due essenze, due filosofie dove artisti, pittori, scultori, architetti incrociano stilisti e fashion designer per intraprendere nuovi percorsi di ispirazione. La finalità principale di "Arte Moda e Territorio" è sviluppare un prodotto, attraverso l'identificazione e la valorizzazione delle caratteristiche tipiche di un territorio, legate ad aspetti ambientali, economici, socio-culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● "Primi passi nel mondo del lavoro: educazione all'imprenditorialità"

La preparazione che gli alunni conseguono durante il corso di studi viene ampliata e completata con la realizzazione di tale progetto PCTO in modo da favorire la maturazione e l'autonomia dello studente.

Durante lo svolgimento delle diverse attività (project work, stage etc..) che verranno implementate durante il triennio, si vedrà favorita l'acquisizione di capacità relazionali (dalle capacità di dialogo, all'empatia, alla capacità di collaborare, alla capacità di lavoro per obiettivi, alla capacità di motivarsi e di motivare il gruppo di appartenenza, alla capacità di risolvere i problemi), valorizzando e stimolando le potenzialità lavorative degli studenti integrando i saperi didattici con saperi operativi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Entriamo in azienda

Lo stage in azienda nasce dal superamento della separazione tra l'aula e il momento applicativo, e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo

Allo studente coinvolto conferisce una maggiore sicurezza, contribuisce ad affinare il senso critico, permette di



farsi conoscere e permette di conoscere sul campo l'organizzazione aziendale.

È un momento per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro utilizzando "l'azienda come aula"; per una formazione più aderente alle richieste del mondo del lavoro, per valorizzare il contributo del mondo del lavoro nella formazione dei giovani, per una vitale interazione con il mondo del lavoro che porti a sistema il rapporto formativo con le aziende, al fine di dar vita ad un circolo virtuoso di flussi di competenze: azienda- scuola- territorio che possono concorrere alla crescita di tutti i soggetti coinvolti

Scuola + Aziende + Territorio = Un ponte verso il futuro

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.



● "Noi..... il nostro futuro"

Il nostro istituto da sempre ha attivato una massiccia ed ampia collaborazione con molte realtà aziendali e pubbliche amministrazioni sia nel territorio Spoletino che con alcuni comuni limitrofi per la realizzazione dei progetti PCTO. Durante la realizzazione del progetto verrà favorita l'acquisizione di capacità relazionali (capacità di dialogo, all'empatia, alla capacità di collaborare, alla capacità di lavoro per obiettivi, alla capacità di motivarsi e di motivare il gruppo di appartenenza, alla capacità di risolvere i problemi), valorizzando e stimolando le potenzialità lavorative degli studenti integrando i saperi didattici con i saperi operativi.

I destinatari di tale progetto sono gli studenti delle classi 3 Rim e 3 Spo. Le attività che gli studenti andranno a realizzare sono le seguenti: il 3 Rim parteciperà con attività di accoglienza e organizzazione all'evento culturale Tedx Spoleto nel mese di novembre 2022 (in collaborazione con l'associazione culturale Tuttoggi), per poi proseguire nel periodo gennaio - marzo 2023 al project work (in collaborazione con Egina Srl di Foligno) alla realizzazione di un podcast su temi di attualità registrato nel laboratorio radiofonico della scuola di Nocera Umbra e mandato in onda al Crea International, infine concluderanno con uno stage in azienda nel periodo di giugno 2023.

Mentre il 3 Spo parteciperà nel periodo gennaio - marzo 2023 al project work (in collaborazione con Egina Srl di Foligno) alla realizzazione di un podcast su temi di attualità registrato nel laboratorio radiofonico della scuola di Nocera Umbra e mandato in onda al Mozilla festival, ed infine concluderanno con uno stage in azienda nel periodo di giugno 2023. Per gli anni successivi (4-5 anno) saranno previste attività sempre di project work e/o di stage

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Mappatura rete ecologica attraverso GIS

Le reti ecologiche costituiscono una strategia di pianificazione che comprende un articolato insieme di azioni territoriali dirette a mitigare gli effetti della frammentazione ambientale. Obiettivo principale di tale tipo di pianificazione è, quindi, la conservazione della diversità biologica.

Si tratta di un insieme di azioni territoriali che si rifanno a politiche di sostenibilità ambientale: ciò implica che, oltre al valore in sé della biodiversità e della sua conservazione, vi sono una serie di conseguenze positive anche a livello umano. Tali conseguenze possono essere di tipo sociale, culturale, estetico, essendo gli interventi, in linea generale, finalizzati al miglioramento della qualità ambientale, alla conservazione delle risorse, e alla loro fruibilità per le generazioni future.

Per affrontare adeguatamente la progettazione di una rete ecologica, sono necessarie una serie complessa di condizioni che prevedono il ricorso a professionalità diverse, nonché il coordinamento tra i diversi soggetti che a vario titolo sono coinvolti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Algoritmi, strategie e IA per le competizioni di robotica educativa

Attraverso una lettura interdisciplinare che consente di dar conto della complessità del tema, si intende fornire linee e prospettive di ricerca pedagogica volte ad analizzare l'IA in relazione all'apprendimento e alla formazione permanente. L'Intelligenza artificiale è davvero una risorsa sulla quale investire anche in educazione? Quali sono gli elementi di forza e i possibili rischi? Quali ripercussioni nelle pratiche educative? Il contributo prende in esame tali questioni nell'intenzione di fornire elementi e spunti di riflessione pedagogica, allo scopo di tracciare,



secondo una lettura interdisciplinare, le coordinate che fanno della Pedagogia una scienza di frontiera.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.



● Gestione e controllo della qualità nel settore meccanico

Il controllo qualità per il settore meccanico si occupa della definizione dei parametri di qualità richiesti per il prodotto ed il loro monitoraggio, della definizione del Piano di qualità del prodotto, corredandolo delle indicazioni relative alle modalità operative di controllo qualitativo delle lavorazioni in termini di metodi, strumenti e percorsi, e realizza il controllo qualità lungo le fasi ed al termine del processo produttivo.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.



● La gestione della qualità nelle PMI del territorio spoletino

Ci sono, essenzialmente, due modi di "fare qualità" all'interno di una piccola o media impresa: si può puntare alla qualità del lavoro, limitandosi a garantire la conformità dei risultati, o ci si può impegnare nella qualità dei processi di supporto del sistema e del business. In questo secondo caso si dà l'avvio alla nascita di una vera e propria [cultura della qualità](#), basata sul supporto attivo da parte della direzione.

Solitamente, quando la PMI può contare su una leadership forte, nasce automaticamente una cultura basata sulla collaborazione e capace di promuovere un lavoro davvero di qualità.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Sistema moda

Studiare le professioni creative nella moda, significa prendere di petto il tema del rapporto tra industria creativa e industria manifatturiera, tra produttori di significati e produttori di oggetti, tra fattori materiali e immateriali. Nell'industria della moda questo rapporto è intimo, nel senso in cui questo aggettivo è usato in filatura: un filato si dice di mischia intima quando due fibre diverse sono unite inseparabilmente in uno stesso filo, in contrapposizione ai filati in cui la mischia delle fibre è realizzata accoppiando fili di fibre diverse. E' un rapporto che si radica nel processo di generazione del valore, in cui la creatività non è un elemento accessorio al prodotto fisico, un decoro, qualcosa che si aggiunge a cose fatte.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Strategie per l'internazionalizzazione: primi passi verso la conquista di nuovi mercati

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti alla figura dell'Export Manager, figura che sta assumendo un ruolo centrale nel nostro territorio fatto di PMI sempre più orientate ad



umentare la loro competitività costruendo relazioni con partner commerciali internazionali. Gli studenti al termine del percorso, che si arricchirà di esperienze di stage aziendali durante il quarto anno di corso, avranno modo di acquisire specifiche competenze: linguistico-comunicative, digitali e trasversali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.



● L'impresa nel mondo dello sport

Il progetto prevede che gli studenti valutino le possibilità economiche che può offrire a tre giovani under 30 la gestione di una palestra. Sarà analizzata la localizzazione, approfonditi anche dal punto di vista tecnico i preventivi, scelte le possibili fonti di finanziamento e gli strumenti necessari a individuare una remunerativa nicchia di mercato su cui operare. Particolare attenzione verrà posta per la scelta della forma giuridica.

Si organizzerà un incontro che analizzerà con esperti esterni il rapporto tra economia e sport.

Nella classe successiva verranno esaminati gli aspetti amministrativi, fiscali e dei rapporti con i dipendenti/collaboratori oggetto di una recente riforma .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

- Monitoraggio in itinere con griglie di osservazione
- Valutazione finale individuale con griglie di valutazione per ogni disciplina e per il tutor aziendale
- Valutazione finale collegiale con presentazione da parte degli studenti del percorso per valutarne la consapevolezza.

● Travel Game

Travel game è un progetto educativo, unico del settore, che consente agli studenti del triennio di conseguire un attestato di 16 ore, partecipando ad una crociera diretta a Barcellona utilizzando la Grimaldi Line.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Witravel Srl di Planet Multimedia

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine delle ore previste



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso CISCO CCNA

Corso pomeridiano sul Networking tenuto da esperto esterno della CISCO Regional Academy Umbria, indirizzato agli studenti delle classi III, IV e V dei corsi Informatico (ITIS) e Sistemi Informativi Aziendali (ITCG)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze in ambito di Networking sia in ambito locale (LAN) che di reti interconnesse e geograficamente distribuite (WAN). Acquisizione di capacità di progettazione, realizzazione, configurazione e manutenzione di infrastrutture di rete complesse e dei relativi apparati di rete.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Robotica per le competizioni

Le attività legate alla robotica educativa si svolgono in orario extracurricolare presso il laboratorio di Robotica nella sede dell'ITIS "Campani" in via Visso e coinvolgono gli studenti delle classi del triennio dell'indirizzo Elettrotecnica. A partire da una base di conoscenze multidisciplinari relative ai settori dell'Elettronica, dell'Elettrotecnica, dell'Automazione e dell'ICT, si sviluppano competenze plurisetoriali attraverso la produzione laboratoriale di sistemi anche complessi, spesso finalizzati alla partecipazione a progetti e competizioni di carattere regionale e nazionale. Dall'anno 2017 gli studenti impegnati in queste attività si cimentano nella Robocup JR - Rescue Line che prevede la partecipazione a gare regionali e nazionali. I prodotti realizzati nel corso di queste attività laboratoriali hanno portato l'Istituto a ricevere importanti riconoscimenti a livello nazionale in concorsi promossi dal CNR (INVFACTOR) e dalla Camera di Commercio di Roma (MAKER FAIRE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Individuare le componenti tecnologiche e gli strumenti operativi occorrenti per il progetto di sistemi robotici di varia natura. - Utilizzare tecniche sperimentali, modelli fisici e simulazioni per la scelta delle soluzioni e dei processi. - Riorganizzare le



conoscenze multidisciplinari in un progetto esecutivo di sistemi funzionanti . - Individuare e descrivere le fasi di un progetto e le loro caratteristiche funzionali, dall'ideazione alla realizzazione. - Applicare metodi di problem solving e pervenire a sintesi ottimali. - Individuare i criteri di uno studio di fattibilità. - Utilizzare i software dedicati per la progettazione, l'analisi e la simulazione. **COMPETENZE ATTESE** Competenze di primo livello - Studenti del 3°e 4° anno: - Seguilinea con macchine acquistate dagli studenti di loro proprietà. - Gara Interna da realizzarsi in concomitanza con l'orientamento delle scuole medie a fine gennaio 2020. Competenze di medio livello - Studenti del 4° anno e 5° anno: - Seguilinea-Robo Calcio – Labirinto – Sumo in preparazione alle Olimpiadi Robotiche di Bastia con robot educativi DIWO acquistati dalla scuola. Competenze avanzate - Studenti del 4° anno e 5° anno: - Line following Rescue Line in preparazione alla RobocupJR Nazionale (Pescara per il 2020) con robot auto costruiti integrando tecnologie multiple, inclusa la visione ottica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale

Approfondimento

Le attività didattiche relative alla robotica educativa sono realizzate anche nel corso delle lezioni curricolari della mattina, utilizzando un 15% delle ore delle disciplina di TPSEE (Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Elettrici e Elettronici) e di Sistemi Automatici, per un totale di 3 ore settimanali che, di fatto, la rendono una disciplina a se stante.



La programmazione specifica della Robotica è inserita nelle due programmazioni disciplinari delle materie sopra menzionate.

Nelle lezioni di TPSE si affrontano maggiormente le tematiche legate all'hardware, alle piattaforme e alla sensoristica, mentre in Sistemi Automatici quelle del coding e del pensiero computazionale.

● Certificazione Lingua Inglese CAMBRIDGE P.E.T.

Il progetto prevede lo svolgimento di un corso in orario extracurricolare pomeridiano tenuto da un insegnante di lingua madre inglese certificato CELTA per l'insegnamento a studenti non inglesi, i quali possono avvalersi anche di uno sportello didattico di un'ora settimanale in orario curricolare curato da un'insegnante di potenziamento. Il corso è rivolto principalmente a studenti di tutti gli indirizzi che frequentino almeno il primo anno. È previsto il sostenimento dell'esame finale per il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE P.E.T. presso il nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze linguistiche e delle competenze di Reading, Writing, Listening e Speaking a livello B1 del QCER.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Certificazione Lingua Inglese CAMBRIDGE F.C.E.

Il progetto prevede lo svolgimento di un corso in orario extracurricolare pomeridiano tenuto da un insegnante di lingua madre inglese certificato CELTA per l'insegnamento a studenti non inglesi, i quali possono avvalersi anche di uno sportello didattico di due ore settimanali in orario curricolare curato da un'insegnante di potenziamento. Il corso è rivolto principalmente a studenti di tutti gli indirizzi che frequentino almeno il terzo anno. È previsto il sostenimento dell'esame finale per il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE F.C.E. presso il nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze linguistiche e delle competenze di Reading, Writing, Listening e Speaking secondo quanto previsto dal livello B2 del QCER.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Certificazione Lingua Spagnola DELE B1

Il progetto prevede lo svolgimento di un corso in orario extracurricolare pomeridiano tenuto da un insegnante di lingua madre spagnola certificato come esaminatore DELE dall'Istituto Cervantes. Il corso è rivolto agli studenti di tutti gli indirizzi commerciali che frequentino almeno il secondo anno. È previsto un esame finale che certifichi le competenze linguistiche per il livello B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze delle competenze linguistiche secondo quanto previsto dai livelli B1 del QCER.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Certificazione Lingua Francese DELF

Il progetto prevede lo svolgimento di un corso in orario extracurricolare pomeridiano tenuto da un insegnante di lingua madre francese abilitato alla certificazione DELF/DALF rilasciata dal Ministero dell'Educazione francese. Il corso è rivolto agli studenti di tutti gli indirizzi commerciali che frequentino almeno il secondo anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze delle competenze linguistiche secondo quanto previsto dai livelli A2/B1 del QCER.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Giornata di formazione a Montecitorio

Progetto di formazione promosso dalla Camera dei Deputati e rivolto agli alunni degli ultimi due anni delle Scuole superiori; al progetto può partecipare un ristretto numero di giovani che vengono selezionati in misura di n.2 classi per ogni regione d'Italia in ragione della bontà dell'elaborato da loro proposto alle commissioni esaminatrici. Scopo del progetto è far conoscere da vicino ad ogni studente la "Cittadella parlamentare" come occasione per l'approfondimento dei meccanismi di partecipazione democratica e di conoscenza concreta dell'attività di produzione legislativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare il senso civico e sociale, la capacità di lavorare in gruppo, di analisi e di risoluzione di problemi

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Sportello di ascolto psicologico

La scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di formazione e di socializzazione della persona, uno dei perni su cui far leva per promuovere il benessere integrale (fisico, psicologico, relazionale) dei ragazzi. Essa dunque non è il luogo dove avviene la pura e semplice trasmissione delle nozioni, dove ci si limita a fornire informazioni rispetto a questa o quella materia; al contrario, la scuola è luogo di vita, dove si sperimentano incontri, si impara la convivenza civile, come pure a relazionarsi con gli adulti. La scelta di istituire uno "sportello di ascolto" curato da uno psicologo professionista presso la nostra scuola si inserisce all'interno di un progetto volto a valorizzare la persona nella sua interezza ed a stimolarne la crescita non solo cognitiva ma anche emozionale. Esso è aperto a tutti gli adulti che sentano l'esigenza di confrontarsi sulle problematiche sperimentate nel rapporto con i/le ragazzi/e. Esso può, ancora, fungere da stimolo anche per eventuali interventi gruppalì, nella formula del colloquio o mediante la metodologia del circle-time. Lo sportello, dislocato in un'aula dell'istituto presso ognuno dei due plessi, sarà aperto una volta la settimana, previo appuntamento. Possono fare richiesta di colloquio sia singoli studenti (previa autorizzazione firmata dai genitori) o piccoli gruppi degli stessi, sia genitori che docenti e personale ATA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Riflettere all'interno del "sistema scuola" per favorire la crescita di una comunità educante.
- Educare alla salute e prevenire il disagio, favorendo il benessere psicofisico degli studenti, degli insegnanti, dei genitori e del personale ATA.
- Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi.
- Favorire l'ascolto e lo sviluppo di una relazione di aiuto che prevenga il disagio evolutivo.
- Collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.
- Offrire strumenti formativi al personale docente.
- Offrire uno strumento, una modalità ed un'occasione per la formazione dei genitori.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Lo sportello di ascolto psicologico viene tenuto con cadenza settimanale presso ognuno dei due



plessi dell'istituto da uno psicologo iscritto all'albo professionale.

● Bibliomediateca "L. Leonardi" ITCG

Il progetto ha come finalità quella di rendere sistematicamente operativi i servizi offerti dalla bibliomediateca "L. Leonardi" presso la sede ITCG: prestito e consultazione del materiale librario presente; tesseramento digitale dell'utenza; uso della piattaforma MLOL da parte degli utenti interni ed esterni; utilizzo dell'edicola digitale; promozione del piacere per la lettura, per l'innovazione didattica, per la ricerca e circolazione delle informazioni; organizzazione di eventi di rilevanza culturale, presentazioni, incontri a tema, in collaborazione anche con alcune associazioni del territorio; promozione e pubblicizzazione del sito ufficiale. L'innovazione della scuola passa anche per le biblioteche scolastiche intese come laboratori per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente. La lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Apprendimento permanente Sviluppo linguistico ricco ed articolato Incremento di attività di ricerca ed uso di informazioni Motivazione e piacere per la lettura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

● Calipsia

"CALIPSIA" nasce per promuovere lo spirito di iniziativa ed il saper tradurre idee in azioni; prevede l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di un prodotto moda attraverso lo sviluppo dell'acquisizione di competenze in ambito lavorativo assistito. Il progetto prevede lo sviluppo delle capacità imprenditoriali e l'acquisizione di competenze trasversali e professionali attraverso la realizzazione dei capi destinati alla distribuzione diretta e online con gestione separata o donazione. L'esperienza laboratoriale sarà presentata agli utenti ed alle aziende tessili del territorio ai fini di una presentazione efficace ed efficiente del lavoro sartoriale realizzato all'interno di una istituzione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tra gli obiettivi didattici/formativi disciplinari da perseguire: - Capacità di elaborare progetti creativi in relazione alla richiesta del cliente; - Capacità di gestire professionalmente le fasi operative alla base di un processo produttivo, presso il laboratorio; - Conoscenza delle prassi organizzative e relazionali della professione, legate alle altre professionalità coinvolte nei processi produttivi; - Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale; - Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto; - Realizzare e presentare prototipi e modelli fisici, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione; - Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Sfilate sul territorio

● Erasmus

I progetti europei di mobilità internazionale sono rivolti sia agli studenti che ai docenti dell'Istituto. Gli allievi soggiorneranno in Paesi Europei per periodi più o meno brevi ed avranno la possibilità di utilizzare le lingue straniere studiate per interagire in strutture istituzionali o realtà aziendali nel territorio di accoglienza. Potranno così comprendere i complessi fenomeni che governano il mondo attuale e travalicano i confini locali o nazionali, sviluppando competenze attive di cittadinanza in chiave europea. Al contempo, i docenti dell'Istituto che parteciperanno a corsi di formazione e ad attività di Job Shadowing, avranno la possibilità di arricchire la loro esperienza dal punto di vista professionale, culturale ed umano entrando in contatto con modalità diverse di intendere la scuola e l'insegnamento ed attraverso uno scambio di buone pratiche garantiranno la possibilità di rinnovamento per l'intera Istituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

La dimensione europea dell'apprendimento favorirà l'acquisizione di alcuni obiettivi formativi che di seguito vengono sintetizzati: -Rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti in vista della prosecuzione degli studi o di un futuro inserimento nel mondo del lavoro. -Sviluppo della capacità di operare in un contesto multiculturale, riconoscendo la diversità come valore e non come ostacolo. -Sviluppo delle soft skills: - adattarsi ad abitudini, stili di vita ed ambienti diversi dai propri. - essere autonomi nella gestione di attività quotidiane. - organizzare il proprio lavoro in modo responsabile e produttivo rispettando tempi e consegne. -Acquisizione delle competenze tecnico-professionali nel settore d'indirizzo. - Favorire la formazione linguistica dei docenti per permettere loro di partecipare a progetti europei di vario genere (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +). - Favorire la formazione digitale per facilitare la comunicazione con altre Istituzioni scolastiche europee attraverso piattaforme virtuali come, ad esempio, e-Twinning. -Favorire la loro formazione metodologica attivando partenariati strategici con Istituti di vari paesi europei che abbiano per oggetto tematiche particolarmente importanti per il nostro Istituto e che permettano di incentivare le attività CLIL nelle classi del triennio. -Favorire l'autoimprenditorialità degli studenti grazie all'inserimento in realtà aziendali straniere che permetteranno loro di acquisire competenze professionali specifiche e nuove strategie operative.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale



Aule

Aula generica

Aziende europee

● Torneo calcio A5 - Tornei studenteschi

L'istituto organizza un torneo di calcio A5 interno e partecipa ai Campionati Studenteschi promossi dal MIUR nelle discipline: Calcio a 5, Calcio a 11, Atletica ed eventualmente altre discipline tra quelle proposte dall'USR. Il torneo di calcio a 5 si svolgerà in un arco temporale che va da novembre ad aprile in orario curriculare ed interessa tutte le classi dell'istituto. E' finalizzato al potenziamento dell'attività sportiva scolastica e allo sviluppo di una cultura sportiva che migliori lo spirito di aggregazione, l'integrazione, la socializzazione e lo spirito di appartenenza all'Istituto. La partecipazione ai Campionati studenteschi interessa le classi dal 1° al 3° di tutti gli indirizzi e prevede una fase di preparazione con incontri pomeridiani nelle palestre delle due sedi (con un minimo di 6 ore per disciplina sportiva) e la partecipazione alle gare come verrà indicato nel calendario dell'USR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare lo spirito di appartenenza alla classe e alla scuola. - accrescere l'autostima - diffonder la cultura del Fair play ed i suoi valori - Conoscere Regole, principi tecnici e tattici delle discipline sportive interessate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Tecnici audio e luci

Gli studenti dell'IPSIA progettano e realizzano il service per gli spettacoli organizzati sia dall'istituto che da soggetti esterni, installano le attrezzature per l'impianto audio e luci rispettando la normativa e dando riscontro pratico alle competenze acquisite in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Utilizzo concreto delle competenze tecnico-pratiche acquisite in classe. - Miglioramento delle competenze relazionali con i docenti e con il contesto sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto viene proposto da diversi anni e coinvolge studenti che realizzano il service per spettacoli organizzati dall'istituto e da soggetti esterni; è stata avviata anche la collaborazione con altre scuole e Circoli didattici. Le attrezzature dell'istituto vengono installate, e all'occorrenza integrate con altre presenti, dagli studenti che curano anche la parte progettuale e relazionale.

● Progetti tecnologici

Realizzazione di prodotti tecnologici specifici per i diversi indirizzi e/o in sinergia fra più corsi attraverso la metodologia del Project Work. Il Project Work rappresenta una delle modalità con cui è possibile progettare e organizzare i PCTO, in alternativa al classico tirocinio o come esperienza complementare allo stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di base, tecnico-professionali e trasversali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale

● **Trekking urbano**

L'attività coniuga sport, arte, gusto e voglia di scoprire gli angoli più nascosti e curiosi della città, attraverso itinerari caratterizzati da dislivelli del suolo e da scalinate. Interessa tutte le classi dell'istituto e si svolge durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere uno stile di vita salutare e favorire uno stato di benessere fisico e psicologico. Camminare alla scoperta di arte, cultura e natura insieme ad altre persone aumenta l'autostima, la propria capacità di attenzione, stimola la cura di sé e promuove l'autonomia personale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Spazi urbani

● Il calendario civile

Il calendario civile prevede la rievocazione di date istituzionali e non, per sviluppare esperienze di cittadinanza radicate nella storia e nel vissuto, anche in collaborazione con le Istituzioni locali e nazionali. L'istituto oltre alle attività che verranno svolte in autonomia dai singoli Consigli di classe, ha scelto di celebrare tre giornate: 25 novembre: giornata internazionale contro la violenza sulle donne 24 gennaio: giornata internazionale dell'educazione 3 marzo: giornata mondiale della natura e della biodiversità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, a tutela della persona e della collettività. Condividere percorsi di sensibilizzazione alla parità di genere e al contrasto delle disuguaglianze. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Comprendere l'importanza della prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e partecipare alle relative attività scolastiche con il proprio contributo personale. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di natura costituzionale. - Promuovere i valori di cittadinanza e consolidare l'identità nazionale attraverso la memoria civica. Conoscere e comprendere



l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese, per esercitare con consapevolezza i diritti e adempiere ai doveri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Fabbrica Solidale Onlus

Realizzazione di un laboratorio tecnologico specifico per lo studio e la realizzazione di un prodotto di realtà aumentata da utilizzare a fini turistici. Il progetto, realizzato in sinergia fra la Scuola e Confindustria Umbria, e quindi con le imprese del territorio, prevede di integrare il laboratorio dell'istituto con spazi tecnologici sensoriali e di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Fornire agli studenti, nel breve e medio periodo, alcune competenze tecnologiche in linea con le trasformazioni digitali in atto. -Orientare i giovani alle materie tecnico-scientifiche ed ai relativi percorsi di studi terziari con particolare riguardo all' ITS che svolgerà un ruolo di tutoring nel progetto. -Svolgere attività di formazione ai formatori e di aggiornamento del corpo docente per



agevolare il dialogo con studenti e imprese ed il rinnovamento dei percorsi curricolari. -
Generare un effetto spill-over sulla formazione dei giovani del territorio, in termini di avvicinamento alle nuove tecnologie, con ricadute importanti, nel medio-lungo periodo, anche per le imprese del territorio che gioverebbero di capitale umano più qualificato ed orientato ai percorsi STEM.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica

● Storie sostenibili

Le attività prevedono l'acquisizione di conoscenze relative all'economia circolare e alla transizione energetica, fondamentali per la lotta al cambiamento climatico attraverso un processo di consapevolezza orientato allo sviluppo di una responsabilità condivisa, basata sull'importanza di tradurre i principi nelle proprie abitudini quotidiane rendendosi portavoce dell'urgenza di un cambiamento etico. Gli studenti potranno divulgare le conoscenze acquisite in modo creativo attraverso lo strumento digitale del podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della transizione ecologica Sviluppare la consapevolezza dell'urgenza di un cambiamento etico Realizzare un podcast per la sfida nazionale "Storia sostenibile"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Settimane verde, bianca e azzurra

Viaggi di istruzione connessi con attività sportive. La Settimana verde si svolge in montagna, in autunno, e prevede attività escursionistiche con guida. La Settimana bianca si svolge in montagna, in inverno, e prevede le discipline dello sci con lezioni tenute da maestri di sci. La Settimana azzurra si svolge in località di mare, in primavera e prevede attività sportive tra le quali discipline acquatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare lo spirito di appartenenza alla classe e alla scuola. - Ampliare le esperienze degli studenti in ambito sportivo - Accrescere l'autostima - Migliorare le competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Mobilità sostenibile

Uso delle mountain bike in dotazione all'istituto per spostamenti all'interno della città e/o per escursioni guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione di stili di vita sani. Incremento della consapevolezza dell'importanza della mobilità sostenibile per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Bike, Tennis e Padel

Attività sportive in ambiente esterno individuali e di coppia, in collaborazione con il Circolo Tennis Spoleto. Vivere lo sport di confronto come un'opportunità di crescita nel rispetto di se stessi, del proprio corpo e dell'altro. Saper affrontare situazioni in un continuo divenire, affrontare l'avversario a testa alta, con rispetto e grinta. In una prima fase le attività saranno rivolte alle classi dal I al V del corso sportivo, poi saranno estese a tutte le altre classi dell'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivi didattici/formativi disciplinari: 1. Gestire il corpo nello spazio. 2. Gestire il proprio corpo nello spazio condiviso. 3. Gestire la coordinazione dei vari distretti muscolari 4. Gestire il comportamento dell'avversario. Obiettivi didattici/formativi trasversali: 1. Conoscere se stesso 2. Avere fiducia nelle proprie capacità 3. Interagire e comunicare con gli altri in maniera efficace 4. Saper portare fino in fondo un impegno preso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campi da tennis - Padel

● Guida tutto l'anno

Il progetto è rivolto agli studenti dell'indirizzo Turismo dell'ITCG Spagna. Il prodotto finale sarà un itinerario turistico della città di Spoleto in lingua italiana, inglese, spagnola e francese della durata di circa 3 ore, comprese soste e pause ristoro. Verranno individuati, oltre ai luoghi da visitare e al percorso da seguire, anche la mobilità sostenibile utilizzata (a piedi o in bici) e le strutture utilizzate per il ristoro. L'offerta del mini-tour con guida è rivolta agli studenti delle



classi prime dell'Istituto (in italiano) e ad eventuali studenti provenienti da altri Stati come scambio Erasmus (in lingua). Per la realizzazione del progetto sono previste delle uscite antimeridiane con un accompagnatore per classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI -Contribuire a creare un positivo clima di apprendimento nel gruppo: cooperazione, confronto, rispetto e valorizzazione dell'altro. Per un miglior apprendimento si punterà all'attività di peer to peer tra le classi. -Stimolare la creatività degli studenti, proponendo loro una sfida che, adeguata alla loro età e al loro livello di apprendimento rafforzi la loro autostima e la motivazione stessa ad apprendere. -Insegnare ad organizzare il proprio lavoro in modo responsabile e produttivo rispettando tempi e consegne. **OBIETTIVI LINGUISTICI** - Stimolare il piacere e l'interesse verso l'apprendimento della lingua straniera. - Sviluppare attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza che la lingua è, in primis, uno strumento di comunicazione tra parlanti. -Acquisire, infine, determinate competenze audio-orali, competenze spendibili in situazioni comunicative diverse, in conversazioni brevi e semplici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● ECDL

La Patente Europea del Computer (ECDL) rappresenta lo standard internazionale per le competenze informatiche dell'utente finale, oramai essenziali per operare in ambito scolastico, accademico e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

- Favorire un uso pienamente consapevole delle tecnologie informatiche da parte dei giovani. - Sviluppo delle competenze informatiche di base.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Educare alla legalità

Il progetto, proposto dall'Associazione Libera Umbria, prevede, previa partecipazione dei docenti a laboratori di formazione, lo sviluppo di alcune attività in classe, la proiezione di filmati e video, lo svolgimento di lezioni dialogate sul tema della memoria, dell'impegno e della conoscenza dell'antimafia sociale e culturale. Il progetto prende il titolo "Professione cittadino: imparare la democrazia" e prevede alcuni possibili percorsi dedicati a specifiche tematiche: - Percorso 1: "Io come te" (bullismo, razzismo, discriminazione di genere). - Percorso 2: "Economia civile e circolare" (banca etica, cosche mafiose). - Percorso 3: "Memoria" (giornalisti testimoni della lotta contro le mafie e la corruzione). Seguirà un incontro di restituzione e/o approfondimento previsto il 21 febbraio 2023 rivolto agli studenti e alla cittadinanza, con modalità da definire. Eventuale partecipazione, da parte di alcune classi aderenti al progetto, alla XXVIII Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie il 21 marzo 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consapevolezza del senso dell'impegno civile e dell'essere portatori di memoria. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. - Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Fattoria sociale

Riqualificazione del Casale-Fattoria della Misericordia Castellochio di Eggi. Il progetto consiste nella rivalutazione di una struttura di proprietà della Caritas diocesana e prevede la partecipazione di studenti delle diverse scuole secondarie di II grado del territorio spoletino. Ciascun istituto apporterà le conoscenze e competenze specifiche al proprio percorso di studi. Lo svolgimento del progetto prevede: - Incontri per l'illustrazione del progetto e individuazione delle aree assegnate ad ogni Istituto. - Organizzazione interna di strutture, materiali e mezzi da



mettere in campo per svolgere i compiti assegnati. - Lavori nella struttura. - Interazione costante con la Caritas diocesana, il Comune di Spoleto e con le altre scuole Secondarie di II Grado del comprensorio spoletino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Apprendere nuovi metodi di lavoro in collaborazione con pari di altri Istituti favorendo la cooperazione e la collaborazione. - Prendere piena coscienza delle proprie caratteristiche e delle proprie potenzialità manuali all'esterno dell'ambiente scolastico. - Organizzare e svolgere il proprio lavoro in modo responsabile e produttivo rispettando tempi e consegne. - Abitare e rispettare i luoghi altrui mettendosi a disposizione della comunità e dei suoi bisogni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'amore oltre le catene

Il progetto intende aprire la comunità scolastica verso la realtà del carcere, offrendo l'opportunità ai ragazzi di conoscere ed interagire con persone che vivono questa estrema esperienza. In collaborazione con la Pastorale Giovanile Diocesana si volgeranno 4 incontri di "formazione" e di confronto con i giovani detenuti attraverso lo strumento della testimonianza diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Apprendimento permanente

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Corso da bagnino di salvataggio e istruttore di nuoto

Il corso interessa le classi dal III al V anno di tutto l'istituto. L'ammissione al corso prevede una valutazione di ingresso sull'acquaticità. Sono previste lezioni pratiche e teoriche (in presenza ed online). L'obiettivo è il conseguimento del brevetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Saper gestire situazioni di pericolo personale in ambiente acquatico - Saper gestire situazioni di pericolo altrui in ambiente acquatico - Conseguimento brevetto da bagnino

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Piscina



● Boxando si impara

Le attività previste comprendono due fasi: - Prima fase: attivazione fisica per n. 5 lezioni della durata di 2 ore ciascuna da svolgere in presenza, in palestra - Seconda fase: approfondimento tecnico di 10 ore totali da svolgere online. Il progetto è rivolto alle classi dal I al III del corso sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Acquisire la capacità di gestire l'ansia del confronto con l'altro. - Acquisire la capacità di realizzare singoli colpi tecnici. - Acquisire la capacità di realizzare sequenze di colpi tecnici. - Elaborare una strategia di gioco. - Saper modificare una strategia di lavoro a seconda delle richieste.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Vet Creativity

Il progetto, realizzato nell'ambito di un partenariato Erasmus+ con scuole belghe e portoghesi, mira a sviluppare la consapevolezza ecologica, a sviluppare il pensiero creativo e a potenziare le competenze di marketing del prodotto. L'obiettivo è la progettazione e la realizzazione di prodotti "green" che verranno presentati in tre eventi pubblici organizzati in ciascuno dei paesi partecipanti. Le attività interessano le classi del triennio del corso moda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Stimolare la creatività e l'apertura mentale grazie all'incontro culturale di paesi diversi. - Combinare materiali locali di diversi paesi per sviluppare nuovi prodotti green. - Accrescere le competenze internazionali, in particolare quelle linguistiche. - Incrementare le competenze digitali necessarie per lavorare in gruppo, a distanza. - Potenziare la collaborazione tra paesi europei anche prevedendo sviluppi futuri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Moda

Aule

Aula generica

● Robotica educativa

Utilizzare l'intelligenza artificiale e i microprocessori Arduino per stimolare la creatività, il pensiero computazionale e l'astrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Imparare ad imparare mediante l'astrazione, la metacognizione digitale e la metamemoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● Progettazione Europea

L'IIS "SPAGNA CAMPANI" di Spoleto, grazie ad una sapiente azione mirata di progettazione, ha saputo cogliere le opportunità di finanziamento per un'ampia gamma di attività e programmi nei settori più diversi provenienti dall'Unione Europea. Certamente negli ultimissimi anni anche grazie anche alla promozione di un nuovo corso "Relazioni Internazionali per il marketing" e soprattutto con l'accreditamento Erasmus + (2021-27) la scuola sempre di più si è aperta al confronto Europeo, sviluppando percorsi ed azioni di respiro internazionale. Non solo, alcuni temi, come l'efficientamento energetico e la sostenibilità, da sempre trattati per la presenza del corso elettronica ed elettrotecnica e meccanica mecatronica, energia hanno avuto sempre più importanza anche in relazione agli incentivi nazionali legati all'edilizia e soprattutto per i dettami dell'Unione Europea riguardanti l'agenda 2030 e hanno trovato nuova vigoria con l'introduzione del corso "Chimica, Materiali e Biotecnologie". La progettazione tiene conto ovviamente dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e delle indicazioni degli Organi Collegiali e mette al centro lo studente convertendo idee e progetti in realtà concrete grazie ad ingenti fonti di finanziamento a disposizione dell'Istituto. Allo stato attuale l'attività progettuale è volta a potenziare la formazione (FSE) in contesti specifici realizzando percorsi che coprano i divari territoriali e specializzino l'utenza con competenze ben delineate e sempre più adeguate ai tempi, al potenziamento dei laboratori (robotica, misure, biologico-chimico, informatico, meccanico) e delle reti informatiche (PON e FESR) nonché alla realizzazione di spazi sempre più accoglienti, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico e alla



promozione di stili di vita sani. Infatti sono state acquistate biciclette per incentivare la mobilità sostenibile e favorire l'attività motoria all'aria aperta, è stato introdotto, vicino la palestra, un fontanello con acqua disponibile gratis, purché venga prelevata con borraccia al fine di limitare l'uso della plastica, sono stati sviluppati piani alimentari per gli studenti atleti con il nutrizionista, sono stati piantumati alberi e promosse una serie di attività legate allo sport: settimana bianca, verde e azzurra. Si è cercato inoltre di sviluppare una consapevolezza sulle tematiche di tutela ambientale, seguendo webinar promossi da diverse università e tramite collaborazioni con associazioni quali il gruppo Retake Spoleto ed altre aziende e enti del territorio, fino ad arrivare alla partecipazione a competizioni nazionali come le Olimpiadi della sostenibilità ed il Green Game, che hanno portato ad eccellenti risultati, ha da ultimo condotto l'Istituto ad essere scelto come responsabile del Green Management in un progetto Erasmusplus in collaborazione con altri paesi europei. L'obiettivo è di proporre una scuola sempre più al passo con i tempi, il cui obiettivo primario è formare giovani diplomati che siano in grado di affrontare le sfide del mondo del lavoro e di un futuro più complesso. Una mission ben precisa che mira a promuovere la crescita a tutto tondo degli studenti potenziando le loro naturali aspirazioni, recuperando le situazioni di svantaggio e valorizzando le eccellenze anche grazie alla coprogettazione con gli stakeholders del territorio. Per favorire autoimprenditorialità e crescita personale degli studenti, la scuola può contare su una qualificata rete di collaborazioni con imprese del territorio, stage aziendali, in Italia e all'estero, su ambienti di apprendimento flessibili ed inclusivi, su tecnologie didattiche innovative, e molto, molto altro. Solo per il corrente anno scolastico (2022/23) l'Istituto avrà a disposizione: - oltre 287.000 € per la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi (Next Generation Classrooms) e di laboratori per le professioni digitali del futuro (Next Generation Labs); - oltre 206.000 € per azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; - circa 40000 €, derivati dalla candidatura e successiva approvazione del FSE "Socialità, apprendimenti, accoglienza", che partendo dai bisogni e dagli interessi dei ragazzi, ha condotto alla progettazione di vari moduli didattici ad ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, tra i quali sono già stati attivati il corso di Realtà virtuale ed ambienti immersivi, il Laboratorio di videomapping, ed i Laboratori di drammatizzazione e Regia televisiva e cinematografica. Seguiranno a breve, tra le altre proposte pensate per i vari indirizzi, le certificazioni linguistiche e la certificazione "saldatura 5.0", la certificazione CAD 2D e 3D, corsi di editing digitale e grafica, stampa 3D, robotica educativa ed Arduino. A tali fondi si aggiungono poi i - 16000 € BANDO STEM con cui sono stati già acquistati un incisore laser, stampanti 3D, ed alcuni kit Arduino Explorer IoT per il laboratorio di robotica. - 35000 € derivati dal Progetto Fondazione Fabbrica Solidale Onlus, che si è avvalso della stretta collaborazione con l'Academy di alta specializzazione post-diploma ITS Umbria, e che sono stati investiti nell'acquisto di un proiettore per videomapping, di visori per la realtà aumentata, Personal Computer e postazioni attrezzate per gli studenti. - 20000 € MONITOR 440 derivati dal



progetto "Verso una consapevolezza ecologica", grazie al quale sarà riqualificato lo spazio verde esterno agli edifici scolastici, arricchendolo con sedute e gazebo per poter effettuare, quando possibile, lezioni all'esterno e potenziato il laboratorio di chimica con microscopi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ci si aspetta di potenziare le competenze degli studenti con azione sempre più rispondenti alle aspettative del mondo del lavoro, con particolare attenzione al tessuto lavorativo locale. Pertanto i candidati selezionati per i corsi FSE dovranno seguire i moduli di interesse, con



profitto e adeguata frequenza. Tale obiettivo è monitorabile dagli attestati prodotti. L'obiettivo dei FESR invece è di potenziare i laboratori e in generale l'istituto con strumentazione e dispositivi individuati nei vari dipartimenti disciplinari, con interventi migliorativi volti a riqualificare gli ambienti interni e esterni. E' inoltre intenzione dell'Istituto investire in tematiche riguardanti il green management e proseguire il confronto anche a livello europeo su tali tematiche (Mental Health Ambassador in Vet Istitution).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Gli esperti e tutor possono essere sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
	Moda
Biblioteche	Classica
	Informatizzata



Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Uomo"

Intera giornata nel centro di Solidarietà "Don Guerrino Rota" di Spoleto in Località Protte. Il progetto nasce dalla collaborazione della scuola con il territorio al fine di promuovere il benessere fisico, psicologico e relazionale dei ragazzi. Il progetto è volto a considerare la scuola come luogo di vita, dove si sperimentano incontri, si impara la convivenza civile, come pure a relazionarsi con i pari e con gli adulti; L'esperienza può tramutarsi in importante occasione di crescita che verrà ricordata, inserendosi all'interno di un'ampia prospettiva volta a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolare la crescita non solo cognitiva, ma anche emozionale. FASI DEL PROGETTO: -Prima fase: due ore in classe per illustrare il progetto, le sue finalità e lo svolgimento, attraverso la visione di video e materiale esplicativo fornito alle docenti dalla direttrice del "Centro di Solidarietà Don Guerrino Rota" dott.ssa Sara Pezzanera. -Seconda fase: gli studenti trascorreranno un'intera giornata presso il Centro di solidarietà. Mattina: conoscenza e incontro introduttivo nel corso del quale verranno spiegate le modalità e le finalità del progetto. Gli studenti della classe verranno divisi in piccoli gruppi e parteciperanno alle attività insieme ai ragazzi ospiti del centro. Pranzo: la preparazione del pranzo avverrà in modo condiviso e sarà attività integrante del progetto. Pomeriggio: riunione-gruppo di restituzione dell'esperienza vissuta. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Prevenire il disagio giovanile legato all'insuccesso e alla dispersione scolastica. - Prevenire le dipendenze da alcol e sostanze stupefacenti attraverso un dialogo diretto e sincero con persone (spesso coetanei) che stanno affrontando direttamente tali problematiche.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

- **L2 italiano: recupero e potenziamento per alunni**
-



stranieri

Il progetto intende promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'obiettivo principale è di favorire sia l'apprendimento, sia il consolidamento/potenziamento della lingua italiana attraverso la creazione di un Laboratorio di italiano L2 in orario extrascolastico. **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI:** - Sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione



e produzione orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e gli insegnanti. - Nuova alfabetizzazione o ri-alfabetizzazione nella seconda lingua, per imparare a leggere e scrivere in italiano. - Riflessione sulle strutture di base dell'italiano per capire le regolarità della lingua. - Sviluppo delle abilità di comprensione e produzione scritta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Olimpiadi del Problem Solving

Le Olimpiadi del Problem Solving sono gare di informatica a squadre ed individuali volte a promuovere la diffusione del pensiero computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche. Si rivolgono agli studenti di ogni ordine e grado fino al biennio delle scuole secondarie di secondo grado e sono promosse e organizzate dal Ministero nel "Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze". Il progetto prevede un minimo di 10 incontri, ognuno della durata di 2 ore; tali incontri verranno calendarizzati in prossimità delle date delle gare di istituto e regionali, individuali o a squadre (le date dell'edizione 2022-23 delle Olimpiadi del Problem Solving saranno rese note online presumibilmente a metà Ottobre p.v.). Tutte le gare, di istituto e regionali, verranno svolte in orario scolastico. In base alle esperienze degli scorsi anni, presumibilmente gli incontri in preparazione alle gare di istituto e regionali avranno luogo da gennaio a maggio. Durante tali incontri gli studenti saranno guidati in un percorso volto a migliorare i livelli di autonomia, collaborazione tra pari e comprensione del problema.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere tecniche sistematiche e ragionamenti euristici. Saper gestire Informazioni strutturali. Acquisizione e potenziamento del pensiero astratto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Magna

Aula generica

● L'arte del ricamo

“L'arte del Ricamo ” promuove il trend green chic di dare nuova vita ai capi di abbigliamento ed evitare gli sprechi, per renderli originali e innovativi. Il progetto si fa portavoce dell'acquisizione delle competenze necessarie alla ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto tessile, per trasmettere un patrimonio di manualità e gusto, che consente ai partecipanti di inserirsi nei processi di progettazione e realizzazione di ricami in qualsiasi contesto, anche sviluppando una propria realtà imprenditoriale, occupandosi di ricamo personalizzato, creando e vendendo i propri prodotti. L'esperienza laboratoriale sarà presentata nella decorazione di un capo per la sfilata di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Estendere le competenze professionali in ambito di Qualifica Regionale attraverso la realizzazione di un prodotto unico ed innovativo. - Conoscenza delle teorie alla base dei processi ideativi necessari per la professione e delle metodologie operative necessarie per realizzare progetti ed elaborati professionali. - Conoscenza delle prassi organizzative e relazionali della professione, legate alle altre professionalità coinvolte nei processi produttivi. - Capacità di elaborare progetti creativi in relazione alle esigenze espresse dal territorio. - Capacità di gestire professionalmente le fasi operative alla base di un processo produttivo, presso sartorie o laboratori. - Capacità di fornire consulenza specialistica nel settore o di supportare, con propri elaborati creativi, processi produttivi presso aziende della moda. - Conoscenza dei contenuti tecnico-pratici necessari a costruire il bagaglio per la gestione, la valutazione e la soluzione tecnica più opportuna nella realizzazione di un prodotto moda. - Abilità nell'uso di varie metodologie e tecniche artistiche ed artigiane proprie del settore. - Capacità di operare scelte merceologiche, necessarie per la creazione dei prodotti del settore. - Capacità di gestire la comunicazione e la presentazione, in modo professionale, del proprio lavoro creativo. Obiettivi trasversali - Migliorare i processi di socializzazione e le relazioni interpersonali. - Accrescere la motivazione, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. - Migliorare i processi di autostima e di Self – Efficacy. - Sviluppare lo spirito di collaborazione. - Migliorare i tempi di attenzione e concentrazione. - Consolidare e potenziare le competenze comunicative, anche attraverso l'uso di linguaggi non verbali. - Potenziare le conoscenze e ampliare le abilità strumentali di base. - Potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa. • Tra gli obiettivi didattici/formativi disciplinari da perseguire: - Capacità di elaborare progetti creativi in relazione alla richiesta del cliente; - Capacità di gestire professionalmente le fasi operative alla base di un processo produttivo, presso il laboratorio; - Conoscenza delle prassi organizzative e relazionali della professione, legate alle altre professionalità coinvolte nei processi produttivi. -Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale; -Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contexto; -Realizzare e presentare prototipi e modelli fisici, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione; -Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di



supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Moda
Aule	Magna

● Maglieria 4.0

"Maglieria 4.0" è nuovo modo di intendere il concetto di educazione, prima orientato a vedere l'insegnamento come un momento in cui si attua l'apprendimento, ora visto come un vero e proprio momento formativo o atto trasformativo. I contenuti trasmessi con conoscenze e abilità, cedono il posto alle esperienze formative, ossia le competenze, un sapere spendibile sempre in situazioni di vita. Per rendere attuabile tutto ciò si deve agire attraverso un approccio formativo efficace che mobilita: - tutte le potenzialità del sapere (cognitiva, pratica, emotiva); -le energie naturali dello studente, dell'istituzione scolastica e formativa; - tutte le occasioni pertinenti ed accessibili, interne ed esterne, coerenti con il progetto elaborati (conoscenze); - abilità e capacità in situazioni di studio e lavoro (competenze).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto è destinato a studenti che intendano avvicinarsi o approfondire le tematiche legate alla maglieria. Obiettivi formativi -Conoscenza delle teorie alla base dei processi ideativi necessari per la professione e delle metodologie operative necessarie per realizzare progetti ed elaborati professionali. - Conoscenza delle prassi organizzative e relazionali della professione, legate alle altre professionalità coinvolte nei processi produttivi di maglieria. - Capacità di elaborare progetti creativi ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Capacità di gestire professionalmente le fasi operative alla base di un processo produttivo, presso la filiera tessile di maglieria. - Capacità di fornire consulenza specialistica nel settore o di supportare, con propri elaborati creativi, processi produttivi presso aziende della moda. • Conoscenza dei contenuti storici e culturali necessari a costruire il bagaglio per la gestione della professione di maglierista. - Abilità nell'uso di varie metodologie e tecniche artistiche ed artigiane proprie del settore. - Capacità di operare scelte merceologiche, necessarie per la creazione dei prodotti del settore. - Capacità di gestire la comunicazione e la presentazione, in modo professionale, del proprio lavoro creativo. • Capacità di elaborare progetti creativi in relazione con il territorio. - Capacità di



gestire professionalmente le fasi operative alla base di un processo produttivo, presso maglifici.
- Conoscenza delle prassi organizzative e relazionali della professione, legate alle altre professionalità coinvolte nei processi produttivi .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Moda
Aule	Magna Aula generica

● Potenziamento di lingua inglese per docenti. Livello A1/A2

Nell'ottica del Llfe Long Learning si propone a tutto il corpo docente la possibilità di frequentare un corso che permetterà di raggiungere un livello di conoscenza della Lingua Inglese A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Ascoltare - listening. - Capacità di decodificare globalmente ed in tutti i suoi elementi un messaggio orale, parlato o registrato. - Parlare - speaking Capacità di usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto comunicativo 3. leggere - reading Capacità di cogliere le informazioni globali e specifiche di testi scritti di vario tipo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Buona salute

L'educazione alla salute è tra gli elementi fondanti delle Scienze motorie , che ritroviamo anche nel curriculum di educazione civica come obiettivo per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, questo progetto intende rendere coscienti gli studenti dell'importanza di un sano e corretto stile



di vita. Il progetto è articolato in più moduli, che verranno trattati da esperti esterni competenti:

- Modulo AVIS, rivolto agli studenti delle classi quinte: sensibilizzazione alla donazione del sangue e alla prevenzione delle malattie, referente Avis Prof.ssa Cinzia Contarini;
- Modulo PRIMO SOCCORSO, rivolto agli studenti delle classi quinte: conoscenza delle manovre salvavita, referente SOGIT sez. Le Aquile Antonella Fedeli.
- Modulo NUTRIZIONE: un nutrizionista esperto interverrà nelle classi per esplicitare argomenti differenti in base all'anno di corso, esperto esterno Biologo Nutrizionista dottor Marco Piermaria.
- Modulo DCA, rivolto a tutte le classi: si intende richiedere la disponibilità della psicologa del progetto "Sportello di ascolto" per affrontare con gli studenti questo argomento al contempo delicato ma fondamentale;
- Modulo EDUCAZIONE SESSUALE, rivolto a tutte le classi: anatomia, contraccezione, educazione alla sessualità, consenso ed orientamento sessuale, referente Croce Rossa Italiana comitato di Spoleto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Promuovere uno stile di vita salutare e favorire uno stato di benessere fisico e psicologico. -
Acquisire una maggiore consapevolezza della propria salute.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Piscina

● Wildlife CSI

La partecipazione al progetto è idealmente aperta a tutti gli studenti dell'ITIS dal II anno in poi (requisito minimo: preparazione di base in ambito biologico) che esprimeranno motivazione a frequentare le attività del corso attraverso un apposito modulo Google di manifestazione d'interesse, tuttavia per ragioni organizzative, e per garantire una soddisfacente fruizione ai partecipanti, si ammetterà un massimo di 16 studenti, dando, se necessario, precedenza alle classi seconde.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità generali del progetto in accordo con l'atto di indirizzo del DS per la predisposizione e l'aggiornamento del PTOF per il triennio 2022-2025 sono: - il potenziamento delle competenze logiche e scientifiche - il potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Impianto elettropneumatico di un trailer

Il progetto "impianto elettropneumatico di un trailer " nasce dall'esigenza di rispondere alla domanda di figure professionali competenti nel settore specifico indicato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Conoscere la Pneumatica ed elettropneumatica. - Saper leggere uno schema di montaggio. - Saper montare e collaudare un impianto elettropneumatico di un trailer.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

Aule

Magna

Aula generica

● I luoghi raccontano: conoscenza del proprio territorio e dei luoghi di culto più importanti

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere la conoscenza del patrimonio storico e artistico del nostro territorio. Per lo studio e la realizzazione di questo progetto utilizzeremo la LIM per la visione di filmati, foto e GoogleMaps per individuare i luoghi di interesse. Attività individuali e di gruppo. Racconti di storie legate al territorio e alle Chiese prese in esame, conoscenza dei Crocifissi più importanti situati all'interno. Tutto ci condurrà al Duomo di Spoleto. TEMPI: 4\5 lezioni in presenza a scuola durante le ore di Religione a partire da novembre 2022 Il percorso finirà con un'uscita didattica alla scoperta della nostra cattedrale di Santa Maria Assunta, di Spoleto STUDENTI: Primo biennio Itis e Ipsia. PRODOTTO FINALE: Elaborare un caviardage riportando foto e considerazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità, l'amore per la bellezza e la voglia di scoprire le meraviglie del passato partendo dal proprio territorio. - Sviluppare la capacità di vedere e comprendere linguaggi semplici, sapendo osservare e riuscire a descrivere ciò che viene preso in esame. - Conoscere gli elementi di base del linguaggio visivo grafico- pittorico, osservando la realtà che ci circonda e visionando filmati e foto delle Chiese del nostro territorio. - Promuovere la conoscenza mediante un linguaggio semplice del patrimonio storico e artistico del nostro territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● **Certificazione Lingua Spagnola DELE B2**

Il progetto prevede lo svolgimento di un corso in orario extracurricolare pomeridiano tenuto da un insegnante di lingua madre spagnola certificato come esaminatore DELE dall'Istituto Cervantes. Il corso è rivolto agli studenti di tutti gli indirizzi commerciali che frequentino almeno il secondo anno. È previsto un esame finale che certifichi le competenze linguistiche per il livello B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze delle competenze linguistiche secondo quanto previsto dai livelli B2 del QCER.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● Una vita in ordine: nuove armonie

Laboratorio antropologico per adolescenti. Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Crescere cercando di imprimere un ordine alla propria esistenza. - Abitare il tempo: la conoscenza di sé. - Abitare i luoghi: l'armonia con l'altro. - Conoscere la dinamica delle relazioni con gli altri e il mondo che lo circonda. - Prendere coscienza del proprio vivere, saper mettersi in gioco nel rapporto con l'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Collaborazione con la pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Spoleto-Norcia

Aule

Aula generica



● Attività motoria nella scuola primaria: preparare gli insegnanti di domani

Il progetto punta a formare le competenze tecniche, didattiche e pedagogiche di base per poter affrontare una lezione di scienze motorie con alunni della scuola primaria. Si rivolge agli studenti dal I al V anno del corso sportivo. Sono previste: - n. 5 ore di lezioni teoriche da svolgere in aula - n. 5 ore di lezioni pratiche/laboratorio da svolgere in palestra - n. 10 ore di lezione da fare in presenza nella sede della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire competenze di gestione del gruppo e di gestione dell'emotività. - Accrescere la capacità di problem solving. - Potenziare la capacità di confrontarsi con se stessi e con gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Programmazione attività corso sportivo

Le attività previste nella programmazione del corso sportivo sono: Settimana Bianca - USCITA - Settimana Azzurra - USCITA - Settimana Verde - USCITA - Attività Piscina - Corso di nuoto Attività Padel - CIRCOLO PADEL SPOLETO Attività F.I.E. - TREKKING URBANO E MONTANO Corso da Bagnino - ASSISTENTE BAGNANTI Internazionali D'Italia Tennis Roma - USCITA - Internazionali D'Italia Padel Roma - USCITA - Fiera del Fitnes - USCITA - Guida sicura - AUTODROMO DI MAGIONE - ACI Lo sport oltre i confini (United Kingdom) - USCITA - Giochi Studenteschi - sport vari - ATTIVITA' SPORTIVA CURRICULARE Gruppo Sportivo - sport vari - ATTIVITA' SPORTIVA SCOLASTICA Uso delle bike - MOBILITA' SOSTENIBILE Torneo di calcio a 5 - TORNEO INTERNO Progetto Boxando - F.P.I. PUGILATO Trekking Urbano - CONOSCERE LA PROPRIA Atletica Leggera - STADIO COMUNALE Attività Bike - CICLOVERY TOUR OPERATOR Insegnare l'attività motoria - II° CIRCOLO DIDATTICO SPOLETO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento della preparazione professionale - Sviluppo del rispetto di sé e degli altri - Diffusione dei principi del Fair Play Miglioramento dell'autostima Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

	Piscina
--	---------

● Programma Amgen Biotech Experience

L'Amgen Biotech Experience è un programma educativo internazionale ed innovativo che introduce gli studenti all'importanza della scoperta scientifica attraverso un'esperienza di apprendimento della biologia molecolare che collega i concetti scientifici fondamentali alle applicazioni del mondo reale. Il programma fornisce agli insegnanti della scuola secondaria di 2° grado la formazione professionale, le risorse didattiche, le attrezzature di laboratorio e i materiali per coinvolgere gli studenti in un'esperienza educativa emozionante. Alcune delle attività che gli studenti potranno sperimentare grazie a questo programma vanno dall'amplificazione di sequenze di DNA per PCR ed altre reazioni biologiche catalizzate da



enzimi, fino ad arrivare alle corse elettroforetiche e ad un vero e proprio clonaggio genico. L'acquisizione da parte degli studenti di una manualità e di metodologie specifiche della biologia molecolare, unita ad una educazione alla "scoperta scientifica" fondata sulla metodologia dell'Inquiry Based Science Education (IBSE), potrà poi essere la base per altre esperienze didattiche particolari, come ad esempio lo studio dei polimorfismi genici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze logico-scientifiche degli studenti. - Avvicinamento degli studenti, già dalla scuola secondaria di II grado, a metodologie ed esperienze laboratoriali avanzate anche con finalità di orientamento, per percorsi di studio universitari e possibili opportunità professionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Scienze

Aule

Magna

● Potenziamento della lingua straniera con assistente di lingua inglese

Il progetto prevede la presenza di un docente madrelingua in alcune classi che ha un ruolo fondamentale nel motivare ciascun studente ad esprimersi in lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo delle abilità di comprensione e produzione della lingua orale; acquisizione di una sufficiente scorrevolezza espositiva

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto sfilata

Il progetto prevede l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di un prodotto moda attraverso lo sviluppo dell'acquisizione delle competenze in ambito lavorativo assistito

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze professionali in ambito tessile di un prodotto unico innovativo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Moda

● Imparare ad arbitrare a scuola

Il progetto mira ad avvicinare i giovani studenti al calcio facendo loro apprendere e rispettare le regole del gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

dirigere una partita di calcio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Racchette in classe

Il progetto è finalizzato a potenziare la muscolatura, il gesto tecnico e prevenire varie tipologie di infortunio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

organizzare una partita di tennis/padel

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------



Strutture sportive

Palestra

● Campionati italiani di informatica

l'evento è finalizzato a valorizzare le eccellenze esistenti nella scuola italiana con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

soluzioni di problemi di varia difficoltà (problem solving) e traduzione degli stessi in un linguaggio di programmazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



● Lo sport oltre i confini. Viaggio di istruzione a Londra

Il progetto ha la finalità di offrire agli studenti l'opportunità di realizzare una crescita personale attraverso l'inserimento in una realtà linguistica e culturale diversa, consolidando le competenze linguistico-comunicative e ampliando l'apprendimento specifico della materia (economia aziendale) in azienda e in lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

incrementare le capacità relazionali; essere pronti a partecipare agli eventi in lingua; essere emotivamente consapevoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Progetto viaggio di istruzione in Irlanda

Approfondimento della conoscenza di una realtà linguistica e culturale diversa tramite la partecipazione attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze linguistico-comunicative e ampliamento degli orizzonti culturali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● Immersione di colore

il progetto mira a conoscere e saper apprezzare le tecniche e le idee innovative del museo della canapa presso Sant'Anatolia di Narco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

saper personalizzare un tessuto attraverso particolari e coinvolgenti tecniche di tintura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Moda

Aule

Museo della canapa presso Sant'Anatolia di Narco

● Mappatura di una rete ecologica nel territorio mediante un apposito software

Il progetto propone di occuparsi della tutela ambientale e di estendere le conoscenze in ambito tecnico scientifico, avvicinando gli studenti agli enti del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

migliorare la capacità di lavorare in team alla realizzazione di un progetto comune per la salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docente Università degli Studi di Perugia e referente comune



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

● Premio Monini "Guida sicura"

Gli studenti in una prima fase affronteranno un a lezione pratica in autodromo a Magione, in una seconda fase ci sarà l'incontro con i soggetti promotori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Essere consapevoli che mettersi al volante può essere potenzialmente molto pericoloso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

autodromo di Magione



● Apertura BI-SETTIMANALE della palestra pesi e cardio

Il progetto tende ad inserirsi in quello spazio di disagio e di dispersione scolastica che si manifesta, in maniera sempre crescente, all'interno del panorama territoriale e nazionale. La volontà di aprire un luogo dedicato ai ragazzi, in ambito scolastico, in orario extra scolastico, potrebbe permettere il riavvicinamento dei ragazzi all'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore rispetto di se stessi; rispetto delle regole, gestione del gruppo, preparazione professionale. Promozione della salute fisica, mentale ed emotiva; assunzione di corretti stili di vita; comprensione dei meccanismi d'insorgenza delle patologie multifattoriali; progettazione e realizzazione di attività motorie preventive e adattate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Green Game Digital

Il progetto ha l'obiettivo di educare gli studenti alla sostenibilità ambientale ed al riciclo dei rifiuti, veicolando conoscenze utili ad una corretta raccolta differenziata; pertanto è a tutti gli effetti da intendersi come un'attività integrata nel curriculum di Educazione Civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

partecipazione della classe finalista alla finale nazionale



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Attività motoria nella scuola primaria...preparare gli insegnanti di domani

il progetto tende al miglioramento della gestione di vari aspetti della personalità: preparazione professionale, problem solving, rispetto di se stesso e dell'altro, rispetto delle regole, coraggio nell'affrontare il variare delle situazioni, non tirarsi indietro di fronte alle difficoltà, gestione del gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

saper usare il tono della voce, sapersi posizionare all'interno dello spazio visivo ed uditivo (spazio percettivo) con maggiore facilità; saper scegliere le variazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

verranno coinvolte palestre e aule della scuola primaria



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto EVO 4.0

Attraverso il finanziamento dell'Impresa sociale con i bambini , saranno promosse le seguenti attività progettuali: 1) attività di formazione per il personale docente 2) costruzione e mantenimento della comunità educante 3) ingaggio e orientamento 3)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze civiche e sociali, aumentando la partecipazione degli studenti in modo efficace e costruttivo alla vita di gruppo, dimostrando di accettare la diversità e di saper gestire la conflittualità

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Attività di recupero di rifiuti urbani sul territorio e negli spazi della scuola e partecipazione all'evento "Cambiagesto".

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'attività si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un corretto smaltimento dei rifiuti urbani e sull'impatto che invece cattive abitudini umane possono avere a livello ambientale e paesaggistico. La possibilità di impiegare direttamente "sul campo" conoscenze e competenze di educazione civica acquisite sui banchi, consente agli studenti di "toccare con mano" l'entità dell'inquinamento degli spazi urbani e scolastici ed al tempo stesso di sperimentare la possibilità di porre rimedio a ciò attraverso l'adozione di corretti comportamenti civici e l'impegno, la collaborazione e la partecipazione attiva in una comunità che condivida gli stessi valori di consapevolezza ecologica e tutela ambientale. Un evento particolare dalle molteplici finalità educative inoltre è quello del "Cambiagesto", in cui il recupero specifico di mozziconi di sigaretta dagli spazi urbani, offre anche un'occasione di riflessione sul fumo e l'impatto che esso ha, oltre che sull'ambiente, sulla salute delle persone.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consiste nell'organizzazione di uscite sul territorio e negli spazi antistanti le due sedi della scuola con la finalità del recupero di rifiuti urbani e della maturazione di una consapevolezza ecologica presso gli studenti. Le mattinate dedicate sono organizzate occasionalmente durante l'anno scolastico, coinvolgendo più classi dei vari anni di corso e dei vari indirizzi dell'Istituto ed in particolare le classi del biennio. L'attività è favorita dalla partecipazione dell'associazione di volontari Retake Spoleto, che fornisce agli studenti tutto il necessario per operare in sicurezza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Occasionale

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede costi



● Partecipazione al Green Game Digital

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Questo tipo di attività ha il suo punto di forza nella modalità ludica che in modo coinvolgente ed entusiasmante stimola gli studenti a riflettere sui contenuti proposti in materia di educazione ambientale e sulle corrette modalità di riciclo dei rifiuti. Gli studenti imparano divertendosi, e acquisiscono conoscenze ambientali, valori civici e competenze green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consiste nella partecipazione ad un concorso nazionale sul riciclo. Gli studenti del biennio partecipano nelle rispettive classi, seguendo una lezione condotta da un formatore



su tematiche di educazione ambientale e sulle corrette modalità di riciclo dei rifiuti attraverso le LIM; successivamente viene proposto loro un quiz a cui potranno dare risposte utilizzando i loro smartphone come pulsantiere. Le due classi prime classificate accedono poi ad una sfida finale in presenza con i loro coetanei di tutte le scuole partecipanti d'Italia.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

L'attività prevede la partecipazione delle classi del biennio in una fase preliminare ed in una finale per le prime due classi classificate

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede costi

● Collaborazioni con Legambiente e i Carabinieri della Biodiversità (Un albero per il futuro)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività mirano a sensibilizzare gli studenti su problematiche ambientali e a diffondere conoscenze di alto livello in materia e competenze ecologiche. Attraverso azioni concrete come la messa a dimora di specie arboree negli spazi verdi della scuola viene inoltre offerta



una modalità di intervento diretto per contrastare i cambiamenti climatici, riducendo l'anidride carbonica atmosferica, riqualificando gli spazi scolastici e migliorando il benessere e la qualità di vita dell'utenza scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività proposte in collaborazione con Legambiente e con i Carabinieri della Biodiversità, sono eterogenee, e prevedono ad esempio incontri formativi di alto livello su tematiche quali lo sfruttamento del suolo, la tutela della biodiversità, i cambiamenti climatici e le possibilità di intervento dell'uomo per contrastare l'impatto negativo che alcune suoi comportamenti possono avere sull'ambiente. A tal proposito, attività quali la messa a dimora di specie arboree negli spazi verdi della scuola sono previste in giornate particolari dall'elevato significato culturale, come la Giornata dell'Albero, la Giornata internazionale del suolo, la Giornata della Natura. In particolare il progetto "Un albero per il futuro" proposto



dai Carabinieri della Biodiversità si propone di realizzare un "bosco diffuso" grazie alla collaborazione di moltissime scuole in tutta Italia e di introdurre nel verde scolastico un simbolo dall'importante valore morale come l'Albero di Falcone, a memoria quotidiana per gli studenti dell'importanza della legalità, del coraggio e dell'impegno civico.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- In particolari giornate durante l'anno

Tipologia finanziamento

- Le attività non prevedono costi

● Fontanello dell'acqua potabile e diffusione delle borracce della scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'uso quotidiano del fontanello da parte dell'utenza scolastica, oltre ad offrire acqua potabile di buona qualità, contribuendo al benessere ed alla salute delle persone, comporta una costante riflessione sull'importanza della risorsa idrica e sulla necessità di evitarne gli sprechi. La combinazione di tale buona pratica con la diffusione di borracce d'Istituto in acciaio, mira inoltre alla riduzione dell'uso delle bottigliette in plastica e quindi alla diffusione di una buona pratica in difesa dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività culturale promossa dall'installazione di un fontanello per acqua potabile di alta qualità presso una delle due sedi dell'Istituto, in combinazione con la diffusione di borracce in acciaio della scuola ha una quotidiana ricaduta educativa e pratica, garantendo acqua potabile di buona qualità per l'utenza scolastica e riducendo l'uso di bottigliette di plastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Diffusioni di contenitori per il recupero di plastica e di tappi di bottiglie

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

La presenza presso le due sedi dell'Istituto di contenitori per la raccolta differenziata della plastica, di contenitori per l'ottimale impilamento ed il recupero di bicchieri in plastica del distributore di bevande e di bottiglioni per il recupero dei tappi in polietilene mira a favorire il riciclo di tali materiali e la cultura del riciclo presso l'utenza scolastica. In particolare, il recupero di tappi in polietilene, in collaborazione con l'associazione di volontari Retake Spoleto, unisce alla finalità ambientale del riciclo, anche l'importante finalità sociale delle donazioni ad enti sanitari.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consente la diffusione di una buona pratica civica presso tutta l'utenza della scuola, fornendo raccoglitori per il recupero ed il riciclo di materiali plastici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- L'attività non prevedono costi.



● Laboratori Green (Attività didattiche sulle energie rinnovabili, l'efficientamento energetico e sulla sostenibilità ambientale)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutte le attività previste mirano ad un sostanziale arricchimento dell'offerta formativa sul piano dello sviluppo di nuove conoscenze e competenze green, fondamentali per il bagaglio culturale degli studenti in ambito di utilizzo di energie rinnovabili, efficientamento energetico e sostenibilità ambientale e spendibili a livello professionale nei mestieri e nelle imprese del futuro.

Le tematiche proprie dell'educazione ambientale, trattate a livello di curricolo di educazione civica, grazie a queste attività laboratoriali, basate sull'utilizzo di avanzate strumentazioni scientifico-tecnologiche vengono affrontate da un punto di vista più "immersivo", in cui gli studenti possono non solo conoscere le sfide e le problematiche ambientali del presente e del futuro, ma anche imparare ad utilizzare risorse tecniche e culturali per trovare soluzioni a tali problematiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività previste si basano su varie esperienze di laboratorio di natura scientifico-tecnologica, rese possibili dall'acquisto di apposite strumentazioni e kit didattici grazie al PON "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo". Le attività didattiche sono molteplici e varie, si va dai laboratori tecnologici in cui è possibile sperimentare e simulare attraverso un pannello di controllo la gestione di sistemi di sfruttamento delle energie rinnovabili eolica e fotovoltaica, all'utilizzo di un modellino di automobile elettrica con cella a combustibile alimentata a Idrogeno per sperimentare sotto varie condizioni l'utilizzo di questa fonte energetica. Inoltre, grazie ad un significativo potenziamento dei laboratori di scienze, si svolgeranno anche attività di analisi chimiche e microbiologiche della qualità di suolo e acqua, dimostrazioni didattiche sull'effetto serra, progetti che impieghino avanzate analisi molecolari per lo studio della biodiversità e con implicazioni nella sua tutela. Tra le attività praticabili si sperimenterà e diffonderà anche la pratica del biocompostaggio negli spazi verdi della scuola e, a potenziamento dei PCTO già in essere sull'"Agricoltura 4.0", si impiegheranno e studieranno nuovi sistemi di automazione nell'agricoltura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● Mobilità sostenibile mediante l'uso delle biciclette d'Istituto e il trekking urbano

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Le escursioni a piedi, il trekking urbano e l'uso delle biciclette acquistate dall'Istituto per le uscite sul territorio e per lo spostamento degli studenti da una sede all'altra in occasione di



particolari eventi ha la duplice finalità di diffondere stili di vita sani, che promuovano il benessere fisico degli studenti e buone pratiche di mobilità sostenibile, che riducano l'impatto dell'uomo a livello ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede l'organizzazione di uscite sul territorio, a piedi o mediante l'uso delle biciclette d'Istituto per la promozione del benessere fisico degli studenti, la diffusione di corretti stili di vita e di buone pratiche di mobilità sostenibile per la riduzione dell'impatto umano sull'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Occasionale durante tutto l'anno



scolastico

Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Storie sostenibili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della transizione ecologica.

Sviluppare la consapevolezza dell'urgenza di un cambiamento etico.

Realizzare un podcast per la sfida nazionale "Storia sostenibile".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le attività prevedono l'acquisizione di conoscenze relative all'economia circolare e alla transizione energetica, fondamentali per la lotta al cambiamento climatico attraverso un processo di consapevolezza orientato allo sviluppo di una responsabilità condivisa, basata sull'importanza di tradurre i principi nelle proprie abitudini quotidiane rendendosi portavoce dell'urgenza di un cambiamento etico. Gli studenti potranno divulgare le conoscenze acquisite in modo creativo attraverso lo strumento digitale del podcast.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Il progetto non prevede costi

● Wildlife CSI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati che il progetto mira a raggiungere riguardano sia lo sviluppo delle conoscenze specifiche in materia di biodiversità, ecosistemi e problematiche annesse, sia l'apprendimento delle metodologie sperimentali che gli scienziati che collaborano



nell'investigazione, mettono in opera per la risoluzione del caso-studio. In questo modo si ha sia un potenziamento delle competenze logiche e scientifiche, sia una maggiore consapevolezza di alcune problematiche ambientali e di come si possa agire per contrastarle.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Wildlife CSI è un progetto che combina attività laboratoriali di biologia molecolare a tematiche come la biodiversità e la sua importanza nell'equilibrio degli ecosistemi e a problematiche come il bracconaggio degli elefanti. Gli studenti potranno partire dal problema reale del bracconaggio di elefanti e dall'analisi approfondita delle conseguenze che esso comporta a livello dell'ecosistema, per poi andare a sperimentare in laboratorio una serie di tecniche scientifiche di investigazione che gli consentiranno di risalire al luogo in cui è avvenuto il reato, sfruttando la variabilità genetica tra popolazioni di elefanti stanziate in regioni diverse dell'Africa. In questo modo l'attività offre un esempio concreto di come la scienza possa collaborare con le istituzioni che agiscono in difesa dell'ambiente.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Progetto per favorire la Transizione ecologica e culturale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'uso dei microscopi ottici consentirà l'acquisizione di competenze green ed il potenziamento delle competenze scientifiche.

L'installazione di arredi per lo spazio verde andrà a sostenere la socialità, il benessere e la salute dell'utenza scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha un duplice intervento: attraverso l'acquisto di microscopi ottici permetterà una serie di attività di carattere scientifico, come ad esempio analisi microbiologiche di campioni di acqua e di suolo, mentre attraverso l'acquisto di tavoli e sedute per gli spazi verdi della



scuola, andrà ad agire a vantaggio della socialità, del benessere e della salute degli studenti, consentendo vari tipi di attività all'aria aperta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Mappatura di una rete ecologica del Comune di Spoleto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiori conoscenze in ambito tecnico scientifico da parte gli studenti, unitamente ad un avvicinamento agli enti preposti nel territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Infrastruttura Hardware e Software per il BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si propone di allestire una idonea infrastruttura hardware e software per la realizzazione del cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device) all'interno dei due plessi dell'Istituto, tale da permettere lo svolgimento di lezioni mediante l'utilizzo, da parte degli studenti, dei dispositivi digitali personali (Smartphone, Tablet, Computer portatili). L'infrastruttura prevede punti di accesso ad alta densità, tali da permettere la connessione contemporanea di un numero elevato di dispositivi (più classi contemporaneamente) ed un sistema di autenticazione e di accesso selettivo gestito sulla base di identità personali attribuite ai singoli utenti (studenti) organizzati in gruppi (classi).

Titolo attività: Biblioteca Didattica Innovativa - Ambienti e spazi digitali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività vuole rappresentare un'evoluzione dell'attuale modalità di utilizzo della biblioteca di istituto così da realizzare ambienti e spazi che consentano la fruizione dei contenuti con modalità innovative e fortemente orientate al digitale. Consiste nella realizzazione di:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- "activity zones" dedicate alla consultazione creativa ("internet zone" con postazioni fisse, "iPuff zone" con dispositivi mobili, "interactive zone" con proiettore interattivo, "cineforum zone" con schermo di proiezione);
- "piattaforma di e-lending" per accedere alla biblioteca in qualsiasi giorno ed orario;
- condivisione dei servizi offerti dalla biblioteca con tutta la popolazione scolastica e l'intera cittadinanza;
- organizzazione di "mini eventi" (presentazione di libri, ascolti musicali, mostre d'arte e fotografiche, valorizzazione delle eccellenze scolastiche);
- adesione alla piattaforma MLOL (Media Library On Line) per la realizzazione del "prestito digitale" e la fruizione di notevoli quantità di materiali testuali e multimediali di tipo "open".

Titolo attività: Accesso ad Internet in
Fibra
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si propone di aggiornare le attuali tipologie di connettività ad Internet (Fiber To The Cabinet, ADSL, Wireless) alle più moderne e performanti tipologie attualmente disponibili (Fiber To The Home).

Titolo attività: Lavagne/Monitor
interattivi in tutte le aule didattiche
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si propone di dotare tutte le aule didattiche ed i laboratori dei due plessi di Lavagne/Monitor interattivi e della



Ambito 1. Strumenti

Attività

integrazione delle stesse nella rete informatica dell'istituto con particolare riferimento alla struttura BYOD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SPOLETO - PGRI03101A

"G. SPAGNA" - PGTD031011

SPOLETO - PGTF031017

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto di Istruzione Superiore Tecnico-Professionale di Spoleto ha adottato una griglia comune per la valutazione orale degli apprendimenti, che qui si riporta in allegato.

Allegato:

Griglia per la valutazione orale del processo di apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto di Istruzione Superiore Tecnico-Professionale di Spoleto ha adottato una rubrica di osservazione per fornire gli elementi conoscitivi atti a formare la proposta di voto di educazione civica.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento



L'Istituto di Istruzione Superiore Tecnico-Professionale di Spoleto ha adottato una griglia comune per la valutazione del comportamento, che qui si riporta in allegato.

Allegato:

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I voti proposti in sede di scrutinio finale, desunti da un congruo numero di verifiche che sono state effettuate durante l'intero a.s. e, in particolare, durante l'ultimo quadrimestre, non devono essere il risultato di una semplice misurazione del profitto ma devono tener conto di tutti gli elementi di valutazione, quali: impegno; diligenza; assiduità nella frequenza; partecipazione attiva alla vita della scuola, inclusa quella alle attività complementari ed integrative; progresso rispetto ai livelli di partenza; crediti formativi esterni correlati al corso di studi. Gli eventuali arrotondamenti dei voti, rispetto alla loro media matematica, sono operati proprio in ragione della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per la disciplina e dell'impegno nello studio dimostrati dall'alunno nel corso di tutto l'a.s.

- La valutazione della gravità di un'insufficienza tale da pregiudicare l'ammissione alla classe successiva tiene conto non solo del voto numerico disciplinare espresso secondo le griglie di valutazione in adozione ma anche della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari attraverso i corsi di recupero programmati dalla scuola e le attività di studio autonomo nel periodo estivo (situazione di giudizio sospeso), nonché della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nel successivo a.s. Viene altresì considerata l'attitudine dell'alunno ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con la programmazione didattica.
- In sede di scrutinio finale si tiene conto del carattere unitario del biennio al fine di assicurare agli alunni delle classi prime una valutazione che consideri le difficoltà eventualmente incontrate in un nuovo ordine e grado di scuola.
- Particolare attenzione viene prestata, in sede di scrutinio finale, alla valutazione degli alunni disabili, di quelli stranieri di recente immigrazione (NAI) e di quelli con Bisogni educativi Speciali (BES), vista la presenza di specifiche previsioni normative. In particolare si terrà conto di quanto espressamente previsto nei rispettivi Piani Educativi Individuali (PEI) e Piani Didattici Individualizzati (PDP), approvati ad inizio anno scolastico.

Criteria per la promozione ad una classe successiva:

1. Saranno dichiarati ammessi gli allievi le cui valutazioni disciplinari e di condotta approvate dal consiglio di classe siano pari o superiori a 6/10.



2. Sarà sospeso il giudizio per gli alunni che riportino insufficienze di numero e gravità tali, a giudizio del consiglio di classe, da poter essere recuperate con una puntuale e responsabile attività di studio svolta dopo il termine delle lezioni. Tale attività sarà poi sottoposta a verifica in successive prove nelle discipline interessate, a cura dello stesso consiglio di classe. Il numero e la gravità delle insufficienze ammesse perché il consiglio di classe deliberi la sospensione di giudizio è così determinato:

- a. fino a un numero massimo di 4 (quattro) insufficienze con voto 5;
- b. fino a un numero di 2 (due) insufficienze con voto 5 ed una con voto 4 o inferiore;
- c. fino a un numero massimo di 2 (due) insufficienze con voto 4 o inferiore.

3. Saranno invece dichiarati non ammessi gli allievi che riportino diffuse e gravi insufficienze, in numero e gravità superiori a quelli stabiliti nel punto 2, tali pertanto, a giudizio del consiglio di classe, da pregiudicarne la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nel successivo a.s.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art.13 comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 sono ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale da l proprio consiglio di classe, gli studenti che abbiano frequentato le lezioni per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, e che abbiano riportato una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Per quel che riguarda le previsioni di cui all'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, il collegio dei docenti dell'IIS Tecnico-Professionale di Spoleto ha deliberato le seguenti deroghe al limite di presenze degli alunni utile per la validità dell'anno scolastico:

- Assenze dovute ad attività sportive agonistiche svolte in società iscritte a federazioni nazionali riconosciute dal C.O.N.I.
- Assenze dovute all'adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Legge n. 516/1988; Legge n. 101/1989)
- Assenze prolungate per gravi e documentati motivi di salute.
- Assenze per terapie e/o cure programmate derivanti da gravi e documentati motivi di salute.

Le documentazioni mediche vanno prodotte subito dopo l'evento certificato, non possono avere carattere cumulativo e generico, e non possono riferirsi a occasionali e circoscritti episodi di malattia.

In tutti i sopra nominati casi non deve essere pregiudicata la possibilità di procedere alla valutazione



dell'alunno in sede di scrutinio finale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito formativo per le classi terze, quarte, e quinte

1 Corsi di lingua straniera debitamente certificati sulla base di un esame finale.

2 Esperienze di studio di lingue all'estero con attestazione finale di frequenza e superamento di esame.

3 Corsi di informatica con superamento di esame finale.

4 Frequenza del Conservatorio e di scuole di musica legalmente riconosciute con esito positivo in sede di valutazione.

5 Attività sportiva agonistica svolta presso una società affiliata ad una Federazione Nazionale, che comporti almeno due sedute settimanali di allenamento con partecipazione a gare anche dei campionati studenteschi.

6 Partecipazione ad attività artistiche (gruppi corali, musicali, teatrali, ecc.) che comportino una frequenza continuativa e documentata durante l'a.s. di riferimento.

7 Partecipazione a concorsi relativi alle discipline di studio.

8 Attività di volontariato svolte, per almeno 20 ore nel corso dell'a.s., presso associazioni registrate dalle Regioni o riconosciute a livello nazionale.

9 Partecipazione a progetti previsti nel PTOF di istituto in orario extracurricolare per almeno 10 ore.

10 Esperienze professionali di almeno due settimane svolte in azienda nel periodo estivo del precedente a.s.

11 Attività di volontariato in orario extracurricolare debitamente documentate per almeno 20 ore complessive.

12 Partecipazione fattiva agli organi collegiali (rappresentante di classe, di istituto)

La media dei voti finali (incluso quello di condotta) individua la banda numerica di oscillazione del credito scolastico (tabella A allegata al Decreto 62/17). Viene assegnato all'alunno il punteggio inferiore della banda di oscillazione nell'ipotesi in cui i decimali della sua media dei voti finali siano compresi fra 0,1 e 0,5, a meno che il giudizio dello studente non risulti particolarmente positivo per l'assiduità nella frequenza scolastica, per l'impegno e l'interesse nello studio, per la costante partecipazione al dialogo educativo o per la presenza di crediti formativi. Viene assegnato ad un alunno il punteggio superiore della banda di oscillazione nell'ipotesi in cui i decimali della sua media dei voti finali siano compresi fra 0,6 e 1, a meno che il giudizio dello studente non risulti particolarmente negativo in riferimento all'assiduità nella frequenza scolastica, all'impegno e all'interesse nello studio, alla costante partecipazione al dialogo educativo e non abbia presentato alcun credito formativo. Nel caso una o più materie insufficienti vengano sollevate in sede di scrutinio finale o di sessione differita per voto di consiglio l'alunno non ha in ogni caso diritto al



punteggio superiore della banda numerica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Superato il tradizionale approccio all'integrazione scolastica orientato solo sull'ambito della disabilità, il campo di intervento e di responsabilità della comunità educante comprende ora l'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), che vanno da quelli degli studenti con disabilità, a quelli con disturbi specifici di apprendimento (DSA), a quelli dei discendenti stranieri di recente immigrazione (NAI) alle prese con problematiche di inserimento sociale e di apprendimento dell'Italiano come L2, fino ad arrivare agli studenti plusdotati che manifestano particolari predisposizione negli apprendimenti (così come previsto dalla Nota n. 562 del 3 Aprile 2019). Analizzando le statistiche di rilevazione dei BES presenti nell'istituto nel trascorso triennio, emerge un loro costante incremento: se nell'anno scolastico 2014-2015 gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o "altri BES" costituivano l'8% della popolazione scolastica, nel triennio 2015-2018 sono progressivamente aumentati fino al 16%, per raggiungere nell'anno scolastico 2022-2023 il 26% della popolazione scolastica. Di questi, uno su quattro ha una certificazione di disabilità, la grande maggioranza sono studenti con certificazione di DSA, mentre è esiguo il numero di ragazzi con "altri BES". In risposta ad un'istanza che ogni anno si impone con maggiore forza, ma soprattutto in ragione dei suoi principali valori di riferimento - solidarietà, rispetto delle diversità e senso di responsabilità - l'IIS Tecnico-Professionale "Spagna-Campani" di Spoleto vuole essere comunità educante capace di supportare la "diversità" e garantire la piena inclusione di tutti gli studenti, con un'attenzione particolare, appunto, per quelli con bisogni educativi speciali (BES). La nostra offerta formativa propone, pertanto, a tutti gli studenti adeguati strumenti di crescita, basandosi su principi fondamentali quali: il rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento; il coordinamento e la flessibilità degli interventi; la personalizzazione della didattica; il mirato sostegno allo studio; il raccordo fra percorso scolastico e progetto di vita dei discendenti, attraverso l'attuazione di percorsi individualizzati e professionalizzanti svolti in collaborazione con enti territoriali pubblici e privati. Con la recente adozione del nuovo modello PEI basato sull'applicazione del modello ICF, ossia il sistema di Classificazione internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, modello che considera l'individuo nell'ottica della salute e del funzionamento globale, e non esclusivamente dal punto di vista della disabilità e della patologia, il nostro Istituto riconosce nel contesto un fattore fondamentale, proprio in quanto spazio di funzionamento globale. A tal fine, diventa essenziale mettere a disposizione di docenti e studenti risorse bibliografiche e dispositivi informatici



specifici, in funzione della predisposizione di un contesto di apprendimento facilitante per tutti e per ciascuno. È in questo senso che occorre andare oltre l'impostazione tradizionale di una didattica univoca per tutti, verso una didattica innovativa nella molteplice versatilità della quale ciascuno possa trovare ciò che più gli è "funzionale".

Se è vero che ogni persona è un'identità unica e irripetibile, la diversità di ciascuno va considerata differenza, non inferiorità, e accolta come una risorsa ai fini di un'arricchita proposta educativa per il gruppo-classe nella sua totalità e complessità. La scuola, infatti, nel garantire il diritto allo studio, si impegna a rispettare i bisogni di ciascuno e a trasformare quanto più possibile le potenzialità individuali in abilità.

Punti di forza dell'Istituto:

L'Istituto ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle potenzialità degli studenti, di recuperare le situazioni di svantaggio, di valorizzare le eccellenze e di favorire la crescita consapevole nel segno dell'autonomia e della responsabilità. Circa il contesto fisico, si sottolinea l'assenza di barriere architettoniche per gli studenti con disabilità (servizi igienici, rampe, ascensori). E' presente un apposito ambiente di apprendimento ("Aula+") per lo svolgimento di attività e studio individualizzati. Inoltre, tutte le aule sono dotate di Smart-Board interattive di ultima generazione, con apposita dotazione di rete Internet.

Per ciò che concerne il contesto organizzativo, si evidenzia la presenza di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che lavora seguendo le indicazioni della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, della Direttiva Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 e del recente Decreto Legislativo n.66 del 2017. Il GLI ha il compito di rilevare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali all'interno dell'Istituzione scolastica e di monitorare i loro processi di apprendimento, di crescita personale e di formazione, attraverso un interscambio attivo coi servizi presenti sul territorio. Inoltre, si pone l'obiettivo di favorire il passaggio dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado, di confrontarsi sulle varie problematiche, di predisporre corsi di formazione ad hoc per il personale docente sui temi dell'inclusione e di elaborare il Piano Annuale di Inclusività per ogni anno scolastico.

Inoltre, si evidenzia che il personale ATA presente nell'Istituto è sempre molto attento alle esigenze degli studenti e alle richieste dei docenti, creando una rete d'intervento attiva e funzionale per l'attività d'inclusione, contrastando, ove presenti, eventuali le azioni di bullismo. Per quanto riguarda la comunicazione con le famiglie, l'Istituto dispone del registro elettronico che consente un rapido e trasparente interscambio tra scuola e famiglia. Sul piano didattico, tutti i docenti curricolari, di concerto con i docenti di sostegno, si impegnano ad individuare gli obiettivi da raggiungere nei PEI attraverso un'attenta osservazione degli studenti e del contesto ed a semplificare e proporre esempi chiarificatori,



facendo uso di mediatori di diversa tipologia (per esempio: mappe concettuali, schemi, formulari, esercizi guida), condivisi anche attraverso G-Suite, in modo da facilitare la fruizione del materiale didattico a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali e non. A tal proposito, vengono attuate azioni e modalità di lavoro ben precise: la collaborazione tra pari, attraverso attività di tipo pratico concreto (strategia: peer collaboration), attività che prevedono il lavoro a coppie o in piccoli gruppi, in cui si condividano gli obiettivi di un lavoro comune (strategie: cooperative learning, peer tutoring), promozione dell'autoefficacia personale e di autorealizzazione per sostenere l'autostima e la motivazione all'apprendimento, uso del rinforzo positivo per la riduzione del livello di ansia e di insicurezza. Tutti gli studenti sono messi nella condizione di poter partecipare a tutte le attività e/o progetti approvati dall'Istituzione scolastica, volte al potenziamento e al miglioramento delle competenze, abilità e conoscenze degli specifici indirizzi di studio, ivi compresi scambi culturali e stage aziendali in paesi comunitari, inseriti in progetti Erasmus. Tali attività contribuiscono a rafforzare grandemente le competenze linguistiche ed il rispetto per le culture altre. Infine, l'Istituto ha promosso percorsi e progetti, anche in collaborazione con figure esterne (convenzione con CPIA) per l'Italiano L2, per favorire l'inclusione degli studenti NAI.

Punti di debolezza:

L'Istituto scolastico evidenzia la presenza di un'ampia percentuale di docenti con contratto a tempo determinato, che non garantiscono la continuità didattica e la possibilità di progettazione a lungo termine. In particolare, tra i docenti di sostegno, non tutti posseggono l'apposito titolo di specializzazione. Data la complessità e la tipologia dell'Istituto, si riscontra la presenza di alcuni contesti classe in cui i problemi di natura disciplinare rallentano il normale svolgimento dell'attività didattica. Inoltre, la maggior parte dell'utenza proviene da contesti sociali, culturali e linguistici svantaggiati, rendendo, in alcuni casi, difficile l'interazione costruttiva docente-discente e la comunicazione efficace tra Istituzione scolastica e famiglia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Rappresentanti degli studenti in Consiglio di istituto
Docenti coordinatori di classe
Rappresentanti dei genitori in Consiglio d'istituto
Referenti dei servizi sociali dei Comuni
Docenti incaricati di specifica funzione strumentale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 definisce le modalità di stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), da elaborare sulla base di un modello nazionale, tale da garantire uniformità di contenuti. Il nostro Istituto, conformemente ai dettami legislativi e consapevole che il PEI si estrinseca in un documento aperto, da costruire in itinere, prevede le seguenti fasi di redazione: 1. Analisi della documentazione presente agli atti da parte del Consiglio di classe convocato ad hoc; 2. Osservazione partecipata dello studente nel contesto classe e durante lo svolgimento dell'attività didattica, da parte di tutto il Consiglio di classe; 3. Condivisione e integrazione dei risultati dell'osservazione in sede di GLO; 4. Compilazione condivisa e approvazione del PEI da parte del Consiglio di classe; 5. Condivisione del PEI con i genitori dello studente e con gli specialisti socio-sanitari; 6. Verifica intermedia ed eventuale revisione del PEI in caso di ravvisata necessità nel corso dell'anno scolastico; 7. Verifica finale al termine dell'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Così come previsto dalla recente normativa nazionale (D.I. n. 182/2020), il PEI è elaborato ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), di cui ne fanno parte: • Dirigente Scolastico o un suo delegato • Docenti dei Consigli di classe (curricolari e di sostegno) • Studenti destinatari • Genitori o chi esercita la potestà genitoriale degli studenti • Specialisti socio-sanitari referenti



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

È insieme e in accordo con le altre agenzie formative, la famiglia in primis, che la scuola ha il dovere di favorire lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di valorizzare le eccellenze e di favorire la crescita consapevole nel segno dell'autonomia e della responsabilità. La famiglia, pertanto, rappresenta il referente costante nell'azione formativa portata avanti dalla nostra scuola a favore di ciascuno degli studenti. A maggior ragione nel caso degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali il suo coinvolgimento a livello di informazione e condivisione degli interventi è puntuale e programmato: incontri di accoglienza per i genitori degli alunni delle classi prime, consigli di classe aperti, colloqui mattutini e pomeridiani, GLO e convocazione diretta in situazioni di particolare criticità e urgenza che dovessero emergere durante il percorso didattico-formativo dei singoli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Informazione-formazione attraverso un vademecum sui DSA

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Attività di orientamento

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Corsi di formazione sui temi dell'Inclusione

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Docente con funzione
strumentale specifica Monitoraggio e coordinazione delle azioni inclusive

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Partecipazione al GLI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Sussidi didattici in comodato d'uso
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La verifica e la valutazione degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in occasione delle prove nazionali INVALSI e in sede di Esame di Stato, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive degli studenti; a tal fine, si adottano le necessarie misure dispensative e si consente l'uso degli strumenti compensativi idonei e previsti dai piani educativi individualizzati (PEI) e piani didattici personalizzati (PDP), valutando secondo i criteri in essi fissati dai Consigli di classe.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento in ingresso degli studenti con BES avviene attraverso i consueti canali di presentazione dell'offerta formativa del nostro Istituto agli alunni del terzo anno delle Scuole Secondarie di Primo Grado del territorio, evidenziando la connotazione inclusiva che la caratterizza e le azioni che la nostra scuola pone in essere in tale direzione. A tal proposito, vengono organizzate delle iniziative ad hoc come ad esempio "Studente per un giorno", "Open Days" e "Laboratori Aperti", con l'obiettivo di mettere in contatto l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica con la popolazione studentesca, favorendo un interscambio positivo tra i vari attori ed una prima possibilità di sperimentarsi in attività pensate e progettate appositamente per tali iniziative. Per garantire ai nuovi iscritti la continuità nel passaggio di ciclo, l'Istituzione scolastica provvede ad organizzare giornate di accoglienza per le classi prime e si provvede ad attivare tutti i canali di conoscenza che possano favorire il loro proficuo inserimento nel nuovo contesto scolastico. Inoltre, i Consigli di classe, congiuntamente alle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, esplicano un'attenta analisi della documentazione sanitaria degli studenti con disabilità e si impegnano ad interfacciarsi proficuamente ed attivamente con i genitori, i docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e con i rappresentanti dei servizi socio-sanitari (in sede di GLO). Nel triennio conclusivo del percorso scolastico, è prevista la possibilità di progettare ed attuare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro), avendo cura dei bisogni educativi e formativi dello studente, degli ambiti di autonomia da potenziare, dei livelli di partenza in termini di conoscenze, abilità e competenze e degli interessi personali del discente, anche in relazione alle scelte successive al ciclo d'istruzione. L'orientamento in uscita, infine, si attua ponendo attenzione al progetto di vita pensato per ogni singolo studente, sia attraverso attività organizzate dall'Istituto di concerto con l'ITS di Foligno, con l'Università degli Studi di Perugia e con l'Esercito Italiano, sia attraverso la collaborazione con le famiglie ed i servizi territoriali.

Approfondimento

Nel triennio 2022-2025, l'Istituzione scolastica si impegnerà ad avviare degli interventi psico-educativi pensati ad hoc per i contesti classe in cui si riscontrano maggiori criticità, per mezzo dell'ausilio di



soggetti esterni qualificati. L'intento del progetto è quello di partire dalla scuola, al fine di creare un clima ed un contesto scolastico positivo ed implementare l'autoefficacia dei singoli studenti. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono molteplici:

1. Conoscere, riconoscere e prevenire il fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni ed accrescere la consapevolezza circa gli effetti negativi che può generare;
2. Incrementare le abilità di gestione dei conflitti e/o dei comportamenti-problema all'interno del gruppo classe;
3. Sensibilizzazione e valorizzazione del gruppo classe;
4. Fornire strumenti per la promozione dei comportamenti pro-sociali e di aiuto.

Tali strategie d'intervento sono volte a migliorare il contesto educativo di riferimento e ad aiutare gli studenti a modificare il loro comportamento per la costruzione di relazioni sociali positive. Pertanto, i laboratori psico-educativi, incrementando il fare e l'essere inclusivi, si impegneranno a supportare la consapevolezza e la responsabilizzazione dei discenti rispetto al tema del bullismo nelle sue molteplici espressioni, migliorando il sistema di regole, basato sul rispetto e la cooperazione.

Allegato:

Dedicare_evidenza.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Dirigente Scolastico, sulla base della normativa vigente, si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, della collaborazione delle seguenti figure professionali.

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Organigramma a.s. 2023/2024

Ufficio dirigenza

N°	Incarico	Docente
1	Collaboratore del DS	Labardi Stefania
2	Collaboratore del DS	Caparvi Marco

Coordinatori delle Attività Didattiche e Coadiutori

N°	Plesso	Docente
1	ITCG	Dominici Marilena Scarabottini Mauro
2	ITIS IPSIA	Guerrieri Monica Coadiutore: Partenzi Daniele



N°.	Plesso.	Orientatore/tutor.
1	Orientatore	Trollini Luigi
2	Tutor	Barbanera Valentina; Mandoloni Maria Cristina; Pagliarini Ambra, Partenzi Daniele; Tinelli Lorenzo, Galli Ilaria, Mita Alessandra, Labardi Stefania, Franchini Raffaella

Figure strumentali

N°	Area	Docente
1	Area 1: Ptof/Rav/PDM	Ragni Lucia (ITIS/IPSIA) Mita Alessandra (ITCG)
2	Area2: Rapporti EELL/Stage/PCTO	Milei Gianpaolo (ITIS/IPSIA) Ballarani Walter (ITCG)
3	Area 3: mobilità/progetti/ptof	FusariGiuseppa Galli Ilaria
4	Area 4: comunicazione e orientamento	Mingo Laura Marcelli Diana
5	Area 5: inclusione	Guerrieri Monica Pagliarini Ambra

Commissioni

Commissione	Docente
-------------	---------



Valutazioni istanze FF.SS	Caparvi Marco; Falasca Stefano
PTOF/RAV	DS, FFSS, NIV, Mariotti Danilo
Animatore Digitale e team digitale	Mariotti Danilo team digitale: Caparvi Marco, Franchini Raffaella, Fusari Giuseppa
Orario	Labardi Stefania, Caparvi Marco, Guerrieri Monica, Barbanera Valentina, Lupidi Francesca; Tardioli Maria Chiara
Valutazione docenti anno di formazione e prova	DS, Caparvi Marco - Guerrieri Monica (Collegio Docenti), Tinelli Lorenzo (Cdl)
Viaggi di Istruzione	Barbanera Valentina, Chiacchierini Leonardo, Bertini Alessia
Elettorale	COMMISSIONE CONSIGLIO ISTITUTO: Paggi Sandra (docente); Ludovica D'Agata (alunna); Ciamarra Stefano (ATA); Testai Carmelina (genitore); Casciola Pierluigia (docente). Conti Angelo (riserva)
ECDL e CISCO	Mariotti Danilo, Franchini Raffaella
Revisione Regolamento di Istituto	Dominici Marilena., Conti Angelo, Armellin Marco, Paggi Sandra,



	Casciola Pier Luigia, Benedetti Daniela, Caparvi Marco
Ideazione, stylist, designer e moda	Foti Angela; Palombini Federica; Pericolini Lucia.
Accoglienza	Labardi Stefania, Caparvi Marco, Falasca Stefano, Scarabottini Mauro.
Orientamento	Mandoloni, Foti, Tinelli, Santini, Scarabottini, Panichelli, Dominici, Tardioli, Chiacchierini, Guerrieri, Spito
Mobilità e PON	Santini Paolo, Paolucci Angelo, Tardioli Maria Chiara, Zappelli Sara, Pericolini Lucia

Referenti

Settore di competenza	Docente
Ufficio tecnico	Falasca Stefano
Ufficio sicurezza	Falasca Stefano; Scarabottini Mauro
Educazione civica	Dominici Marilena (ITCG), Casciola Pier Luigia (ITIS/IPSIA)
Bullismo e cyberbullismo	Dominici Marilena (ITCG), Casciola Pier Luigia (ITIS/IPSIA)
INVALSI	Barbanera Valentina, Pecci Cristina
Bibliomediateca sede ITCG	Mita Alessandra



Biblioteca sede ITIS-IPSA	Santini Paolo
Orario	Caparvi Marco
Indirizzo Sportivo ITCG	Chiacchierini Leonardo
Responsabile Fumo	Labardi Stefania, Caparvi Marco, Dominici Marilena, Falasca Stefano, Scarabottini Mauro, Guerrieri Monica, Partenzi Daniele

Coordinatori di Dipartimento

N°	Dipartimento	Docente
1	Materie letterarie	D'Orazio Silvia
2	Matematica	Angelini Rosella
3	Sostegno	Guerrieri Monica
4	Discipline economico aziendali	Scarabottini Mauro
5	Discipline giuridico economiche + Geografia economica e turistica	Conti Angelo
6	Scienze naturali, Chimica e Fisica	Fraolini Ilaria
7	Scienze Motorie	Chiacchierini Leonardo



8	Informatica	Mingo Laura
9	Lingue straniere	Virilli Marcella
10	Discipline Tecniche Ipsia	Lorenzo Tinelli
11	Discipline Tecniche IT IS	Laganà Alessandra

Figure organizzative di struttura

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	<p>Al primo collaboratore (vicario) sono delegate le funzioni di gestione e di coordinamento, presso la sede ITCG, relativamente alle sotto elencate materie:</p> <p>a) gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente;</p> <p>b) gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza;</p> <p>c) pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola;</p> <p>d) pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;</p> <p>e) cura della contabilizzazione per ciascun docente:</p>	
--	--	--



Collaboratore del DS	<p>1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse;</p> <p>2) delle ore eccedenti;</p> <p>f) vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;</p> <p>g) vigilanza dell'accesso nei locali scolastici di persone esterne;</p> <p>h) collaborazione con il DS nel curare i rapporti con l'utenza e con enti esterni. In caso di sostituzione del DS è altresì a lui delegata:</p> <ul style="list-style-type: none">- la firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;- la firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;- la firma della corrispondenza con il MIUR avente carattere di urgenza;- la firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;- la firma delle richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi;- la firma delle richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni presso la sede ITCG. Al secondo collaboratore sono delegate le funzioni di gestione e di coordinamento, presso la sede ITIS-IPSIA, relativamente alle sotto elencate materie:	2
----------------------	---	---



- a) gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente;
- b) gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza;
- c) pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola; d) pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;
- e) cura della contabilizzazione per ciascun docente:
- 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse;
 - 2) delle ore eccedenti;
- f) vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni segnalazione di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;
- g) vigilanza dell'accesso nei locali scolastici di persone esterne;
- h) collaborazione con il DS nel curare i rapporti con l'utenza e con enti esterni. In caso di sostituzione del DS è altresì a lui delegata:
- la firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
 - la firma delle richieste d'intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi;



	<p>- la firma delle richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni presso la sede ITIS-IPSIA.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Ai membri dello staff sono delegate le funzioni di gestione e di coordinamento, insieme ed in accordo con gli altri collaboratori di sede, relativamente alle sotto elencate materie:</p> <p>a) gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente;</p> <p>b) gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza;</p> <p>c) pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola;</p> <p>d) pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;</p> <p>e) cura della contabilizzazione per ciascun docente:</p> <p>1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse;</p> <p>2) delle ore eccedenti;</p> <p>f) vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;</p> <p>g) vigilanza dell'accesso nei locali scolastici di</p>	<p>4</p>



persone esterne;

h) collaborazione con il DS nel curare i rapporti con l'utenza e con enti esterni. In caso di assenza del DS e dei due primi collaboratori è altresì a loro delegata:

- la firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- la firma delle richieste d'intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi;
- la firma delle richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni presso la sua sede di servizio.

- l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; e) cura della contabilizzazione per ciascun docente:

1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse;

2) delle ore eccedenti;

f) vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;

g) vigilanza dell'accesso nei locali scolastici di persone esterne;

h) collaborazione con il DS nel curare i rapporti con l'utenza e con enti esterni. In caso di assenza del DS e dei due primi collaboratori è altresì a loro delegata:

- la firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- la firma delle richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi;
- la firma delle richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni presso la sua sede di servizio.



Funzione strumentale	<p><u>1. PTOF/RAV/PDM n. 1 docente per la sede ITCG e n. 1 docente per la sede ITIS-IPSA.</u></p> <p><u>2. RAPPORTI COL TERRITORIO ED ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: n.1 docente per la sede ITCG e n.1 docente per le sedi ITIS ed IPSIA</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Coordinamento ed elaborazione dei progetti di ampliamento Offerta formativa, dei progetti in rete ed altri.- Rapporti Enti locali. <p><u>3. MOBILITA' PROGETTI PTOF: n.2 docenti per entrambe le sedi.</u></p> <p><u>4. COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE - ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA DEGLI ALUNNI: n.2 docente per entrambe le sedi.</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzazione e coordinamento attività di accoglienza ed orientamento.- Stesura, articolazione organizzativa ed operativa progetti continuità ed accoglienza.- Stesura e coordinamento progetti di orientamento.- Calendarizzazione e organizzazione incontri per l'orientamento.- Produzione e diffusione comunicati stampa.	10
----------------------	--	----



	<p><u>5. INCLUSIONE : n.2 docenti per tutte le sedi</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali, DSA, alunni stranieri.- Coordinamento delle attività di sostegno linguistico e comunicativo.	
Coordinatore delle attività didattiche	<ul style="list-style-type: none">• Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente;• Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni operanti nel plesso;• Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di Plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti;• Accoglienza dei supplenti temporanei, fornendo informazioni necessarie al loro inserimento nella scuola;• Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa;• Segnalazione tempestiva di disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori;• Richiesta, tramite la Presidenza, di interventi urgenti all'Ente proprietario;	2



	gestione delle emergenze; contatti con RSPP e RLS; • Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso.	
Animatore digitale	- Stimola la formazione interna del personale negli del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). - Favorisce la partecipazione degli studenti alle attività sui temi del PNSD. - Individua e propone soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; programmazione di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; cura del raccordo organizzativo all'interno dell'istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti, associazioni, organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi	2
Coordinatore di classe	- Sostituisce il Dirigente scolastico nei consigli di classe in caso di sua assenza per legittimo impedimento. - Cura, insieme al segretario, la tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe. - Riceve dai docenti tutte le informazioni che possono risultare utili a monitorare l'andamento didattico disciplinare della classe.	



	<ul style="list-style-type: none">- Controlla regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.- Cura il controllo dei provvedimenti disciplinari adottati nei confronti degli alunni, rendicontando puntualmente in occasione dei consigli di classe.- Trasmette alla segreteria didattica le segnalazioni di assenza e le note disciplinari degli alunni, affinché siano notificate alle famiglie. - Contatta le famiglie degli alunni nei casi più gravi di mancata frequenza alle lezioni, insuccesso scolastico ed indisciplina. - Verifica periodicamente la corretta tenuta del registro elettronico di classe.- Ove necessario, riceve e trasferisce ai colleghi le richieste di colloquio delle famiglie. - Coordina i lavori preparatori degli scrutini nonché la raccolta e predisposizione di ogni documentazione utile allo svolgimento degli stessi.- Cura la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (ove presenti), coordinando il lavoro dei colleghi.- Collabora con i docenti incaricati dell'organizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di	35
--	--	----



	<p>istruzione. - Controlla l'avvenuta notifica alle famiglie delle comunicazioni urgenti e/o di particolare rilievo loro trasmesse.</p> <p>- Partecipa alle riunioni periodiche indette dal Dirigente scolastico per ricevere direttive e avanzare proposte utili al miglioramento del percorso formativo della classe.</p> <p>- Informa il dirigente sulle problematiche nella classe.</p> <p>- Verifica che sia data disposizione alle decisioni adottate in consiglio di classe.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	n. ore
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>La cattedra è utilizzata sia per attività di insegnamento frontale nelle classi sia per attività di potenziamento e recupero per gruppi di alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	18 h
	<p>La cattedra è utilizzata sia per attività di insegnamento frontale nelle classi sia per attività di potenziamento e recupero per gruppi di alunni.</p>	



A020 - FISICA	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	18h
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Le due cattedre sono utilizzate sia per attività di insegnamento frontale nelle classi sia per attività di potenziamento e recupero per gruppi di alunni impiegati in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	36h
A047 SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	La cattedra è utilizzata sia per attività di insegnamento frontale nelle classi sia per attività di potenziamento e recupero per gruppi di alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	18h
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	La cattedra è utilizzata sia per attività di insegnamento frontale nelle classi del corso Tecnico-Sportivo sia per attività di potenziamento per gruppi di alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	18h



A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE BIOLOGICHE	La cattedra è utilizzata per attività di potenziamento e recupero per gruppi di alunni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	18h
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	La cattedra è utilizzata sia per la realizzazione di uno sportello preparatorio al conseguimento delle certificazioni linguistiche, articolato per gruppi di alunni, sia per attività di recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	18h
B016- Laboratorio informatica	Animazione digitale	18h



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA. Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali. Elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con entità soggette esterne.
Ufficio protocollo	Cura la tenuta del protocollo, corrispondenza anche elettronica, archivio, albo, attività connesse agli organi collegiali, gestione circolari interne, posta, statistiche varie, collaborazione area didattica, visite guidate e viaggi di istruzione, servizio di sportello personale docente e ATA. Collaborazione con il personale della didattica e dell'area personale. Sostituzione colleghi in caso di assenza.
Ufficio acquisti	Ricognizione fabbisogno laboratori tecnico-professionali. Indagini di mercato. Predisposizione proposte di acquisti da sottoporre all'attività istruttoria del DSGA.
Ufficio per la didattica	Cura dei fascicoli personali degli alunni, iscrizioni, frequenze, servizio di sportello alunni. Assenze, registro generale alunni, esami di Stato e di qualifica, esami di abilitazione alla libera professione. Stampa pagelle e diplomi, gestione tabelloni. Elezioni organi collegiali, obbligo formativo, documentazione varie, visite guidate, viaggi di istruzione, statistiche varie, assicurazione, infortuni alunni, certificazioni varie, adozione libri di testo, denunce



infortunio, esoneri educazione fisica, attività sportiva, tenuta e controllo pratiche dei progetti da realizzare compresa l'alternanza scuola lavoro, gestione circolari interne relative all'area.

Servizio di sportello personale docente e ATA, alunni e genitori.

Sostituzione colleghi in caso di assenza.

Le unità addette atale area dovranno collaborare fra di loro e provvedere all'inserimento dei dati nel programma SPAGGIARI con modalità da stabilire in accordo con il Direttore Amministrativo.

Ufficio personale

Assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative, visite fiscali, registro decreti, controllo orario ATA. Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e con la Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente e ATA. Graduatorie. Convocazioni personale docente e ATA. Stipula contratti personale supplente o immesso in ruolo, estinzioni del rapporto di lavoro, reclutamento personale, rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro, stato del personale e fascicoli, statistiche varie, ricostruzioni carriera, anagrafe prestazioni, compensi accessori personale docenti e ATA. Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e con la Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente e ATA. Stato del personale e gestione dei fascicoli docenti e ATA. Liquidazione competenze fondamentali adempimenti fiscali erariali e previdenziali, TFR, EMES, CUD, Mod. 770, dichiarazione IRAP, competenze accessorie personale supplente ATA e docente con relativi adempimenti contributivi e fiscali,



liquidazione parcelle e fatture.
Sostituzione colleghi in caso di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PGIT0016>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PGIT0016>

Modulistica da sito scolastico

https://www.itspoieto.gov.it/sito/index.php/didattica/moduli-e_documenti.html

Pago in rete

[IIS Tecnico-Professionale "Spagna - Campani" - Spoleto - Pago in Rete \(tecnicoprofessionalespoieto.edu.it\)](https://www.itspocampani.edu.it)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- RETE AMBITO 3

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

• RETE ISTITUTI PROFESSIONALI DELL'UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche Attività amministrative Gestione problematiche comuni
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

• RETE PROGETTO ROBOTICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

- **CONVENZIONE CON IL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner

- **CONVENZIONE CON FESTIVAL DEI DUE MONDI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

• **RETE REGIONALE DELLE BIBLIOTECHE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

• **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE**

I docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni parteciperanno alle



attività formative promosse dalla rete di ambito e ne cureranno la restituzione dei contenuti in occasione degli incontri degli organi collegiali programmati per metà anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

- **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLE CLASSI**

I docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni parteciperanno alle attività formative promosse dalla rete di ambito e ne cureranno la restituzione dei contenuti in occasione degli incontri degli organi collegiali programmati per metà anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

- **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E A DISTANZA**



L'attività si pone l'obiettivo di formare tutti i docenti sulle tecniche e le tecnologie utili alla realizzazione della DDI, sia in presenza che a distanza. Nello specifico verrà svolta attività di formazione sulla Google Suite con particolare riferimento alla gestione delle classi virtuali edelle videolezioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso di formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

- **ATTIVITÀ OBBLIGATORI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

- **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE USO DEL R.E**

Utilizzo delle funzione di base del registro Spaggiari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIFORMA ISTITUTI PROFESSIONALI**

Formazione sulle innovazioni previste dal dlgs 61 2017, in particolare su piano formativo individuale e unità di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Ipsia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer tutoring
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



- FORMAZIONE ERASMUS +

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Gli ambiti menzionati sono fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai giovani e ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e proficue transizioni nel mercato del lavoro. Sulla scia del successo riscosso dal programma nel periodo 2014-2020, Erasmus+ intensifica i propri sforzi per offrire maggiori opportunità a un numero più elevato di partecipanti e a una serie più ampia di organizzazioni, puntando sul proprio impatto qualitativo e contribuendo a società più inclusive, coese, verdi e adeguate al mondo digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Programma della Commissione Europea

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Programma della Commissione Europea

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA



- ATTIVITÀ OBBLIGATORIA DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale dell'istituto che necessita della formazione obbligatoria per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	Attività in presenza/ in alternativa online a seconda dell'emergenza sanitaria in atto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Al primo collaboratore (vicario) sono delegate le funzioni di gestione e di coordinamento, presso la sede ITCG, relativamente alle sottoelencate materie: a) gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; b) gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; c) pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola; d) pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; e) cura della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; f) vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; g) vigilanza dell'accesso nei locali scolastici di persone esterne; h) collaborazione con il DS nel curare i rapporti con l'utenza e con

2



enti esterni. In caso di sostituzione del DS è altresì a lui delegata: – la firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; – la firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; – la firma della corrispondenza con il MIUR avente carattere di urgenza; – la firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; – la firma delle richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; – la firma delle richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni presso la sede ITCG. Al secondo collaboratore sono delegate le funzioni di gestione e di coordinamento, presso la sede ITIS-IPSIA, relativamente alle sottoelencate materie: a) gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; b) gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; c) pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola; d) pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; e) cura della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; f) vigilanza e segnalazione formale



agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; g) vigilanza dell'accesso nei locali scolastici di persone esterne; h) collaborazione con il DS nel curare i rapporti con l'utenza e con enti esterni. In caso di sostituzione del DS è altresì a lui delegata: – la firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; – la firma delle richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; – la firma delle richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni presso la sede ITIS-IPSA.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Ai membri dello staff sono delegate le funzioni di gestione e di coordinamento, insieme ed in accordo con gli altri collaboratori di sede, relativamente alle sottoelencate materie: a) gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; b) gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; c) pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola; d) pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche; e) cura della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; f) vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; g) vigilanza dell'accesso nei locali

4



scolastici di persone esterne; h) collaborazione con il DS nel curare i rapporti con l'utenza e con enti esterni. In caso di assenza del DS e dei due primi collaboratori è altresì a loro delegata: – la firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; – la firma delle richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; – la firma delle richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni presso la sua sede di servizio.

Funzione strumentale	1. PTOF/RAV/PDM n. 1 docente per la sede ITCG e n. 1 docente per la sede ITIS-IPSIA. 2. RAPPORTI COL TERRITORIO ED ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: n.1 docente per la sede ITCG e n.1 docente per le sedi ITIS ed IPSIA - Coordinamento ed elaborazione dei progetti di ampliamento Offerta formativa, dei progetti in rete ed altri. - Rapporti Enti locali. 3. MOBILITA' PROGETTI PTOF: n.2 docenti per entrambe le sedi. 4. COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE - ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA DEGLI ALUNNI: n.2 docente per entrambe le sedi. - Organizzazione e coordinamento attività di accoglienza ed orientamento. - Stesura, articolazione organizzativa ed operativa progetti continuità ed accoglienza. - Stesura e coordinamento progetti di orientamento. - Calendarizzazione e organizzazione incontri per l'orientamento. - Produzione e diffusione comunicati stampa. 5. INCLUSIONE : n.2 docenti per tutte le sedi - Alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali, DSA, alunni stranieri. - Coordinamento delle attività di sostegno linguistico e comunicativo.	10
----------------------	--	----



Capodipartimento

Il coordinatore di dipartimento ha il compito di organizzare i lavori di progettazione del dipartimento, definendo i piani di lavoro annuali individuando conoscenze, abilità e competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno in ciascuno degli indirizzi e delle articolazioni presenti nell'Istituto.

11

Responsabile di plesso

- Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente;
- Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni operanti nel plesso;
- Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di Plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti;
- Accoglienza dei supplenti temporanei, fornendo informazioni necessarie al loro inserimento nella scuola;
- Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa;
- Segnalazione tempestiva di disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori;
- Richiesta, tramite la Presidenza, di interventi urgenti all'Ente proprietario;
- gestione delle emergenze; contatti con RSPP e RLS;
- Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso.

2

Animatore digitale

- Stimola la formazione interna del personale negli del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
- Favorisce la partecipazione degli studenti alle attività sui temi del PNSD. - Individua e propone soluzioni metodologiche e tecnologiche

1



	sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	
Team digitale	Il team digitale ha il compito di monitorare l'uso effettivo degli strumenti tecnologici e le buone pratiche nei vari plessi di appartenenza, verificare il curriculum digitale di Istituto, la gestione dei Google Sites di plesso.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; programmazione di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; cura del raccordo organizzativo all'interno dell'istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti, associazioni, organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi	2
Docente tutor	Il docente tutor promuove la personalizzazione dell'apprendimento che rende possibile la scoperta dei talenti di ciascuno studente, supportandolo in scelte consapevoli e progettando percorsi personalizzati e di orientamento	9
Docente orientatore	Fornire alternative di percorsi di studio o lavoro a studenti e famiglie, favorendo l'orientamento degli studenti in linea con le rispettive capacità e interessi, tenendo conto del percorso di studio svolto e delle possibilità offerte dal territorio. Fornisce inoltre assistenza, suggerimenti e consigli alla persona aiutandola ad individuare le scelte più coerenti con le sue aspirazioni, attitudini, competenze e motivazioni attraverso	1



attività di accoglienza, consulenza informativa, colloqui, bilanci di competenze e azioni di formazione orientativa.

Coordinatore di classe

- Sostituisce il Dirigente scolastico nei consigli di classe in caso di sua assenza per legittimo impedimento. - Cura, insieme al segretario, la tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe. - Riceve dai docenti tutte le informazioni che possono risultare utili a monitorare l'andamento didattico-disciplinare della classe. - Controlla regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. - Cura il controllo dei provvedimenti disciplinari adottati nei confronti degli alunni, rendicontando puntualmente in occasione dei consigli di classe. - Trasmette alla segreteria didattica le segnalazioni di assenza e le note disciplinari degli alunni, affinché siano notificate alle famiglie. - Contatta le famiglie degli alunni nei casi più gravi di mancata frequenza alle lezioni, insuccesso scolastico ed indisciplina. - Verifica periodicamente la corretta tenuta del registro elettronico di classe. - Ove necessario, riceve e trasferisce ai colleghi le richieste di colloquio delle famiglie. - Coordina i lavori preparatori degli scrutini nonché la raccolta e predisposizione di ogni documentazione utile allo svolgimento degli stessi. - Cura la predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (ove presenti), coordinando il lavoro dei colleghi. - Collabora con i docenti incaricati dell'organizzazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di

34



istruzione. - Controlla l'avvenuta notifica alle famiglie delle comunicazioni urgenti e/o di particolare rilievo loro trasmesse. - Partecipa alle riunioni periodiche indette dal Dirigente scolastico per ricevere direttive e avanzare proposte utili al miglioramento del percorso formativo della classe. - Informa il Dirigente Scolastico sulle problematiche emerse nella classe. - Verifica che sia data esecuzione alle disposizioni adottate in consiglio di classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>La cattedra è utilizzata sia per attività di insegnamento frontale nelle classi sia per attività di potenziamento e recupero per gruppi di alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	2
---	--	---

A020 - FISICA	<p>La cattedra è utilizzata sia per attività di insegnamento frontale nelle classi sia per attività di potenziamento e recupero per gruppi di alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2
---------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le due cattedre sono utilizzate sia per attività di insegnamento frontale nelle classi sia per attività di potenziamento e recupero per gruppi di alunni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

4

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

La cattedra è utilizzata sia per attività di insegnamento frontale nelle classi sia per attività di potenziamento e recupero per gruppi di alunni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

2

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

La cattedra è utilizzata sia per attività di insegnamento frontale nelle classi del corso Tecnico-Sportivo sia per attività di potenziamento per gruppi di alunni.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

La cattedra è utilizzata per attività di
potenziamento e recupero per gruppi di alunni.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

2

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

La cattedra è utilizzata sia per la realizzazione di
uno sportello preparatorio al conseguimento
delle certificazioni linguistiche, articolato per
gruppi di alunni, sia per attività di recupero.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

unità utilizzata per l'animazione digitale
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA. Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali. Elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi. Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni.

Ufficio protocollo

Cura la tenuta del protocollo, corrispondenza anche elettronica, archivio, albo, attività connesse agli organi collegiali, gestione circolari interne, posta, statistiche varie, collaborazione area didattica, visite guidate e viaggi di istruzione, servizio di sportello personale docente e ATA. Collaborazione con il personale della didattica e dell'area personale. Sostituzione colleghi in caso di assenza.

Ufficio acquisti

Ricognizione fabbisogno laboratori tecnico-professionali. Indagini di mercato. Predisposizione proposte di acquisti da sottoporre all'attività istruttoria del DSGA.

Ufficio per la didattica

Fascicoli personali alunni, iscrizioni, frequenze, servizio di sportello alunni. Assenze alunni, registro generale alunni, esami di Stato e di qualifica, esami di abilitazione alla libera professione. Stampa pagelle e diplomi, gestione tabelloni. Elezioni organi collegiali, obbligo formativo, documentazioni varie, visite guidate, viaggi di istruzione, statistiche varie, assicurazione, infortuni alunni, certificazioni varie, adozione libri di testo, denunce infortunio, esoneri educazione fisica, attività



sportiva, tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare compresa l'alternanza scuola lavoro, gestione circolari interne relative all'area. Servizio di sportello personale docente e ATA, alunni e genitori. Sostituzione colleghi in caso di assenza. Le unità addette a tale area dovranno collaborare fra di loro e provvedere all'inserimento dei dati nel programma AXIOS con modalità da stabilire in accordo con il Direttore Amministrativo.

Ufficio personale

Assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative, visite fiscali, registro decreti, controllo orario ATA. Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e con la Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente e ATA. Graduatorie. Convocazioni personale docente e ATA. Stipula contratti personale supplente o immesso in ruolo, estinzioni del rapporto di lavoro, reclutamento personale, rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro, stato del personale e fascicoli, statistiche varie, ricostruzioni carriera, anagrafe prestazioni, compensi accessori personale docenti e ATA. Rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e con la Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente e ATA. Stato del personale e gestione dei fascicoli docenti e ATA. Liquidazione competenze fondamentali adempimenti fiscali erariali e previdenziali, TFR, EMES, CUD, Mod. 770, dichiarazione IRAP, competenze accessorie personale supplente ATA e docente con relativi adempimenti contributivi e fiscali, liquidazione parcelle e fatture. Sostituzione colleghi in caso di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PGIT0016>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=PGIT0016>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.itspoletto.gov.it/sito/index.php/didattica/moduli-e-documenti.html>

Pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete istituti professionali dell'Umbria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Gestione problematiche comuni

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete progetto robotica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **Convenzione con Festival dei due mondi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **Rete integrata delle biblioteche didattiche innovative per il prestito digitale**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro culturale "Città Nuova - Forum per la Costituzione" di Spoleto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • biblioteca e bibliomediateca dell'Istituto

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ITS Umbria made in Italy

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner per svolgimento di attività legate al PCTO

Denominazione della rete: Convenzione per l'accesso alla banca dati "ESSE 3 PA" dell'Università degli Studi di Perugia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner per svolgimento attività di tirocinio



Denominazione della rete: Convenzione di tirocinio per la specializzazione attività di sostegno con le UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner per svolgimento attività di tirocinio

Denominazione della rete: AMEN ETS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner per svolgimento di attività legate al PCTO



Denominazione della rete: Convenzione con il Comune di Spoleto per eventi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per svolgimento di giornate didattiche / eventi

Denominazione della rete: Convenzioni con ditte del territorio per azioni di PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Studenti

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per svolgimento di attività legate al PCTO

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono la salute. Promozione della salute a scuola: "un approccio globale, un lessico comune"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività hanno lo scopo di promuovere il benessere psico fisico sociale per favorire un apprendimento significativo e acquisire stili di vita sani, un sano equilibrio psicofisico per tutti i componenti della scuola al fine di migliorare le relazioni nel presente e garantire una crescita



armonica proiettata nel futuro.

Dalla rete di scuole che promuovono la salute possiamo intravedere tali opportunità:

1. Arricchimento reciproco
2. Condivisione buone pratiche
3. Confronto, scambio di idee
4. Condivisione della propria esperienza al fine di una maggiore efficace attuazione del modello SHE.

Denominazione della rete: Caritas diocesana di Spoleto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Università degli Studi di Perugia facoltà di ingegneria informatica ed elettronica, facoltà di economia



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Istituti tecnici dell'Umbria

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività di formazione sulla didattica per competenze

I docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni parteciperanno alle attività formative promosse dalla rete di ambito e ne cureranno la restituzione dei contenuti in occasione degli incontri degli organi collegiali programmati per metà anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Attività di formazione sulla gestione delle classi

I docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni parteciperanno alle attività formative promosse dalla rete di ambito e ne cureranno la restituzione dei contenuti in occasione degli incontri degli organi collegiali programmati per metà anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività di formazione sulla didattica digitale integrata e a distanza

L'attività si pone l'obiettivo di formare tutti i docenti sulle tecniche e le tecnologie utili alla realizzazione della DDI, sia in presenza che a distanza. Nello specifico verrà svolta attività di formazione sulla Google Suite con particolare riferimento alla gestione delle classi virtuali e delle videolezioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Corso di formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività obbligatorie di formazione sulla sicurezza



La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso e antincendio.

Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• FAD
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione uso del R.E

Utilizzo delle funzione di base del registro Spaggiari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Attività di formazione riforma Istituti professionali

Formazione sulle innovazioni previste dal dlgs 61 2017, in particolare su piano formativo individuale e unità di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti Ipsia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Peer review• Peer tutoring
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività di Formazione Erasmus +

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Gli ambiti menzionati sono fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai giovani e ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e proficue transizioni nel mercato del lavoro. Sulla scia del successo riscosso dal programma nel periodo 2014-2020, Erasmus+ intensifica i propri sforzi per offrire maggiori opportunità a un numero più elevato di partecipanti e a una serie più ampia di organizzazioni, puntando sul proprio impatto qualitativo e contribuendo a società più



inclusive, coese, verdi e adeguate al mondo digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Programma della Commissione Europea

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Programma della Commissione Europea

Titolo attività di formazione: Attività di formazione nazionale dei referenti di biblioteche scolastiche innovative

Formazione nazionale per la promozione della lettura nelle scuole. Il percorso si compone di tre moduli principali che affrontano rispettivamente tre nuclei fondamentali: uso della biblioteca scolastica nella didattica e nel processo di apprendimento; catalogazione, gli OPAC e i contenuti per il prestito digitale; laboratori di lettura e scrittura.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Attività di formazione sulla transizione digitale

Formazione sulla transizione digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica attraverso la piattaforma ScuolaFutura

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

proposte provenienti anche da agenzie formative in attesa di specifiche linee guida

Titolo attività di formazione: Attività di formazione riduzione divari: "Orientamenti" (docenti tutor e orientatore)



Formazione mirata ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dalla analoga linea di investimento del Pnrr.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti impegnati nella formazione "Orientamenti" tutor e orientatore

Modalità di lavoro

- Laboratori
- corso di formazione on line su piattaforma Scuola Futura

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Attività di formazione linguistica con conseguimento di certificazione Cambridge

Attività linguistiche incentrate sullo sviluppo delle quattro abilità per il conseguimento di uno specifico livello secondo il quadro comune di riferimento linguistico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione DM 65/2023

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. A tal fine, saranno realizzate diverse iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti del nostro Istituto e vi sarà l'adesione volontaria dei docenti alla partecipazione a corsi sulle STEM. Saranno attuate azioni che prevedono la "valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning" da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali del nostro Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti che volontariamente intendono potenziare le competenze linguistiche

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione D.M 66/2023- Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Saranno realizzati percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. I Percorsi di formazione possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. A seconda dei bisogni



formativi che si rileveranno potranno essere realizzati anche o Laboratori di formazione sul campo o Comunità pratiche di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Attività obbligatoria di formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale dell'istituto che necessita della formazione obbligatoria per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo software Spaggiari

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Privacy



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione D.M 66/2023-Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Qualora se ne ravveda la necessità si ci potrà avvalere di Enti o agenzie formative